COSI' CI DIFENDIAMO DALLE RADIAZIONI

MILANO — Come difendersi dalla radioattività arrivata nei cieli e sul suolo insieme alla «nube di Cernobil»? Ecco i consigli di Luigi Cantalamessa, docente di Semeiotica medica all'Università Cattolica di Milano.

Il professor Cantalamessa sottolinea come la quantità di radionuclidi depositati in questi giorni sia costituita soprattutto da iodio 131, *«un isotopo ad emivita relativamente breve, circa 8 giorni. Per questo, le misure consigliate hanno lo scopo di limitare il contatto con materiale contaminato per il periodo di tempo sufficiente a permetterne il progressivo e naturale decadimento»*.

Si consiglia comunque:
1) Evitare di consumare vegetali o frutta;
2) Non esporsi alla pioggia;
3) Non bere acqua di origine piovana;
4) Evitare che i bimbi giochino all'aperto e di raccogliere fiori ed erbe;
5) Lasciare le scarpe sull'uscio di casa;
6) Non consumare latte fresco;
7) Lavarsi spesso, soprattutto i capelli e le altre parti che possono essere venute a contatto con materiale contaminato o dopo essere stati bagnati dalla pioggia;
8) Lavare gli indumenti bagnati dalla pioggia;
9) Spolverare spesso le abitazioni.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 122

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO I/70)

Venerdì 9 Maggio 1986

DOLLARO A 1499

ROMA — Dollaro in rialzo. In apertura è indicato a 1498,75/1499,75 lire, contro le 1494 di ieri.

Borsa — Progressi diffusi. Nuovo massimo per le Fiat. Alcuni prezzi: Fiat ord. 14.950, 15.000, Fiat priv. 11.650, 11.700, Sai ord. 62.000, Gemina 3575, Snia ord. 7830, Bma 3180, 3200, Generali 144.000, Montedison 3540, Interbanca 32.500, Fondiaria 113.500.

Pretura di Roma e Procura di Milano contro chi specula sulla nube

INCHIESTA SUI PREZZI E SU «LATTE RADIOATTIVO»

SOSPETTI SU ALCUNE INDUSTRIE CASEARIE?

NO ALLE VERDURE

Nota del ministro della Sanità: non meno di 15 giorni per immetterle nel consumo

ROMA — Continuano le polemiche fra il ministero della Sanità e altri che vorrebbero provvedimenti meno rigidi. Molte sono anche le richieste di chiarezza in relazione al divieto di vendere le verdure e, soprattutto, sul loro futuro impiego.

Per rispondere a questi quesiti che vengono rivolti da più parti e in merito all'ordinanza del 2 maggio 1986 che proibisce la vendita delle verdure, il ministro della Sanità, Degan, ha fatto diramare dal ministero una nota contenente alcune precisazioni.

«Le note verdure fresche a foglia, ove siano conservabili nel tempo con i sistemi consentiti (sterilizzazione o surgelazione) — afferma la nota — *potranno essere immesse al consumo non prima di 15 giorni dopo la loro produzione e confezionamento, fatte salve eventuali nuove disposizioni correlate all'andamento della radioattività ambientale»*.

Per quanto riguarda invece il latte (il prodotto attualmente più pericoloso), il ministro Degan nel suo comunicato precisa: *«I latti a lunga conservazione (Uht o sterilizzati) prodotti a partire dalla data odierna dovranno riportare in chiaro sulle confezioni anche la data di confezionamento. Pertanto attraverso la conoscenza della data di confezionamento sarà agevole per il consumatore calcolare il periodo di 15 giorni dopo il quale il suddetto latte potrà essere somministrato anche ai bambini di età inferiore a 10 anni e alle donne in gravidanza»*.

«Le eccedenze di latte fresco derivanti dalla diminuita richiesta di mercato potranno essere avviate — conclude la nota del ministero — *oltre che alla produzione dei suddetti latti a lunga conservazione, anche alla produzione di prodotti lattiero-caseari»*.

MADE ITALY: ALLARME

La Comunità Europea decide oggi i divieti sui nostri prodotti - Paura a Roma

BRUXELLES — Scade alle 13 di oggi, il termine entro cui i «Dodici» devono decidere il blocco delle importazioni alimentari dall'Europa orientale e le condizioni per gli scambi all'interno della Comunità, dopo l'incidente nucleare di Cernobil. Oggi pomeriggio la Cee ha convocato una riunione di esperti che devono pronunciarsi sui valori di radioattività tollerabili nei prodotti alimentari (in particolare, latte e ortofrutticoli).

I limiti indicati nella raccomandazione che la Commissione ha l'altro ieri notificato ai governi dei Dodici preoccupano i produttori italiani. Tali limiti, 500 becquerel al litro di latte, 350 becquerel al chilo di ortofrutta, fino al 15 maggio, sono notevolmente inferiori ai valori di radioattività registrati ieri in Italia (3.478 becquerel al Nord nell'ortofrutta, 2.287 al Centro, 2.183 al Sud).

La raccomandazione della Commissione non ha carattere vincolante, ma uscirà rafforzata dall'approvazione di una dichiarazione di intenti dei Dodici che in pratica si impegnano a rispettarla. Se, entro oggi alle 13, i Dodici non avranno tutti sottoscritto il doppio accordo-blocco dell'import nella Cee dall'Est, il problema sarà discusso dal consiglio dei ministri degli Esteri, che si riunirà lunedì a Bruxelles.

Il bando delle importazioni nella Cee di prodotti alimentari — durerà almeno fino al 31 maggio — interessa sette paesi: Urss, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania e Jugoslavia; riguarda il latte e i latticini, l'ortofrutta, vari animali vivi (quelli da macello, ovini, caprini, equini, pollame, conigli, selvaggina), le interiora di animali, il pesce d'acqua dolce e le uova di pesce, i molluschi, i crostacei, le lumache, le cosce di rana. La carne fresca è oggetto di un blocco già decretato dalla Cee.

SOCIALISTI: TRA SI' E NO

A Torino il presidente del Consiglio Regionale, Viglione, vota contro il nucleare, i suoi compagni di partito Maccari e Olivieri a favore

Sul nucleare si sfalda in Regione il pentapartito, «tradito» da sei socialisti, il Piemonte rischia la crisi, parte la verifica. Il «caso» è scoppiato alle 19 passate di ieri quando il Consiglio ha dovuto votare, dopo le polemiche su Cernobil, sul sì o il no all'impianto da 2000 megawatt di Trino Vercellese. Tre le posizioni: pci, dp, verdi chiedevano l'immediata chiusura dei cantieri; la maggioranza (dc-psdi-pli-pri e due psi) proponeva al governo altri approfondimenti prima del «noc» (il nulla osta per la costruzione); sei esponenti del psi, compresi il capogruppo e il presidente del Consiglio Aldo Viglione hanno invece scelto di dissociarsi dal pentapartito. Su questo documento è avvenuto il capitombolo. Nessuno dei tre ordini del giorno è stato approvato: quello del pci ha avuto 20 sì, 30 no, 6 astenuti; quello del psi 28 sì, 30 no; quello della maggioranza 28 sì, 22 no, 6 astensioni. Ma un risultato è stato ottenuto: il pentapartito, a causa delle divisioni del psi che ha visto sei dei suoi votare per conto loro e due assessori, Maccari e Olivieri, schierarsi con la giunta, è uscito a pezzi dall'aula azzurra di Palazzo Lascaris. Ora i protagonisti della giornata rovente minimizzano. Viglione: «Ciò che è successo non ha particolare significato politico». Maccari: «Parto per Roma. Deciderò coi miei dirigenti che cosa fare». Ma il presidente Vittorio Beltrami non ha dubbi: «Ci vuole una verifica subito».

• SERVIZIO A PAGINA 3

Valle d'Aosta
Trino
TORINO
VERCELLI
NOVARA
ASTI
CUNEO
Liguria

La polizia giudiziaria fa partire le indagini sugli aumenti dei prezzi e i formaggi con il latte a lunga conservazione - Caseifici sull'orlo della crisi? - I referendum anti-nucleari presentati in Cassazione - Cossiga: non dobbiamo cedere alla paura, «arrestando il progresso»

ROMA — La nube radioattiva di Cernobil approda in Consiglio di gabinetto, convocato per oggi dal presidente del Consiglio Craxi. Alla riunione, in cui si farà il punto sugli otto giorni di radioattività, prenderanno parte anche il ministro dell'Agricoltura Pandolfi, il ministro della Sanità Degan, il ministro della Protezione civile Zamberletti. Ma proprio sui dati della radioattività c'è battaglia e i pretori hanno aperto un'indagine «per vederci chiaro». E tra le tante conseguenze della nube di Cernobil, c'è da registrare anche la crisi che stanno attraversando i caseifici, mentre gli antinuclearisti — un'alleanza che attraversa partiti e ambientalisti — hanno già presentato i referendum in Cassazione. Ma proprio sulle centrali nucleari c'è un richiamo del presidente Cossiga: *«Non dobbiamo cedere alla paura arrestando il progresso»*.

I dati raccolti, a cominciare dal 2 maggio, dai competenti organismi sull'aumento della radioattività nel nostro Paese dopo il disastro di Cernobil, non rispecchierebbero la globale situazione esistente sul territorio nazionale. E' quanto emergerebbe dalla lettura dei primi dati raccolti dai pretori che ieri hanno aperto un'indagine per prevenire danni alla salute dei cittadini e per perseguire casi di speculazione. Secondo i magistrati, la carenza di dati sarebbe dovuta alla mancanza di strutture di controllo capillari in tutta la penisola. Dalla documentazione acquisita presso Enea, Protezione civile e Istituto superiore di Sanità su tutto il territorio nazionale, risulterebbe uno squilibrio nei controlli da regione a regione (in particolare al Sud le autorità competenti si sono trovate impreparate ad affrontare i controlli). I divieti del ministro della Sanità sono invece stati giudicati opportuni e tempestivi dai pretori. I magistrati hanno chiesto ed ottenuto dai ministeri della Sanità e dell'Agricoltura la massima collaborazione per quanto riguarda i controlli sulla produzione di determinati tipi di alimenti. In particolare, gli accertamenti si riferiscono allo smaltimento del latte fresco che potrebbe essere raccolto dalle industrie che lo rendono a lunga scadenza e dai caseifici. Un'altra parte dell'indagine riguarda i controlli (affidati ai Nas) sulle date che, secondo le disposizioni ministeriali, debbono essere apposte sulle confezioni di cibi a lunga conservazione e sui surgelati per impedire che possano essere falsificate e dare vita a speculazioni e al commercio di alimenti pericolosi per la salute.

Il deputato comunista Massimo Serafini ha reso noto che sono stati depositati presso la Corte di Cassazione i quesiti referendari anti-nucleari. Fra i presentatori, radicali, demoproletari, socialisti, comunisti, Lega Ambiente. I quesiti referendari riguardano la sospensione dei contributi a Comuni e Regioni sedi di centrali nucleari, il blocco della partecipazione dell'Enel a società straniere per la realizzazione e l'esercizio di impianti elettronucleari, il divieto per il Cipe di localizzare centrali senza il consenso di Regioni e Comuni.

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, in visita ufficiale a Lucca, ha fatto riferimento alla vicenda di Cernobil: *«Sarebbe temerario non trarre da quanto è accaduto insegnamento tecnologico, scientifico, morale e politico. Ma non sarebbe umano forse arrestarsi dopo aver registrato la carenza dell'uomo e dei governi sulla via del progresso»*.

LATTE

	mart.	merc.	ieri
Nord	4,4	7	6
Centro	3,6	4,5	5
Sud	4,5	14,1	15

VEGETALI

	mart.	merc.	ieri
Nord	98	94	94
Centro	68	61	39
Sud	55	59	35

Valori espressi in nano-curie

A Mosca la tragedia fu segnalata 48 ore dopo - Allarme dagli scienziati tedeschi: il rogo nucleare di Cernobil sta bucando la terra dopo aver distrutto lo zoccolo di calcestruzzo - Giornalisti occidentali a Kiev

MOSCA — Rotta la incredibile cortina del silenzio, qualcosa comincia a filtrare da Cernobil. La gravità del disastro è stata inizialmente sottovalutata dai tecnici sovietici, e ciò ha reso impossibile circoscriverne la portata. Solo quando il reattore era ormai irreversibilmente avviato verso la fusione, due giorni dopo la prima emergenza, le autorità preposte alla sicurezza della centrale hanno avvertito il governo.

Ma il ritardo iniziale ha reso tutto più difficile. Ora, mentre le autorità sovietiche assicurano che la situazione sta tornando sotto controllo e si sforzano di fornire all'Occidente un'immagine rassicurante (ieri, per la prima volta, i giornalisti sono stati invitati a Kiev, dove hanno potuto incontrare il capo del governo dell'Ucraina) una ipotesi inquietante viene dalla Germania: le elevatissime temperature raggiunte dall'uranio avrebbero sgretolato lo zoccolo di cemento e il nocciolo starebbe sprofondando nella terra, con conseguente inquinamento delle falde acquifere della zona. Questo drammatico scenario, che ricorda il film «*Sindrome cinese*», è stato disegnato dagli scienziati nucleari tedesco-occidentali sulla base delle domande rivolte loro, giorni fa, dal diplomatico sovietico Chagayev, secondo segretario dell'ambasciata sovietica a Bonn, che voleva sapere entro quanto tempo l'uranio fuso riesca a forare il pavimento di una centrale. «Siamo in uno stato di preoccupazione permanente» ha detto un responsabile del ministero dell'Interno di Bonn.

Purtroppo, queste ipotesi più allarmistiche trovano alcune conferme nei dati. I meteorologi britannici si sono detti convinti che il reattore di Cernobil sta ancora emettendo radioattività. Il direttore dell'Ente internazionale per l'energia atomica (Aiea), Hans Blix ha sorvolato ieri il luogo del disastro e ha affermato di aver visto ancora fumo levarsi dalla centrale nucleare. *«Abbiamo visto che un po' di fumo si leva ancora dall'impianto danneggiato»*, ha detto Blix, che parlava in inglese alla televisione sovietica. *«Abbiamo anche visto molta attività per contenere il reattore e per mantenerlo sotto controllo* — ha proseguito —. *Siamo stati inoltre informati da persone competenti»*.

Le autorità sovietiche, comunque, forniscono notizie rassicuranti. *«La scienza nucleare si è trovata di fronte ad un fatto completamente nuovo e solo quando sarà possibile spiegarlo si conosceranno i motivi dell'avaria del reattore n° 4 della centrale nucleare di Cernobil»*, ha detto il presidente del Consiglio dei ministri dell'Ucraina, Alexander Lyashko, incontrando i primi giornalisti stranieri giunti ieri a Kiev. L'incontro

• SEGUE A PAGINA 11

RADIOATTIVITA' E PROVVEDIMENTI NEGLI ALTRI PAESI EUROPEI

• A PAGINA 11

Petroli: di scena un ex finanziere

IL COLONNELLO SAPEVA E STAVA BEN ZITTO

Torna in scena, al processo per le frodi petrolifere, la raffineria Icip di Mantova, di proprietà del presidente della Sampdoria Mantovani. Tra gli ufficiali della Finanza che sfilano oggi sul banco degli imputati c'è il colonnello Riccardo Nencioni, pisano, 47 anni, difeso dall'avvocato Morra.

Nencioni è rimasto a lungo a Mantova, prima come comandante della Compagnia e, successivamente, del Gruppo. Secondo gli inquirenti non solo sapeva del contrabbando che si svolgeva attorno alla raffineria, ma, addirittura, avrebbe artefatto un rapporto alla procura della Repubblica di Mantova, tacendo il fatto che la Sipca, di Bruino, spediva alla Icip solo i documenti di accompagnamento delle isoparaffine e non il prodotto.

All'epoca alla quale si riferiscono i fatti la raffineria di Mantova apparteneva per metà alla Pontoil e per metà alla Sofimi. La Pontoil è una società genovese che importa greggio dai paesi arabi. E' stata la prima società privata a stipulare un contratto con l'emirato del Kuwait. Ne erano titolari, inizialmente, Neri e Contini. «Nel '76 — ha raccontato in aula Mantovani che è assistito dall'avvocato Chiusano — mi regalarono il 25 per cento della società in riconoscimento della mia competenza nel campo dei noli marittimi». Mantovani è appena entrato nella Pontoil che Musselli gli propone l'acquisto di una raffineria e, dopo un anno di trattative acquistano quella di Mantova dalla Total che ha deciso di abbandonare l'Italia dove i prezzi stabiliti dal governo non sono remunerativi e, per sopravvivere, bisogna fare contrabbando.

Nel giugno '77 la Icip viene acquistata dalla Pontoil e dalla Sofimi, la finanziaria di Musselli che è la «cassaforte» del suo impero industriale. La Sofimi è stata creata dal consulente finanziario del petroliere Umberto Ricucci, che ha lasciato la sezione idrocarburi del nucleo di polizia tributaria di Milano ed è passato alle dipendenze di Musselli. La Sofimi possiede un'altra raffineria, la Sipca di Bruino, che produce isoparaffine, un prodotto che, se mescolato ad altre sostanze chimiche in libera vendita, si trasforma in benzina.

Umberto Ricucci

Tra la Sipca e la Icip viene stipulato un contratto: la raffineria di Mantova fornisce a quella di Bruino tutta la materia prima richiesta e ne riceve isoparaffine per la produzione della benzina. Molti carichi, invece, non tornano a Mantova e vengono dirottate nelle aziende di Gissi e Galassi, per fabbricare benzina di contrabbando. A Mantova, secondo gli inquirenti, arrivavano solo i documenti di accompagnamento che servono a dimostrare che le isoparaffine sono, invece, arrivate effettivamente alla Icip.

Secondo l'accusa il colonnello Riccardo Nencioni sarebbe stato al corrente di questo traffico e lo avrebbe taciuto all'autorità giudiziaria. Il ruolo della Icip nel contrabbando delle ditte di Musselli è ancora non molto chiaro.

c. m.

Il segretario della Dc commemora nel pomeriggio alle 18, in via Bertola, Aldo Moro

A DE MITA LA MAGGIORANZA IN PIEMONTE

Domani congresso regionale a Borgaro. Vi partecipano 169 delegati

De Mita è giunto a Torino per ricordare l'ottavo anniversario della morte di Aldo Moro. Alle 18, alla sala Sent di via Bertola, il segretario nazionale della dc parlerà della politica dello statista.

L'incontro odierno tra De Mita e gli scudocrociati torinesi è particolarmente significativo perché avviene alla vigilia del congresso regionale che sembra possa esprimere oltre il 70 per cento in favore della conferma del deputato avellinese alla guida della dc.

L'assemblea dei 169 delegati eletti nelle assise provinciali si svolgerà domani all'hotel Atlantic di Borgaro. De Mita, oggi, ricorderà Moro, poi incontrerà alcuni leader delle aree orientate a pronunciarsi in favore della sua conferma a segretario già in sede locale, poi partirà.

Gli schieramenti sono 3, al congresso provinciale di Torino furono presentate addirittura 10 liste, ognuna delle quali fa riferimento a esponenti nazionali. Ma senza snaturare l'anima delle correnti, alla vigilia dell'assemblea regionale pare ci siano raggruppamenti possibili.

Giudizi favorevoli sulla linea svolta da De Mita in questi anni di segreteria sono già stati espressi innanzitutto dal gruppo Goria, che a Torino è rappresentato dal vicepresidente del Consiglio regionale, Cerchio, e dal capogruppo dc in Comune, Pizzetti (cui sono andati i voti dell'ex consigliere comunale Martini), e dall'area Zac, guidata dal coordinatore cittadino Guido Bodrato, il quale come vicesegretario nazionale ha pensato e lavorato per la politica demitiana.

Con la componente andreottiana (capolista Vito Bonsignore) disponibile a sostenere la dirigenza uscente, si forma già uno «zoccolo» del 40 per cento. Per il Piemonte, però, si può parlare di consenso più ampio per De Mita anche in funzione della prossima intesa per dare organismi dirigenti alla dc regionale e cittadina (al provinciale è già stato eletto l'andreottiano Notaristefano).

Forse, anche per questo, si può parlare di alleanza dei gruppi Bodrato-Pizzetti-Bonsignore con le aree dei dorotei di Lega (dove è confluito Angeleri) e delle correnti Botta-Coldiretti-Picchioni. La somma dei delegati pro De Mita supererebbe così il 70 per cento. Domani a Borgaro partiranno invece da «posizioni contro» le componenti di Donat-Cattin, di Rosai di Montelera (cui fa riferimento anche il presidente della giunta regionale Beltrami), di Calleri.

Momenti di terrore in un palazzo di corso Trapani

CROLLA UNA SCALA, BIMBA FERITA

La piccola, che era con il padre, non è grave

La scala dopo il crollo: nel riquadro Luigi Lamberto

Mezzo disastro ieri sera dopo le 21 in un palazzo di cinque piani di corso Trapani 12: quattro scalini della scala tra il primo e il secondo piano si sono schiantati all'improvviso trascinando nel crollo una bambina di due anni che miracolosamente, ha riportato solo lievi ferite. La piccola vittima è Anna Lamberto, ora ricoverata al Martini di via Tofane, con una prognosi di 15 giorni: nella caduta ha riportato una contusione alla spalla, ferite all'orecchio destro e a un sopracciglio. Niente di grave oltre al grande spavento.

L'incidente è avvenuto mentre la piccola stava rientrando a casa, salendo davanti al padre Luigi Lamberto, operaio, 38 anni. *«Stavamo andando a casa per cena* — ha raccontato più tardi l'uomo alla polizia — *e la bambina era qualche passo davanti a me; in un momento l'ho vista sparire nel vuoto e cadere insieme alle macerie. Sono corso giù e per fortuna l'ho subito sentita piangere e ho visto che stava abbastanza bene».* Al rumore del crollo tutti gli inquilini sono usciti sui pianerottoli: Nerino Bellan che abita al pian terreno ha dato una mano a Luigi Lamberto a tirar fuori la figlia dai calcinacci e insieme l'hanno portata di corsa all'ospedale Martini che è a due passi.

Intanto sono partite telefonate al «113» e ai Vigili del Fuoco; in breve sono arrivate sul posto alcune radiomobili di polizia e carabinieri e squadre di pompieri. Tutto l'edificio è stato sgombrato per prudenza: i tecnici hanno cominciato una valutazione dei danni e della situazione statica delle scale. Provvisoriamente è stata allestita una passerella di legno. Quindici famiglie su diciotto sono state invitate a passare qualche giorno fuori casa, ospiti di amici o parenti, in attesa di controlli sulla stabilità del palazzo. Una decina di persone che non sapeva dove andare, sono state ospitate in albergo a spese del Comune. Il trambusto è continuato tutta la sera. Secondo le dichiarazioni degli inquilini, già da tempo alcuni scalini scricchiolavano e davano segni di cedimento. La cosa sarebbe stata segnalata all'amministratore, ma sembra che siano mai stati presi provvedimenti. Non pare comunque che la casa, costruita 45 anni fa, sia pericolosa. Bisognerà solo rifare la struttura delle scale e poi procedere ad un nuovo collaudo.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible] Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, [illegible] Cuttica, Giovanni Giovannini, [illegible], Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso [illegible] (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 998 DEL 12-12-1985

«SAPER LEGGERE?» CONVEGNO

«Saper leggere?». E' il titolo di un convegno, organizzato dall'assessorato all'Istruzione, che si sta svolgendo al Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

Il dibattito, avviato mercoledì scorso dall'assessore Vinicio Lucci, prosegue oggi con un confronto fra operatori, animatori e insegnanti addetti ai laboratori di lettura e biblioteche.

Domani il convegno si concluderà con una tavola rotonda su «Lettura e censura», vi partecipano Raffaella Berardi (genitore), Roberto Eynard (consulente Sei), Cristina Lastrego e Francesco Testa (autori e illustratori di libri per bambini), Carla Salviati (membro del Centro studi di letteratura giovanile di Genova) e Walter Ferrarotti (dirigente pedagogico Area Infanzia di Torino).

MEDICI PSICHIATRI: PETIZIONE

Sono 181 i medici psichiatri italiani, 12 dei quali professori universitari e 80 primari, che hanno sottoscritto una petizione per chiedere al governo la modifica della legge di riforma psichiatrica, la ormai nota «180».

Vi si dice che il problema non si può rimandare e vi si chiede l'introduzione di «terapie psichiatriche prolungate, anche con trattamento sanitario obbligatorio».

La petizione punta direttamente al nodo cruciale del problema: «L'esistenza, sia pure in numero limitato, di malati psichiatrici gravi cronici, che rifiutano le cure necessarie e che richiedono tempi di degenza più prolungati di quelli possibili in un ospedale generale». Un ritorno, insomma, ai manicomi, ma strutturati in modo più umano.

Si sfalda il pentapartito sulle scelte per l'impianto di Trino

SUL NUCLEARE PATATRAC IN REGIONE

SEI SOCIALISTI, VIGLIONE COMPRESO, CONTRO LA GIUNTA

Maggioranza spaccata. Due soli socialisti hanno votato a favore. Tre ordini del giorno sul tavolo del presidente: nessuno approvato. «Per un attimo soltanto abbiamo assunto una posizione diversa»

Il presidente Viglione

Aldo Olivieri

Eugenio Maccari

Il «patatrac», in Regione, è arrivato all'ora di cena. Annunciato, inseguito da alcuni, temuto da altri ha siglato lo sfaldamento del pentapartito sulla scelta nucleare. La nube e l'incubo di Cernobil avevano dominato una giornata vissuta a Palazzo Lascaris tra nervosismi evidenti, tensioni, scaramucce polemiche, provocazioni e tante «frecciate». Ora sul tavolo del presidente Viglione restano tre ordini del giorno a pari merito. Nessuno è stato approvato. Ma, certo, un risultato l'hanno ottenuto: hanno spaccato la maggioranza che dall'estate scorsa guida il Piemonte. Sei socialisti - il capogruppo Angelo Rossa, i consiglieri Giancarlo Tapparo, Nereo Croso, Michele Moretti, Elettra Cernetti e lo stesso presidente del Consiglio Aldo Viglione sono usciti («per un attimo soltanto», assicurano) dal binario del pentapartito per assumere una posizione diversa sull'impianto di Trino Vercellese. Ma così facendo hanno abbandonato al loro destino dc, psdi, pri, pli e due assessori socialisti, Eugenio Maccari e Aldo Olivieri che col loro voti non sono riusciti a far approvare le proposte del governo locale.

Già dal primo mattino, mentre in via Alfieri 15 gli antinuclearisti improvvisavano un sit-in, era apparso evidentissimo un Consiglio regionale diviso in tre distinti settori. C'erano come tre colli: sul primo il pci, democrazia proletaria, i verdi decisi a chiedere l'immediata chiusura dei cantieri a Trino in attesa di una conferenza nazionale; sul secondo la dc con liberali, repubblicani, socialdemocratici e due socialisti decisi a pretendere dal governo ulteriori garanzie prima del definitivo «noe» (nulla osta alla costruzione) previsto per l'autunno; sul terzo sei socialisti i quali di fatto vogliono una pausa di riflessione.

Ad illustrare, con passione, questa o quella scelta si sono alternati dalle 10 alle 19 passate, ininterrottamente, decine di consiglieri: da Igor Staglianò di dp che in aula ha portato anche 30 litri di latte radioattivo da regalare ai nuclearisti irriducibili a Luigi Rivalta, comunista, che ha spiegato il «ripensamento» del suo partito (fu infatti una giunta pci-psi-psdi a dire sì al nucleare a Trino e oggi chiede una pausa), al verde Nemesio Ala, all'ecologista Mercedes Bresso, ai capigruppo della dc Brizio, del pli, Marchini, del pri e di tutti gli altri partiti. Giornata convulsa, atmosfera pesante, grande incertezza. Infine, dopo le 19, la votazione.

Il primo documento a chiedere il consenso è stato quello del pci sul quale dp e verdi avevano ritirato i loro per confluire appunto su quello comunista. Ha avuto 30 sì, 30 no, 6 astenuti e non è passato. Subito dopo, eccolo, l'ordine del giorno della discordia, quello dei psi, illustrato in mattinata da Tapparo: ha ottenuto 28 sì e cioè i voti di pci, dp, verdi e msi e altrettanti contrari. Non è stato così approvato.

Via alla terza chiamata sull'ordine del giorno della dc, del pli, del psdi, del pri e dei due socialisti Maccari e Olivieri mentre cominciavano a volare parole grosse: 28 sì, 22 no (pci-verdi-dp-msi), 6 astenuti (i socialisti) e non è passato.

Conclusione: immediati battibecchi in aula e una «verifica» sulla consistenza del pentapartito che comincia oggi e non sarà facile.

Lilian Mario Ricciardi

Devono essere di animali solo di allevamento

CACCIA ALLE CARNI ALTERNATIVE BLOCCATO OGNI ARRIVO DALL'EST

Delibera d'urgenza dell'assessore all'Annona. Domenica riunione dei macellai torinesi. Il problema dei colombi che propagano malattie infettive

Persino sotto le nuvole radioattive non tutto il male vien per nuocere. Ce lo insegnano in queste ore alcuni episodi che hanno gli animali per protagonisti. E la morale è chiara: chi ha tempo non aspetti tempo e, quando capita, cerchi di rimediare.

E' di ieri la delibera d'urgenza con cui l'assessore all'Annona Spagnuolo ha sbloccato la crisi ormai al livello di guardia che sta incidendo sulle macellerie equine, chiuse le frontiere dei Paesi dell'Est da cui arriva oltre il 90 per cento dei cavalli da macello.

Precisa l'assessore: «*Abbiamo deciso che nelle 72 macellerie urbane di questo tipo sia autorizzata con immediata esecutività la vendita di carni alternative di qualità rigorosamente fresca. L'elenco comprende suini, ovini, caprini, conigli, polli e tacchini: tutti quanti di esclusiva provenienza da allevamenti che offrono oggi, di fronte ai rischi radioattivi, garanzie di sicurezza completa e in ogni caso assai superiore agli animali ruspanti*».

Un provvedimento concretizzabile subito, anche se per metterlo in pratica bisognerà aspettare l'indispensabile delibera sanitaria legata a tale commercializzazione, che impone scomparti di vendita e conservazione totalmente separati per ovvii motivi igienici tra le diverse specie di carne.

Anticipa Carla Spagnuolo: «*Si tratta di un'attesa che si risolverà in un paio di giorni, mentre gli operatori potranno impiegare questo margine di tempo approvvigionandosi e organizzandosi allo scopo, semplificato dalla carenza ormai praticamente totale di carne equina. Particolare ancora più importante: il provvedimento non si esaurirà entro il blocco delle importazioni ma diventerà definitivo. Lo garantisce una delibera in lavorazione presso il ministero del Commercio dopo una specifica richiesta della categoria. In proposito, il ministro Altissimo ha assicurato che l'autorizzazione di abbinare alla vendita di carne equina quella di altre carni alternative andrà in porto al più presto su scala nazionale*». Con grande soddisfazione dei dettaglianti di settore dato che, come spiega il loro presidente torinese Dario Franco, «*la questione è stata rimandata da quattro anni mentre in diverse città, a partire da Roma dov'è stata anticipata sin dall'82, si sono ottenuti risultati decisamente positivi*».

Domenica, i macellai torinesi interessati alla novità si riuniranno per esaminarne modalità e contenuti. Già entro oggi, invece, all'assessore Spagnuolo verrà consegnata un'approfondita relazione redatta dall'autorità sanitaria sull'andamento degli arrivi e dei controlli che si sono effettuati al macello comunale dal 3 maggio scorso. Dove comunque la situazione è sempre rimasta totalmente sotto controllo grazie alle continue analisi ed a minuziose precauzioni varate sotto l'egida della massima cautela: per cui, ad esempio, è stato rigorosamente accantonato lo smercio di ogni tipo di carne spetto.

Sottolinea Carla Spagnuolo: «*Si tratta in ogni caso di animali da allevamento nutriti a foraggio e mangime esenti da qualsiasi tipo di radioattività. Allo stato attuale, è ovvio che i pericoli maggiori riguardino invece gli animali allo stato libero*». Se non addirittura nella più totale e pericolosa anarchia. Tipico il caso dei colombi cittadini, il cui problema viene segnalato in Comune da numerosi cittadini: è ammissibile, di fronte ad uno stato di salute pubblica in emergenza, disinteressarsi di animali le cui malattie infettive e parassitarie costituiscono un dato innegabile, e che in questi giorni svolazzano seralici tra pozzanghere e verdure al macero? Ma il Comune, a quanto pare, ha le mani legate. «*Si tratta di beni indisponibili dello Stato, solo una decisione presa all'unisono dai ministeri all'Agricoltura ed alla Sanità potrebbe sbloccare la situazione*».

l. r.

Nella nostra città non esistono rifugi antiatomici

BUNKER SOLO PER I MILITARI

Una cantina ben attrezzata può servire

Parla il colonnello Di Staso. L'esempio della Svizzera dove ogni quartiere ha il suo rifugio. Il problema dei viveri: come provvedere alle scorte? A periodi fissi devono essere rinnovate

A Milano qualcuno ha già fatto i suoi bravi conti: trasformando il metrò in bunker antinucleare solo 100 mila milanesi vi si potrebbero rifugiare. A Torino, con la metropolitana leggera, neanche a parlarne. Ma la città, come sappiamo, ha non poche gallerie sotterranee. E già c'è chi pensa che, in fondo, meglio una vita da talpe che «una vita per niente».

Come la vedono i militari? Il colonnello Angelo Di Staso, capo ufficio stampa della Regione militare, ha le idee chiare al riguardo: «L'unica possibilità di non correre rischi è quella di non attuare offensive atomiche. E in tutto il mondo, dopo Hiroshima e Nagasaki, s'è dimostrato, almeno finora, di averlo ben capito».

Già, ma ci sono le centrali nucleari. E non sono militari a gestirle.

«Certo. E bisogna realizzarle seguendo schemi di massima sicurezza. Anche se, a quanto pare, un margine di rischio c'è sempre».

Rimandiamo il discorso sull'opportunità o meno di costruire le centrali, perché non basterebbero tutte le pagine del giornale, e torniamo nella nostra città. Si dice che i militari abbiano bunker belli e pronti.

«Mi spiace, non posso parlare di queste cose. Posso soltanto dire che, in tutte le nazioni, dove ci sono alti comandi ci sono anche le opportune strutture».

Per i militari, ovviamente. Ma la gente che può fare per salvarsi?

«Non bastano i bunker, i rifugi antiatomici. La gente non vi si rintana per poi rimanere lì come in conserva. Deve mangiare, deve bere. A queste cose bisogna pensare per tempo».

Qualcuno ci ha pensato?

«Sì, ma in Svizzera. Ogni quartiere ha il suo rifugio e soprattutto, i negozianti sono tenuti a riporre, per un certo periodo di tempo, scorte di viveri che vengono, a periodi fissi, rinnovate. Una cosa che, peraltro, facciamo anche noi militari. Ma nel nostro paese, purtroppo, non c'è una mentalità così organizzata e si finisce, spesso, nella confusione».

Che cosa succede se i negozianti svizzeri non obbediscono alla legge?

«Possono anche finire in galera, com'è giusto. Ci sono controlli severissimi. Tutti, dico tutti, i prodotti alimentari hanno una data di confezione e una di scadenza, dopo la quale vengono mandati al macero. Qui, in Italia, certi commercianti hanno aumentato il prezzo delle verdure, dopo le disposizioni del governo e chi li ha puniti per questo?».

Ancora sui rifugi. Occorre farsi costruire un bunker?

«E' stato dimostrato che i raggi gamma ad un metro e venti di profondità non arrivano più. Può bastare, a proteggere, una cantina opportunamente rivestita, ammesso che, naturalmente in caso di conflitto atomico, la casa non sia crollata. Ma, ripeto, il problema è quello del dopo: che cosa mangio, che cosa bevo?».

Come possiamo salvarci?

«Il problema non è affatto di semplice soluzione. D'accordo, la nube radioattiva ci spaventa. E gli estrogeni nella carne? E i conservanti nel latte a lunga conservazione? E gli additivi in ogni genere di alimento? S'è detto che nei bivi e nei quadrivi stradali c'è un'alta concentrazione di silicio. E il silicio è cancerogeno...».

E allora, che dobbiamo fare, rassegnarci?

«Questo disastro di Cernobil, a noi militari, è sembrata una serie di prova d'allarme. Ci pare che la gente, ora, abbia capito. Lo dimostrano le vendite di tute antiradiazioni e di contatori geiger. La popolazione si sta organizzando per conto suo, visto che l'unico saggio provvedimento, quello del ministro della Sanità, è stato tanto ingiustamente criticato».

Forse non è troppo tardi, forse possiamo ancora salvare questo pianeta e l'umanità. Speriamo che il nostro istinto per la conservazione della specie, anche questa volta, ce la faccia.

Daniela Daniele

Convegno: sfruttamento delle acque ed ecologia

NUCLEARE E PROGETTO PO SI POTRA' SALVARE IL FIUME?

Attuale più che mai il convegno che si terrà, per tutta la giornata, a palazzo Lascaris: «Nucleare e Progetto Po». Gli organizzatori, che da tempo lo hanno preparato, potranno contare su un'straordinaria partecipazione, dopo i noti fatti di Cernobil che hanno coinvolto tutta (o quasi) l'Europa.

Si parlerà di come utilizzare il fiume e di come affrontare un piano di sfruttamento che tenga conto delle esigenze ecologiche e, quindi, di sopravvivenza delle acque, della fauna e della flora.

I temi da affrontare, dunque, saranno tre: 1) le risorse fluviali economiche (le risorse energetiche, la navigabilità e le attività estrattive); 2) la sicurezza e la qualità delle acque (l'inquinamento, la navigabilità e la sistemazione idrogeologica); 3) la salvaguardia dei valori ambientali (paesistici e culturali, i parchi fluviali, le aree da proteggere per l'interesse naturalistico e storico culturale, le attività turistiche e sociali).

Ma, oggi, l'interesse più vivo è focalizzato sul programma ormai in avanzata fase di sviluppo, della nuova centrale nucleare presso Trino. Il progetto, come emerge dalla documentazione fornita dall'Enel, dalle analisi dell'Università torinese e dai numerosi dibattiti svolti, solleva una serie di gravi e complessi problemi.

Molti di questi sono destinati ad interferire, e in notevole misura, sui programmi di rivalutazione della fascia fluviale a valle di Crescentino.

Si tratta, in particolare, di rischi d'inquinamento, d'impatto sul paesaggio e sui sistemi storico-culturali, di problemi socioeconomici ed urbanistici.

Per quanto i due progetti, quello per il Po e quello per la centrale, sembrino prospettive assai divergenti, sarà bene che trovino un modo per coesistere, nel supremo interesse della salute, prima di tutto, e della vita serena della collettività.

In mattinata sono state ascoltate le relazioni tecniche. Per questo pomeriggio è prevista una tavola rotonda, con la partecipazione di molti e qualificati esperti, coordinati dal professor Roberto Gambino, del Politecnico torinese.

L'ANTICICLONE DELLE AZZORRE SCACCIA LA NUBE FINALMENTE IN ARRIVO UN PO' DI PRIMAVERA

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	T'	T"	SABATO tempo	T'	T"	DOMENICA tempo	T'	T"
Alpi quota 1500m.		3	8		4	10		5	11
Aosta		8	20		8	20		10	23
Torino		8	23		10	24		11	25
Novara		8	24		8	25		10	26
Cuneo		8	23		8	21		9	22
Asti		10	24		10	23		10	25
Genova		14	21		13	20		14	21
Imperia		13	20		13	21		14	23
Milano		10	24		9	25		11	22

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; venti; mare; T min., T max.

Le correnti atlantiche e l'avanzata dell'anticiclone delle Azzorre, dopo aver allontanato dall'Italia gli ultimi residui della nube radioattiva ed aver operato un cambiamento dell'aria circolante sulle nostre regioni, ora stanno provvedendo a render più stabili le condizioni del tempo.

Le perturbazioni atlantiche corrono ora verso l'Europa centro-settentrionale, limitando alle regioni settentrionali ed a quelle adriatiche una marginale influenza.

Tra domani e domenica con l'ulteriore espansione verso levante dell'alta pressione sulle regioni centro-meridionali torneranno delle correnti da Nord-Est e questo potrebbe essere motivo di preoccupazione qualora dalla centrale di Cernobil continuasse l'emissione di radionuclidi. Il tempo, comunque, sta migliorando.

Per oggi sulle zone alpine e prealpine, si formeranno degli annuvolamenti irregolari che tenderanno ad accentuarsi nelle ore pomeridiane con possibilità di brevi temporali.

Domani e dopodomani, invece, tenderà a prevalere il sereno pur non escludendo qualche nube cumuliforme in prossimità delle zone montane e collinari. L'aria non circolante favorirà il ristagno nei bassi strati dell'umidità notturna per cui saranno possibili dei banchi di nebbia nelle prime ore del mattino. La temperatura è destinata ad aumentare.

appuntamenti in città

Rotary Nord

● All'Hotel Ambasciatori, ieri sera, il dott. Carlo Menascorda, direttore generale dell'Ien, ha tenuto una conferenza, per il Rotary Torino Nord, sul tema: «Ricerca pubblica e servizio della produzione. Un esempio: l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris». Nel corso dell'intervento, il relatore, dopo un'analisi delle trasformazioni profonde intervenute, nell'ultimo decennio, nel settore della ricerca scientifica pubblica, ha illustrato il ruolo svolto, in questo processo, dall'Istituto Elettronico Nazionale Galileo Ferraris.

Questo ente, da 60 anni, costituisce, oltre che un centro di studi nel campo delle discipline elettriche, un laboratorio di riferimento altamente qualificato al servizio della produzione industriale. La ricerca scientifica interagisce, così, con il sistema produttivo ai fini di un reale sviluppo tecnologico.

Il Germoglio alla Mandria

● Domani e domenica 11 maggio, alla Cascina Brero della Mandria, il centro di alimentazione naturale «Il germoglio» di Rivoli organizza, in collaborazione con l'Aics, un seminario su: shiatzu, automassaggio (do-in), chi-yoga, cucina macrobiotica e diagnosi orientale. Nei due giorni sono previsti pasti «naturali» ed escursioni guidate nel parco. Sarà anche disponibile per gli ospiti un servizio di nursery. Per informazioni telefonare al numero 968.96.32.

Libera Università

● Domani alle 16 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, nella sala di rappresentanza del consiglio regionale, convegno su «Il ruolo delle libere università in Europa - Scambi culturali internazionali». L'incontro è promosso dalla Chambre Européenne des Arbitres, per l'inaugurazione del Dipartimento di studi dell'Ateneo pro Pace di Torino. Per maggiori informazioni telefonare ai numeri 011/75.29.66/77.14.681.

Antichi Chiostri

● Il 16 maggio alle 17, nei locali degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, sarà inaugurata la nona mostra della Galleria proposta.

La manifestazione rientra nel quadro delle iniziative dedicate ai «Giovani artisti a Torino».

Ricetta

Per ragioni di spazio la ricetta è rinviata a domani.

Galà benefico

● Domani sera al Ristorante Piccadilly di Pinerolo, via Nazionale 115, gran galà benefico a favore dell'Aisiom, per lo studio e la cura dei tumori. Dalle 20,30 in avanti, cena, spettacolo e sala benefica. Presenta Daniele Piombi. Ospiti Ornella Ventura, Piero e Beatrice.

Santa Rita assemblea

● Stasera alle 21 in via Filadelfia 205, Villa Rignon, assemblea aperta di Santa Rita-Mirafiori Nord su: «Riqualificazione del decentramento». Partecipano l'assessore Ricciolli Larro, [illegible] (pci), Umberto Hess (pli), Francesco Mollo (psi) e Franco Pizzetti (dc).

Domani alle 10 presso la caserma «Litta Modigliani» di Pinerolo, il più antico reparto di cavalleria dell'Esercito Italiano celebrerà il 70° anniversario dei fatti d'arme di Monfalcone, che decretarono allo stendardo del Corpo la sua 4ª medaglia di Bronzo al Valor Militare. Il Nizza Cavalleria ebbe origine nel 1690 ad Asti, con la creazione del Reggimento Dragoni Piemonte.

Domattina le truppe, al comando del tenente colonnello Valerio Biais, saranno passate in rassegna dal comandante della Brigata Motorizzata Cremona, generale Pietro Solaini.

Cristianamente e silenziosamente come sempre ha vissuto lascia la vita terrena interamente dedicata alla famiglia

Maria Paola Petterino-Patriarca Cattaneo Mallone di Pierlas

Addolorati lo annunciano: Arturo, Maria Pia con Federico Gaglia, Riccardo e Anna; Teddy Passerin d'Entrèves con Jean Claude e Annalisa; Gabriella con Ippolito Bentivoglio Paola Carlo e Claudio con Elena ed i figli; Alberto con Alda Roberta e Alessandra; Emanuela con Pier Giuseppe Nicola e Andrea; Donatella con Pino Marzallo ed Elena; Laura con Nino Biasone Roberta, Gabriella e Mariapaola; Maria Chiara con Giorgio Lanino Tucci, Claudia e Alessandro; il fratello Cesare con Titta e le cognate Lina e Giovanna. I funerali avranno luogo sabato 10 corrente mese alle ore 10 partendo dalla Chiesa parrocchiale di S. Bernardo, indi la cara salma verrà trasportata a Gattinara e tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori. Un grazie al prof. Mauri.

— Vercelli, 9 maggio 1986.

Dopo lunga sofferenza, cristianamente è mancata

Luigia Monferrato ved. Formia

anni 88

Lascia un incolmabile vuoto nel figlio Luciano, nella nuora Federica e nell'amatissima nipotina Elena e in tutti i parenti. Un particolare ringraziamento a tutti i medici per le cure prodigate. Funerali sabato 10 maggio ore 15.30 chiesa parrocchiale di Rondissone.

— Rondissone, 9 maggio 1986.

Le famiglie Luigi Pisco e Federico Gal sono affettuosamente vicine a Luciano e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Luigia Monferrato ved. Formia

— Torino, 9 maggio 1986.

Cristianamente è mancato

Nunziante Morosini

anni 58

Lo piangono la moglie Giuseppina, i figli: Aldo, Maurizio, Carlo, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 1986.

E' mancato ad Alessandria

Giacomo Piero Lovera

anziano FIAT
e membro del Gruppo Sportivo FIAT

La salma si tumulerà sabato 10 maggio a Bergamasco (Al). I suoi cari affettuosamente lo ricordano.

— Bergamasco, 9 maggio 1986.

E' mancata

Costanza Calvi

anni 73

L'annunciano la moglie Fabia, il figlio Mauro, la nuora Angelica, il nipotino Andrea, parenti tutti. Funerali sabato 10 corrente ore 8,30 chiesa San Giuseppe Benedetto Cottolengo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 1986.

E' mancato

Franco Remondino

Dolorosamente l'annunciano la moglie Teresa con Daniela, parenti e amici tutti. Funerali sabato 10 maggio ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 1986.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Casasas Carlei in Fadde

Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, i figli Lino, Marisa, Mauro, le nuore Laura e Silvana, i nipoti Marco, Max, Andrea, Erica, Federico, la sorella Baldelina e parenti tutti. La salma partirà sabato 10 ore 9,30 dalla Cappella dell'ospedale Molinette, via Santena 5, per la chiesa di Pessinetto Fuori dove alle ore 11 si svolgeranno i funerali.

— Torino, 9 maggio 1986.

Condomini, inquilini e amministrazione di via Juvarra 39 si uniscono alla famiglia Fadde nel dolore e nel ricordo.

Franca e Ignazio sono affettuosamente vicini all'amico Lino.

Camilla Andrea Crotella e figli partecipano affettuosamente.

Partecipano al dolore della famiglia Fadde gli amici:
Renzo Genti
Piero Davico
Gianni Siete
Luigi Mascoli
Anna Fenoglio e marito
famiglia Gobberto
Silvano Gherione.

Silvio Aldati, Vittorio e Pippi Centonze sono particolarmente vicini all'amico Mauro in questo doloroso momento.

Sono vicini a Mauro gli amici di sempre:
Gianni e Mirella
Giovanni e Mauro
Carlamaria
Gabriele e Daniela
Gianpaolo e Gabriella
Alberto e Giuseppina.

Giancarlo Bergamini partecipa al grande dolore degli amici Lino e Mauro.

Cristianamente è mancata

Margherita Masera nata Ronco

anni 75

L'annunciano il marito Mario, i figli Fausto con Elvira Bayer e figli, Elisa col figlio Paolo; Marisa con Adriano Pagliano e figli, parenti tutti. Funerali venerdì 9 corrente alle ore 15 dall'abitazione via Chaberi 30 ed alle ore 15,15 in chiesa Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo Torinese, 9 maggio 1986.

E' mancato

Emanuele Tardani

Lo annunciano la moglie Silvia Montesi, il figlio Renato, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 488.918.

— Torino, 8 maggio 1986.

Dirigenti e Personale della Zoli-Ambroselli S.p.A. partecipano con profondo rimpianto al dolore della famiglia per la perdita di

Emanuele Tardani

per lunghi anni valido Collaboratore della Società.

— Torino, 9 maggio 1986.

Serenamente è mancato

Giovanni Sicurella

Lo annunciano la moglie Gina, il figlio Pier Antonio, l'adorata nipote Elena, Mara ed Enrichetta, sorelle e fratelli tutti. Un ringraziamento particolare alla cara Enrica, alla signorina Rita, al prof. Rosalmi e al dott. Monaco. I funerali avranno luogo g. 9 alle ore 14.30 nella parrocchia Madonna del Pilone.

— Torino, 7 maggio 1986.

La R. S. Italia s.a.s. si associa al dolore della famiglia per la perdita del rag. GIOVANNI.

Rita, Tano e famiglia sono affettuosamente vicini a Gina e Piero.

I condomini di via Michelangelo n. 24 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Giovanni Sicurella

— Torino, 8 maggio 1986.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

Dirigenti e personale della Amati medicinali partecipano al dolore dell'architetto Piero Sicurella per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato

Romolo Filomeno

Addolorati lo annunciano Ines, la sua Elisabetta e tutti i suoi cari. Funerali sabato 10 ore 10,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 maggio 1986.

Gli zii Paschetta e cugini Savale partecipano con immenso dolore.

Piergiorgio, Giuliana e zia Maria sono vicini a Ines e Elisabetta.

Luigi, Stefano, Giovanni e Guglielmo Rivoira, profondamente colpiti, partecipano con le rispettive famiglie al dolore per la scomparsa del caro

Romolo Filomeno

— Torino, 9 maggio 1986.

Mimi, Emanuele ed Alberto Rivoira ricorderanno sempre ROMOLO come un vero grande amico.

Cristianamente è mancata

Annetta Vignoli ved. Vaira

Ne danno l'annuncio: il figlio Umberto con la moglie Marina, i nipoti Alberto e Giulia, la sorella Rina con Anna e Fernanda. Un riconoscimento ai medici ed al personale tutto dell'osp. Eremo per le cure prestate. Un particolare ringraziamento al prof. Franchino e alla sig.ra Antonietta Ramasso. I funerali partiranno venerdì 9 corr. alle ore 14,30 dall'osp. Eremo indi proseguiranno per Giaveno ove si svolgerà la funzione nella parr. S. Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 1986.

Partecipano al cordoglio:
Fulvia e Paolo Tirri
Emilia Merlo
Raimondo Pellerani
Augusto, Annamaria e Elia Pellerani
Rita e Paolo Pisani
Ginetta, Augusto e Assunta Vadori.

Improvvisamente è tornata alla Casa del Padre

Giovanni Forgia

di anni 84

Angosciati nel dolore lo annunciano la moglie Virginia Garino, i figli Lina, Vittorio, Luigi, Silvio e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerale in Saluzzo sabato 10 maggio alle ore 16 nella Cattedrale. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Villafranca Piemonte.

— Saluzzo, 10 maggio 1986.

Improvvisamente è mancato

Alfio Battistelli

artigiano

Lo piangono: mamma, moglie, figli, nuore, gli adorati nipoti Erika, Vanessa, Fabrizio e Valentina, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà sabato 10 c.m. alle ore 8 dall'ospedale Molinette (v. Santena 5) per Chiaravalle (Ancona) ove alle ore 15 avverrà la sepoltura. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 1986.

Direzione, gestione e soci del club ippico Green Parch prendono viva parte al dolore della fam. Battistelli per l'improvvisa scomparsa del caro ALFIO.

Titolari e collaboratori della Sicap partecipano al grande dolore dell'amico Antonio Sandano, già apprezzato collaboratore dell'agenzia, per la perdita della mamma signora

Rita Franza ved. Sandano

— Torino, 8 maggio 1986.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati il caro

Adriano Griffò

Addolorati lo annunciano i suoi cari cugini e la fidanzata. Partenza ospedale Molinette sabato ore 8, funerali in Gavi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 1986.

ANNIVERSARI

1985 — 9 maggio — 1986

Gianni Martini

Sei nel mio cuore, nel mio pensiero costantemente. Luciana. Messa ore 18,30 S. Lorenzo (Piazza Castello).

1965 — 1986

Pietro Racchetti

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1984 — 1986

Giuseppe Palermo

Ci manchi sempre più. Messa 9 maggio 18,30 S. Rita.

1982 — 1986

Giovanni Pavioio

Il nostro ricordo.

— Orbassano, 9 maggio 1986.

1978 — 1986

SECONDINO

Secondino Cornagliotto

Sempre vivo nel ricordo.

1970 — 1986

Dario Pasteris

E' ricordato con immutato rimpianto.

Risiko

● Domenica alle 15, presso la Sala Stampa di Palazzo a Vela, finalissima del torneo di Risiko, Città di Torino, patrocinato da Stampa Sera. Questi i finalisti: Alberto Stoppa, Eros Pipitone, Luigi Garis, Loredana Trapanese e Tommaso Meinardi, che ha solo dieci anni.

Gatta designer

● E' stata inaugurata ieri alla galleria XX Secolo di via Maria Vittoria 46/D, la mostra personale della designer Gabriella Gatta che espone le produzioni della linea «Space Form», pezzi unici di mobili sculture. La mostra resterà aperta fino al 18 maggio.

Unione Culturale

● Stasera alle 21, all'Unione Culturale di via Cesare Battisti, conferenza dibattito su «La nuova strategia americana nel Mediterraneo e nel Terzo Mondo». Intervengono i docenti dell'Università Luigi Bonanate, Marcello Carmagnani, Gian Giacomo Migone; presiede Giuseppe Morosini.

Precongresso dc

● Domani con inizio alle 9, al Centro Congressi dell'Hotel Atlantic a Borgaro Torinese, strada Lanzo 163, precongresso regionale dc, in vista del XVII congresso nazionale del partito.

Marcia antinucleare

● Domenica 11 maggio marcia antinucleare Casale-Trino, indetta dal «Comitato popolare per il controllo delle scelte energetiche».

Opinione pubblica

● Stasera alle 20,30 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, in occasione della XX Giornata mondiale per le comunicazioni sociali, l'Ufficio Diocesano promuove una tavola rotonda su «Formazione dell'opinione pubblica a Torino». Partecipano i giornalisti Clemente Granata, «Stampa», Franco Peradotto, «La voce del Popolo», Federico Sciarrò, Rai, Nicola Tranfaglia «Città». Moderatore Mario Berardi.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO A CHIERI (Duomo), ore 10 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, Mula, Rossini, Schubert.

TEATRO REGIO A VALENZA (Duomo), ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Poulenc, Rossini, Beethoven.

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: oggi ore 18,30, al Castello di Rivoli il Gruppo della Rocca: «Il pensiero liberato» a teatro con le «Operette morali» di Leopardi: La verità che uccide, a cura di G. L. Favetto. Tessera L. 1000. Biglietti per i soci L. 2000, non soci L. 4000. Apertura cassa ore 14,30. Inform. e prenotaz. tel. 274.32.78.

AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino, stagione sinfonica di primavera 1986. 8° concerto venerdì 9 maggio. Direttore Gianpiero Taverna, violinista Georg Mönch, soprano Alide Maria Salvetta, pianista Aldo Tramma. Renna, Le stanze oscure; Guaccero, Concerto per violino e orchestra; Guarnieri, Il tubare della tortora non odi?; Mazzocca, Concerto per pianoforte e orchestra; Vecchi, Poemetto. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 9000, ingresso L. 6000, ingresso ridotto L. 4000.

CABARET VOLTAIRE-TORTAT: oggi, ore 21, al Teatro Colosseo il Teatrincorsia, di Roma in L'altra insonnia, spett. in abbonamento. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 510.048 - 541.438. Ultimo giorno.

CARIGNANO: ore 21, Teatroggi, Bruno Cirino presenta Nando Gazzolo in Il grande statista, di T. S. Eliot, con Gianfranco Ombuen, Angela Cardile e la partecipazione di Carla Bizzarri. Adattamento e regia di Sandro Sequi. Telef. 544.562. Quarta recita. Ultimi 3 giorni.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 16/A, tel. 837.500): ore 22 party: videonews & music.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Inf. e pren. recite scolastiche tel. 530.238.

LA QUADRATURA DEL CIRCO: Teatro dell'Angolo, Assessorato per la Cultura Cuneo, Regione Piemonte: Rassegna spettacoli per le scuole, Throglobenenachetchica. Scuola Materna Cuneo - ore 10.

MASSAUA TEATRO PROSA: C.S.D.-Atelier Internazionale - C.S.D. Bergamasco-Alasjärvi in collaborazione con la New York University. Inf. C.S.D. via Carlo Alberto 5, tel. 539.500.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA, VII FESTIVAL DI DANZA: domani e domenica ore 21 Ballet Español de Madrid in «Omaggio a Garcia Lorca». Inf. e pren. C. d'Azeglio 17, tel. 650.552.

TEATRO DI S.TA PARADISO (via Fedich 6, Grugliasco): «Input Port-Punto d'accesso al Teatro di Ricerca» oggi ore 18, domani ore 21 Dollar Baeth in «In generale, un naso». Organizzazione: Centro «Zona» Gruppo di Ricerca Teatrale del bagatto. Tel. 011/717.62.98 - 411/14.07.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo Gran paese varietà dal 10 maggio, ore 21; cassa teatro ore 16. Tel. 651.034.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: Scuola Materna Statale (Via Galleani 25) ore 10 Benvenuto Willie di Lastrego, Testa, Passatore. Regia di Franco Passatore.

TEATRO TENDA DI COLLEGNO (Via De Amicis ang. Corso Pastrengo) Città di Collegno-Assessorato alla Cultura, oggi e domani ore 21,30 spettacolo teatrale In tre 0 cast... Assemblea Teatro.

teatri, ritrovi gallerie, musei

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Sala Rossa: Disco Music Pop; Sala Blu, Musica lenta.

ARLECCHINO: 21 venerdì elegante.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: 15,30-21 danze.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

FARO: ore 21 Black Cristal Band.

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero; ore 21 serata elegante. [illegible] vi offre gentilezza simpatia e con la sua fantasia un... gentil pensiero.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio; ore 21 la serata che si distingue con fiori, giochi, omaggi.

LE ROI: ore 21 Sal Musella.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con cioccolatini, rose alle dame e pizza party.

TANGO DANCING (v. Aosta 3): 21.

FRENZY (v. Gobetti 9 - Ivrea 0125/230.084): 21 ballo liscio.

NO-STOP S. Ambrogio (To): questa sera ore 21 «I Souvenirs».

DOPOREGIO-PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po - tel. 534.773): al piano Ubaldo, canta Pino.

IL CENERATE-PIANO BAR (via Ormeo 5 bis/1, tel. 873.572): al piano Pino Olmopoli.

Y DISCOTECA (Viareggio 3, 611.736): 21 (si organizzano serate).

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 66 ang. corso Raffaello, tel. 659.506): al piano Piero (R. B.).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.

GREEN NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

S. GIORGIO: [illegible] Danze - Valentino La Piana's Trio, c. Albertina.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sallusi 3, tel. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, [illegible]

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (t. 687.563): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (Volta 9): Karel du Jardin. Tutte le acqueforti.

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 835.331): Marianna Baglio.

ARTE 121 (Nizza 121): dipinti di: Fellini, Tavernier, Maggi, Cavalieri, Sobrile, Dalisani, Calderini, Vellan, Gheduzzi, D. Cosola, Aimone, De Pebia, Museo, Irolli, Avondo.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramović fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (V. Bogino, 9), Città di Torino-Assessorato per la Cultura e Aics presentano: La caricatura inglese da Hogarth e Cruikshank fino all'8 giugno. Orario 10-12 - 15-19; chiuso il martedì.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Enrico Paulucci ore 16-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Mobili, oli originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente [illegible] per arredamenti.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Sironi, Guttuso, Tamburi, Gentilini, Marini.

LA FORNACE - Asti: Rosso Cappellini.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Michel Gaudet, con il patrocinio della Regione Piemonte. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.za Vitt. Veneto, 22, 885.476): Renzo Sorlotua (Torino e le Langhe sotto la neve). Or. 15,30-19,30.

S. GIORS: Piero Patellio.

STAMPERIA BORGO PO: Aimone.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 25 artisti torinesi.

A.I.C. (877.887): Artisti in collettiva.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Magnani - inaug. ore 18.

BERMAN: Angelo Abrate 1900-1985.

DAVICO: Silvano Gilardi-Abscuo.

LA BUSSOLA (via Po 9): Robert Carroll.

LA GIOSTRA - Asti: G. Migneco.

MICRO' (p. Vittorio 10): Edoardo Cerviarrè ore 17-20 inaugurazione.

NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.303): Pietro Annigoni.

PIRRA CERAMICHE (C. Vitt. Emanuele 82): Alessio Tasca, sculture in ceramica.

PRISMA - Cuneo: Maestri del XX secolo. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30.

SANT'AGOSTINO: Arvi 60.

TUTTAGRAFICA: Armando Donna.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramović» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Torino Fotografia presenta «Metropolis - Immagini di una regia». Orario: 10-12; 15-19. Domenica orario continuato: 10-19; martedì chiuso. In mostra video-proiezioni del film.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto, chiuso 1° Maggio.

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). L'orario di visita al museo e sale mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45; 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18, Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Rovesciata dal tribunale la sentenza di primo grado

ASSOLTO A BIELLA INDUSTRIALE STROBINO NON HA INQUINATO

Il pretore l'aveva condannato a 2 mesi di arresto. In realtà, la sua fabbbrica era allacciata al depuratore, mai attivato per mancanza di fondi. Un precedente importante per altri imprenditori biellesi rinviati a giudizio

BIELLA — Importante sentenza del tribunale di Biella, che nel processo d'appello, ha assolto un industriale di Cossato dall'accusa di inquinamento, proponendo così un importante precedente per analoghi procedimenti biellesi legati all'applicazione della legge Merli.

Ermanno Strobino, titolare della tintoria Tinval, il 22 gennaio scorso era stato condannato dal pretore Di Ruggero a 2 mesi di arresto. In base ad un prelievo eseguito il 9 ottobre dell'84, negli scarichi della fabbrica che finivano nel torrente Strona, erano state rilevate delle percentuali di tensioattivi superiori a quelle consentite.

Nel corso del dibattimento di primo grado, era emerso, però, che la Tinval dal '76 aveva costruito degli impianti di pretrattamento degli scarichi e dal 1981 aveva stipulato una convenzione con il Cordar Biella, l'ente di gestione di un impianto consortile di depurazione delle acque. Impianto che non era ancora entrato in funzione per i ritardi nei finanziamenti da parte dello Stato, non certo per mancanza di volontà da parte di Strobino.

Era emerso, inoltre, che l'Unione industriale aveva in pratica optato per dei grandi impianti di depurazione a fondovalle, in quanto una perizia tecnica promossa nel '71 dall'allora pretore di Biella, Grizi, aveva dimostrato che si trattava nell'unica scelta tecnica valida.

Ma il pretore non trovando nella legge alcun riscontro alle tesi difensive aveva condannato l'imprenditore. Nelle condizioni di Strobino si trovavano, però, la maggior parte degli industriali biellesi e nei giorni seguenti ci furono altre condanne, che adesso dovranno essere riesaminate in appello.

Di fronte a questa situazione, il 18 marzo il ministro Zamberletti aveva emanato un decreto legge con il quale in via provvisoria (fino al 31 maggio, ma pare sia già pronta la proroga fino al 31 luglio in attesa di nuove leggi) consentiva che *«agli scarichi degli insediamenti produttivi collegati agli impianti centralizzati di depurazione di comuni e di consorzi pubblici si applichino i limiti di accettabilità, le norme e le prescrizioni regolamentari già fissate dai comuni e dai consorzi titolari del pubblico servizio; ai medesimi scarichi, che non siano ancora effettivamente allacciati alle pubbliche fognature, si applicano i limiti, le norme e le prescrizioni regolamentari di cui al comma precedente»*.

Il Tribunale di Biella (presidente Vittone, giudici a latere Ferraris e Magnelli) ha così potuto accogliere le istanze della difesa (gli avvocati Piero Chiorino, Rodolfo Rosso) e riaprendo parzialmente il dibattimento ha ammesso la testimonianza del presidente del Cordar di Biella, l'architetto Marco Volpe. Quest'ultimo ha confermato che la Tinval era convenzionata con il Cordar, scaricava a tabella Cordar (giudicata congrua dal ministero dell'Ecologia), che il Cipe aveva recentemente stanziato, come era apparso sulla Gazzetta Ufficiale, 18 miliardi per la prosecuzione dei lavori del depuratore. Dopo una breve camera di consiglio, su parere conforme del pubblico ministero, Enrico Gumina, ha assolto Strobino «perché il fatto non sussiste».

L'attesa ora si sposta nuovamente sulla Pretura, dove tra alcune settimane sono in calendario i processi di altre due grandi industrie tessili biellesi. Si attende di vedere se con questa modifica alla legge Merli sarà possibile fare una distinzione tra chi non ha mai fatto nulla per adeguarsi alle norme della legge Merli e chi invece, in base a una scelta tecnica approvata dallo Stato, ma non altrettanto adeguatamente finanziata, non ha potuto mettersi in regola.

Maurizio Alfisi

Ermanno Strobino

A Casale, documento Cgil-Cisl-Uil

«FERMATE LA NUOVA CENTRALE DI TRINO»

CASALE MONFERRATO — Il sindacato casalese ha chiesto unitariamente la sospensione dei lavori della nuova centrale elettronucleare di Trino. *«E' forse la prima volta in Italia che Cgil, Cisl e Uil sottoscrivono insieme un documento di questo tenore sul nucleare»*, osserva Bruno Pesce, segretario della Camera del Lavoro monferrina. Cgil, Cisl e Uil di Casale sono competenti per quanto riguarda la centrale di Trino per territorio, infatti il centro vercellese fa parte del comprensorio casalese. Il sindacato, dopo una prima presa di posizione contro il nucleare da parte della Cgil alcuni mesi fa, ora chiede unitariamente *«la sospensione dei lavori di precantiere in atto per la costruzione di questa nuova centrale a causa delle inadempienze e dei ritardi dell'Enel e del governo»*. Questi riguardano la *«mancata messa in atto delle misure di prevenzione sanitaria ed antinfortunistica; mancata precisazione dei programmi a breve e medio termine riguardante la manodopera; mancata soluzione, nonostante precisi impegni, dell'individuazione di un sito nazionale per la raccolta ed il trattamento controllato delle scorie radioattive»*.

Il documento delle confederazioni è stato reso noto ieri. E' stato preparato in seguito all'«effetto Cernobil», ma un ripensamento sulla costruzione della nuova centrale era in aria già da tempo. Il sindacato mette, però, ora l'accento anche sull'esistente centrale nucleare Enrico Fermi. Dicono i sindacati: *«A Trino c'è già una centrale nucleare, sia pure di piccole dimensioni, e su questo noi vogliamo misurare con l'Enel tutte le condizioni di salvaguardia dei lavoratori e delle popolazioni, piano di emergenza, di evacuazione, attrezzature sanitarie, eccetera. Si pensi, ad esempio, che a cento metri dalla centrale esiste tuttora un'altra industria con 51 addetti e che, poco distante, passa un oleodotto»*. Il sindacato considera quindi necessario un riesame della scelta nucleare. *«Un'analoga posizione e decisione chiediamo sia coerentemente assunta anche dal Comune di Trino, dalla Regione e dal governo»*, si sottolinea. Questo perché i rischi sono stati evidenziati dai fatti di Cernobil e, affermano sempre i sindacati, *«nel caso del cantiere di Trino agli impegni ed assicurazioni assunti non hanno corrisposto comportamenti reali»*. Il documento sindacale costituisce, implicitamente, anche un'adesione alla marcia antinucleare in programma domenica da Casale a Trino (la partenza è prevista dopo le 9 del mattino da piazza Mazzini). Alla stessa manifestazione hanno preannunciato la propria adesione WWF, Lega Ambiente e pci. A Casale il pci da mesi si era pronunciato per *«una riflessione sulle scelte di politica energetica nazionale»* e a fine aprile i comunisti avevano presentato in Comune un ordine del giorno per chiedere la sospensione dei lavori nel nuovo cantiere di Trino. Ora il pci, con un suo documento, accusa il governo di essere *«largamente inadempiente»*, perché *«non ha individuato un sito per lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi, non ha costituito l'Ente di controllo sugli impianti industriali ad alto rischio»* e non ha creato *«un organismo di promozione del risparmio energetico»*. Il pci, poi, considera *«reticente ed inaffidabile»* l'Enel e chiede un referendum nazionale sulle scelte energetiche. Gli ecologi casalesi prevedono un'adesione massiccia alla marcia antinucleare. Vivere con alle porte un impianto elettronucleare, dopo quanto è accaduto in Unione Sovietica, ora suscita apprensione anche nei tranquilli casalesi appena usciti dalla crisi idrica.

Mario Facciolo

Il Cotonificio Verbanese propone di sfruttare il San Bernardino senza dighe o invasi artificiali

PER L'IMPIANTO IDROELETTRICO DELLA VALGRANDE UN PROGETTO ALTERNATIVO CHE TUTELA L'AMBIENTE

VERBANIA — C'è una proposta alternativa al progetto dell'Enel di realizzare dighe e condotte forzate, con deviazioni del rio Pogallo e del torrente San Bernardino (nella Bassa Valgrande) per lo sfruttamento, con una centrale da impiantare a Candoglia, sul Lago di Mergozzo, delle risorse idriche della Valle.

Il progetto dell'Enel (che avrebbe comportato anche sbancamenti di grandi quantità di rocce e terra, la costruzione di piste camionabili, grossi problemi d'inquinamento e il sovvertimento di una vasta area valligiana) aveva provocato così tante proteste e opposizioni da indurre l'ente di Stato a rivederlo.

Qualche mese fa l'Enel aveva proposto una modifica: non più un grande invaso-diga, ma una sorta di grande serbatoio sotterraneo in roccia e cemento; non più condutture forzate in superficie, ma escavazioni di gallerie in roccia partendo dal Lago di Mergozzo fino a risalire la montagna. Costo attorno ai 65 miliardi di lire; tempo di realizzazione otto anni; produzione media annua di energia elettrica sui 60 milioni di kilowattore.

La nuova proposta alternativa viene da un privato, il «Cotonificio Verbanese S.p.A.» che dalla sua nascita alimenta le sue macchine a mezzo di una centrale realizzata a Cossogno, sempre sul San Bernardino.

Il progetto dell'azienda non prevede né condutture né bacini di accumulo, ma lo sfruttamento delle acque del San Bernardino con due salti d'acqua consecutivi: uno di 96 metri, l'altro di 44; nessuna deviazione; un costo contenuto in 7-8 miliardi e una produzione di energia sui 40 milioni di kilowattore l'anno.

L'Enel aveva già fatto sapere che la deviazione delle acque prevista nel suo progetto avrebbe portato alla chiusura dell'attività della centrale di produzione di energia elettrica che il Cotonificio Verbanese ha a Cossogno e che al medesimo non sarebbe stata concessa in cambio alcuna agevolazione. Cosa questa che comporterebbe la chiusura dello stabilimento di Intra, con un conseguente taglio occupazionale in città. La soluzione ora prospettata, invece, oltreché garantire la continuità operativa della fabbrica anche nel futuro, dovrebbe favorire l'insediamento di nuove industrie consorziate nell'utilizzo dell'energia prodotta dal «Cotonificio Verbanese S.p.A.» e — salvaguardando l'ambiente naturale valligiano e i rifornimenti idrici all'area cittadina — potrebbe costituire un elemento di incentivazione turistica. Spetta ora alle autorità locali valutarne la fattibilità.

Antonio Costantini

UNA VITA DEDICATA ALL'OLIO D'OLIVA

Quella dell'imperiese Paolo Berio

IMPERIA — 84 anni di età, 70 di attività olearia: è certamente un record da Guinness ed appartiene a Paolo Berio, uno dei più noti commercianti di Imperia, tra i massimi esperti come assaggiatore d'olio d'oliva in campo nazionale. Berio, «Paolin» per tutti, è uno fra gli ultimi membri di quella categoria di operatori che, agli albori del secolo, posero, con la loro intraprendenza, le premesse per l'affermazione dei nomi di Oneglia e di Porto Maurizio in campo oleario.

Autentico ceppo di vecchio figure narra: «Rimasto orfano a 8 anni, con una buona zia che mi fece da madre, cominciai a lavorare a 12 anni; a 14 già avevo una mia attività in proprio». Furono anni duri: innumerevoli i chilometri, a piedi o in bicicletta, attraverso le pianure piemontesi e lombarde per crearsi una salda clientela: «Ebbi il primo magazzino in una vecchia sacrestia di via Roma».

Di questo sviluppo Paolin conserva, con orgoglio, i registri dei conti a partita doppia dal 1919 in avanti, fino alla completa meccanizzazione attuale. Accuratamente rilegati, scritti a mano, con bella calligrafia, potrebbero figurare in una biblioteca dedicata alla storia del commercio locale, quando Oneglia e Porto Maurizio acquisirono il titolo di «Centro mondiale dell'olio d'oliva».

Ancor ora Berio, tempra d'altri tempi, continua l'attività con l'ausilio della moglie. Ha dei dipendenti, come la signora Anna Maria, che sono con lui da oltre trent'anni.

Socio fondatore della Confederazione olearia nazionale, ama distrarsi con l'agricoltura e potrebbe scrivere con i suoi ricordi un libro che sarebbe prezioso.

Nel suo attrezzato stabilimento, posto proprio nel cuore di Oneglia, Berio ama rievocare le esperienze di un tempo. E' un autentico nostalgico del buon olio d'oliva.

Bruno Viano

PROCESSO BANDA BONGIOVANNI DRAMMATICA TESTIMONIANZA «TEMO PER LA MIA INCOLUMITA'»

CUNEO — *«Chiedo scusa alla Corte, ho paura per la mia incolumità fisica e non posso rispondere»*: è la dichiarazione resa ieri in corte d'Assise che giudica la banda Bongiovanni da un giovane agli arresti domiciliari, il torinese Alberto Favro, 30 anni, accusato di avere partecipato alla sanguinosa rapina del 3 febbraio '84 ai danni del commerciante di Sanremo Gaetano Gonzaga.

Il giovane in istruttoria e anche al dibattimento ha ammesso l'addebito, anche perché era stato arrestato dalla polizia mezz'ora dopo l'aggressione, ma confessa clamorosamente di avere paura a denunciare i complici, soprattutto il quarto uomo dopo quelli già noti di Ivano Bongiovanni e Franco Pagnotto.

Per l'accusa è Mario Zedda, 30 anni, residente a Torino, e lo ha confessato del resto Ivano Bongiovanni.

Alberto Favro esortato ieri dal presidente Nicolò Franco a confermare il nome di Mario Zedda, che invece nega l'addebito, benché gli fosse vicino il difensore avvocato Del Grosso, è rimasto zitto, visibilmente terrorizzato. Ha ricevuto concrete minacce da qualcuno per non parlare? Il magistrato non gliel'ha chiesto, ma l'atteggiamento dell'imputato lo conferma.

E per Mario Zedda, difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti, il bilancio dell'udienza di ieri è stato decisamente negativo.

Oggi è l'ultima udienza impegnata dalle deposizioni dei testimoni e delle vittime delle violenze della banda Bongiovanni. La giuria, i giudici togati Nicolò Franco e Giuseppe Masante, il pubblico ministero Giorgio Giraudo prendono in esame la rapina alla Cassa Rurale e Artigiana di Piozzo del 18 aprile '84, l'assalto all'agenzia di Magliano Alpi della Cassa di Risparmio di Cuneo, le rapine ad un supermarket di Torino avvenuta il 30 aprile '84, alla ditta Vanotti di Cambiano (Torino), agli uffici postali di Manta e Marene.

I testimoni citati per l'udienza di oggi sono una settantina, ma il presidente Franco vuole sentirli tutti perché è deciso a chiudere entro stasera l'esame testimoniale. Lunedì potrà quindi iniziare la discussione con l'arringa dell'avvocato Giancarlo Ferrero, parte civile dello Stato per conto dei ministeri delle Poste e degli Interni. Seguirà l'attesa requisitoria del pm Giorgio Giraudo, che dovrà esaminare le risultanze dibattimentali che riguardano ben trentacinque accusati, che devono rispondere di 114 diversi capi di imputazione. Poi i giudici si ritireranno in camera di consiglio per stabilire la condanna da infliggere ad una gang che ha operato in mezzo Piemonte e in Liguria terrorizzando decine di persone e rapinando negozi, studi professionali, supermarket.

Gianni De Matteis

Novara, protesta l'Unione Ciechi

«TROPPI GLI INGANNI DI REGIONE E POLITICI»

NOVARA — Si è conclusa con un ordine del giorno di protesta (approvato all'unanimità) contro la Regione Piemonte, l'annuale assemblea della sezione novarese dell'Unione Italiana Ciechi. Motivo di questa decisa presa di posizione è il taglio di 24 miliardi alle spese per i servizi socio-sanitari approvato in Regione nei giorni scorsi.

L'ordine del giorno, che sarà sottoscritto anche da altre associazioni come quella dei mutilati e invalidi o quella delle famiglie dei portatori di handicap, definisce la decisione regionale un *«atto di insensibilità che colpisce inesorabilmente le categorie più deboli»*.

«Spesso a parole», recita il documento, *«uomini politici ed amministratori esaltano la loro determinazione a risolvere i problemi delle categorie più umili con provvedimenti economici ed assistenziali, mentre, in pari tempo, con atti e gesti concreti, lavorano per lo smantellamento di provvidenze che aiutano dette categorie a condurre un'esistenza più dignitosa e più umana»*.

«Di fronte al gravissimo provvedimento della Regione Piemonte — prosegue l'ordine del giorno —, che mette a nudo tutta l'insensibilità verso i più deboli ed i più colpiti da handicap, l'assemblea annuale dell'U.I.C. si associa alle energiche proteste che già si levano da migliaia di anziani, di sordomuti, di mutilati e invalidi del lavoro, di invalidi civili, facendosi portavoce della necessità di costituire un fronte del rifiuto ad una logica di degenerazione sociale che avrà gravissime ripercussioni e pesanti turbamenti nella vita stessa delle categorie interessate».

Il documento dell'Unione Ciechi richiama *«gli uomini politici alla coerenza nelle scelte di politica sociale, non essendo più disposti a tollerare finti piagnistei, né false commiserazioni»*.

Marcello Sanzo

Sabato e domenica, organizzato dalla Famija Albeisa e dal Comune

STUDIOSI DI TUTTO IL MONDO AD ALBA PER UN CONVEGNO TUTTO PIEMONTESE

ALBA — Un convegno di studio internazionale sulla lingua e letteratura piemontese si terrà, sabato e domenica ad Alba, organizzato dal comitato della «18ª festa del Piemonte», dalla Famija Albeisa, dalla Companìa dij Brandé, dall'Union Associassion Piemonteise e dal Comune. Le due giornate di studio dal titolo: «Gli studi su la lenga e la literatura piemontèisa» vedranno l'intervento di noti studiosi, esperti, ricercatori italiani e stranieri.

Tra gli italiani, Camillo Brero, di Pianezza, autore di una grammatica e di un vocabolario italo-piemontese; Antonio Bodrero (barba Toni) di Frassino, poeta e prosatore piemontese; Giorgio Molino, di Torino, attore e regista del teatro piemontese; Censin Pich, della compagnia dei Brandé; Giuliano Gasca Queirazza, ordinario di filologia moderna all'Università di Torino. Tra gli stranieri, Karl Gebhardt, ordinario all'Università di Kiel (Germania Federale); Oscar Pernwerth, già professore di lingua e letteratura italiana in Germania, ora insegnante a Rivoli; Gulu Sobiela di Zurigo. Inoltre Gianrenzo Clivio, ordinario di filologia romanza all'Università di Toronto (Canada). I lavori si svolgeranno nella sala consiliare del Municipio per tutta la giornata di sabato e domenica mattina. Saranno aperti sabato alle 9 con una relazione di Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa, l'ente che ha curato l'organizzazione.

Dopo il saluto del sindaco di Alba, Zanoletti, presenterà al congresso Censin Pich che farà da moderatore. Si parlerà di storia linguistica del Piemonte, di letteratura, del passato, presente e futuro della lingua piemontese alla cui valorizzazione e tutela lavorano tutti gli organismi promotori del congresso.

Al termine del convegno sarà votato un documento unitario conclusivo e gli atti verranno, successivamente, pubblicati dalla Famija Albeisa. Nell'ambito dell'incontro, un simpatico appuntamento si preannuncia sabato sera, nella chiesa di San Domenico (ore 21), con una vijà 'd canson piemontèise con la corale La Grangia di Torino diretta da Angelo Agazzani. Durante la serata il gruppo teatro della Famija Albeisa reciterà poesie in piemontese. Con l'occasione verrà pure presentato il disco con l'incisione del concerto che la Grangia tenne ad Alba, nel maggio dello scorso anno, in occasione dell'inaugurazione del nuovo pavimento del San Domenico, la chiesa di cui la Famija Albeisa ha promosso il restauro per destinarla a scopi culturali e sociali.

Il convegno rientra anche nell'ambito delle manifestazioni della XVIII festa del Piemonte organizzata dal Comune di Castagnole Lanze e che ha toccato, nei mesi scorsi, con varie iniziative, diverse località delle Langhe e del Monferrato. La Famija Albeisa con questa iniziativa mira a preparare il terreno per ulteriori incontri di studio sulla letteratura e lingue del Piemonte per farle rivivere, nello spirito dell'associazione, che vuole «...lapirè e coltivè con amor le memorie del passà...».

Gianfranco Fiori

CUNEO, CI SONO BUONE POSSIBILITA' PER IL SALVATAGGIO DELLA COMETTO

BORGO SAN DALMAZZO — (p. p. l.) Alla Cometto — in attesa che il giudice la prossima settimana si pronunci sulla richiesta di amministrazione controllata presentata dalla stessa azienda al tribunale di Cuneo — hanno approntato un piano per uscire dalla grave situazione finanziaria in cui la holding si è venuta a trovare, complice la svalutazione del dollaro: vendere due delle sei società del gruppo. E precisamente la Falcom di San Defendente di Cervasca (a pochi chilometri da Cuneo), 32 dipendenti, specializzata nella produzione di rimorchi e semirimorchi di linea, e la Gecom di Pozzuoli, 130 lavoratori, produttrice di macchine per l'edilizia, acquistata nell'81 dalla Gepi.

«Sono due aziende sane, che hanno prospettive di mercato e che quindi non dovrebbe essere difficile cedere» ha spiegato al presidente dell'Amministrazione provinciale Guido Bonino e agli altri membri della giunta, l'amministratore delegato della «Cometto spa», Lino Ravetta, convocato per fare il punto sulla situazione.

Intanto, l'azienda cuneese — dai cui stabilimenti sono usciti giganteschi «mostri» per trasporti eccezionali come «Mazinga», venduto alle ferrovie giapponesi o il carrello per lo Shuttle della Nasa — sta trattando la vendita di alcuni beni patrimoniali della River, la società preposta appunto alla gestione immobiliare del gruppo.

Tra i 440 dipendenti — 260 dei quali occupati nello stabilimento di Borgo — c'è comunque preoccupazione: sia perché non è stato pagato loro lo stipendio di aprile, sia perché — se fossero confermati i dati in possesso dei sindacati — il passivo dell'azienda sarebbe davvero pesante: 70-80 miliardi.

Tuttavia, l'amministratore delegato, anche durante l'incontro con i consiglieri provinciali, ha fatto rilevare che l'azienda ha nel portafogli commesse già acquisite per 21 miliardi e che per altri 80 miliardi sono in corso trattative già ben avviate.

● VERBANIA — Nuovi problemi per gli ultimi 1300 licenziati dalla Società italiana nailon Montefibre. La società ha ottenuto dal tribunale di Milano il sequestro cautelativo delle liquidazioni: circa 4 miliardi e mezzo di lire. La motivazione è piuttosto contorta: la società lamenta d'aver patito da anni e di non aver potuto alienare gli impianti e i capannoni per un'opposizione che le organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica hanno mosso al realizzo del suo progetto. E la cosa almeno in parte è vera perché sindacati, esecutivo di fabbrica e anche le autorità locali hanno impedito con più interventi che la società milanese smantellasse alcuni impianti ritenuti essenziali ai fini di una possibile ripresa produttiva. Peraltro l'impressione è che la Montefibre abbia ricorso al tribunale solo dopo che il pretore di Verbania dottor Gazzulli aveva accolto la richiesta di alcuni ex dipendenti che gli avevano chiesto di intervenire per imporre alla società il versamento delle liquidazioni di loro spettanza per fine rapporto. Una vicenda stupefacente che ha fatto salire la tensione.

Giuseppe Cometto

INVITO QUALITA' CONTI

TRANCIO PROSCIUTTO VALTELLINA
L. 12.800 il Kg.

FELINETTO RASPINI PURO SUINO
L. 13.800 il Kg.

PISELLI NATURE BRINA Kg. 1
L. 2.800 cad.
il Kg. L. 2.800

SPINACI FOGLIA BRINA Kg. 1
L. 2.500 cad.
il Kg. L. 2.500

FILETTI MERLUZZO SURGELA gr. 400
L. 3.500 cad.
il Kg. L. 8.750

LAMPONI SURGELATI gr. 300
L. 2.500 cad.
il Kg. L. 8.333

MACEDONIA DI BOSCO SURGELA gr. 300
L. 2.500 cad.
il Kg. L. 8.333

POMITO PARMALAT gr. 500
L. 750 cad.
il Kg. L. 1.500

POLPA PRONTA DE RICA tris gr. 1200
L. 1.950 cad.
il Kg. L. 1.625

PASSATA DI POMODORO VALFRUTTA gr. 540
L. 650 cad.
il Kg. L. 1.204

PASTA DI SEMOLA AGNESI gr. 500
L. 850 cad.
il Kg. L. 1.700

RISO INTEGRO GALLO Kg. 1
L. 2.500 cad.
il Kg. L. 2.500

CARNE MANZOTIN tris gr. 270
L. 2.750 cad.
il Kg. L. 10.185

DADI MAGGI 20 cubi gr. 200
L. 1.550 cad.
il Kg. L. 7.750

JAMBONET MONTANA gr. 200
L. 1.100 cad.
il Kg. L. 5.500

TARTI SALMONE STAR gr. 84
L. 1.000 cad.
il Kg. L. 11.904

TONNO INSUPERABILE gr. 85
L. 800 cad.
il Kg. L. 9.412

PATÈ D'OCA JEMSEM'S gr. 80
L. 2.250 cad.
il Kg. L. 28.125

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA gr. 250
L. 3.750 cad.
il Kg. L. 15.000

CAFFÈ HAG gr. 250
L. 4.350 cad.
il Kg. L. 17.400

CACAO AMARO NESTLÈ gr. 75
L. 750 cad.
il Kg. L. 10.000

CIOCCOLATO NOCCIOLATO AURA gr. 250
L. 2.500 cad.
il Kg. L. 10.000

MAMS LENTI AL CIOCCOLATO gr. 300
L. 2.800 cad.
il Kg. L. 9.334

CONFETTURA DI FRUTTA HERO gr. 400
L. 1.700 cad.
il Kg. L. 9.250

PATATINE S. CARLO gr. 225
L. 1.600 cad.
il Kg. L. 7.112

PREMIUM SAIWA gr. 500
L. 1.750 cad.
il Kg. L. 3.500

FROLLINI D'ORO SAIWA gr. 350
L. 1.500 cad.
il Kg. L. 4.286

C'È DEL TENERO PAVESI gr. 250
L. 1.800 cad.
il Kg. L. 7.200

WAFER CACAO BALOCCO gr. 500
L. 1.900 cad.
il Kg. L. 3.800

FETTE BISCOTTATE BUITONI gr. 300
L. 1.350 cad.
il Kg. L. 4.500

WETABIX ALSO gr. 250
L. 2.250 cad.
il Kg. L. 9.000

PASTICCINI PERUGINA gr. 500
L. 4.400 cad.
il Kg. L. 8.800

OLIO EXTRA VERGINE BERTOLLI lt. 1
L. 4.800 cad.
il lt. L. 4.800

OLIO OLIVA SCHIETTO bott. lt. 1
L. 4.200 cad.
il lt. L. 4.200

OLIO SEMI SOIA GICO bott. lt. 1
L. 1.600 cad.
il lt. L. 1.600

OLIO MAIS MAZZOLA bott. lt. 1
L. 2.600 cad.
il lt. L. 2.600

DIET COKE latt. cl. 33
L. 500 cad.
il lt. L. 1.515

BIRRA PERONI BLACK 2 latt. cl. 66
L. 950 cad.
il lt. L. 1.439

BIRRA FORST VAP cl. 66
L. 700 cad.
il lt. L. 1.060

ACQUA NATURALE SAN BENEDETTO cl. 200
L. 450 cad.
il lt. L. 225

MARGARINA GRADINA gr. 250
L. 850 cad.
il Kg. L. 3.400

LATTE ALA p.s. lt. 4
L. 2.600 cad.
il lt. L. 650

YOGURT INTERO E MAGRO bott. gr. 780
L. 1.850 cad.
il Kg. L. 2.371

BURRO ENTREMONT conf. gr. 250
L. 1.500 cad.
il Kg. L. 6.000

VITTO CANI CARNE Kg. 1
L. 1.300 cad.
il Kg. L. 1.300

FIDO GATTI gr. 405
L. 800 cad.
il Kg. L. 1.976

DASH VALIGETTA E 15 Kg. 4.8
L. 12.900 cad.

LEMON BRISK LIQUIDO lt. 1
L. 1.200 cad.

FUSTINO SOFLAN GRANDE Kg. 2.5
L. 9.000 cad.

PERLANA E2 BUCATO gr. 350
L. 1.900 cad.

SMAC BRILLA ACCIAIO LIQUIDO ml. 500
L. 1.800 cad.

LYSOFORM CASA lt. 1
L. 2.000 cad.

ACE BARILOTTO RISPARMIO lt. 2.5
L. 1.600 cad.

BAYSOL NUTRIMENTO ml. 500
L. 2.200 cad.

BAYSOL LUCIDA FOGLIE ml. 250
L. 3.200 cad.

TOVAGLIOLI PRIMAVERA FAY pz. 80
L. 700 cad.

CARTA IGIENICA SCOTTEX pz. 4
L. 1.350 cad.

ASSORBENTI TITTI LEI pz. 10
L. 600 cad.

PAMPERS MAXI 9-18 Kg. pz. 48
L. 15.900 cad.

SAPONETTA FELCE AZZURRA PAGLIERI gr. 120
L. 450 cad.

DENTIFRICIO SALVIA E MENTA ml. 100
L. 1.650 cad.

SHAMPOO NATURA DOLCE ass. ml. 250
L. 2.250 cad.

BAGNO SCHIUMA CAMAY ml. 250
L. 2.200 cad.

CREMA PURA E SEMPLICE ml. 75
L. 1.450 cad.

TONICO JOHNSON ml. 200
L. 3.200 cad.

ACQUA DI ROSE ml. 300
L. 2.200 cad.

SOFT STYLE ml. 200
L. 4.700 cad.

RASOIO SCHICK RADI E GETTA pz. 5
L. 1.500 cad.

SALEGEMMA FINO Kg. 1
L. 450 cad.

PALLA JOLLY
L. 900 cad.

PALLONE FANTASIA
L. 3.800 cad.

PALLONE SUPERTELATO
L. 1.300 cad.

OFFERTA VALIDA DALL'8 MAGGIO 1986 FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

CONTI È DOVE VUOI.

•TORINO • ORBASSANO (TO) • PINEROLO (TO) • CARMAGNOLA (TO) • BORGARO (TO) • RIVALTA (TO) • S. CARLO CANAVESE (TO) • ASTI • S. DAMIANO D'ASTI (AT) • MONDOVÌ (CN) • SALUZZO (CN) • AOSTA/ST. CHRISTOPHE • SANREMO (IM) • ALBENGA (SV)

CONTI LA SPESA, A MODO TUO.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1600, tecnici L. 2300 dirigenti L. 2600. Rubrica 1 e 11 (domande) L. 1600. Avvisi urgenti data fissa o nelle... il doppio, fissato urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2145 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. TASSO agevolato 10% fisso prestiti 5/300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145/46.
A.A. CON cortesia rapidità riservatezza e direttamente ottimo finanziamenti a chicchessia «senza tante storie». Tel. (011) 650.3862.

A.A. in 24 giornate concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Tel. (011) 830.380.
A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 40 (piazza Vittorio), tel. 837.885.
A impiegati tutti accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 613.020 - 511.064.
RIMBORSO con bollettini per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni anche a protestati. Tel. 473.0118.
RIMBORSO con bollettini per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni anche protestati. Tel. 473.0118.
SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease back (finanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, imprese... Beretta. Tel. 471.548.
SOLO sulla fiducia L. 500 mila-30 milioni. Soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto licenze. Tel. 650.57.48.
TASSO ridottissimo a commercianti artigiani e dipendenti per qualsiasi operazione e qualsiasi importo. Tel. 748.074.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO adiacente via Roma tabelle IX X XIV ottimo fatturato vero affare Pistone tel. 508.385.
ALBERGO 40 camere 25 con servizio completo annessa autorimessa ottimo giro affari Pistone tel. 500.013.
ALBERGO centralissimo 13 camere con servizi completi conduzione famigliare Pistone tel. 500.013.
BAR adiacente mercato ufficio passaggio ottima posizione incasso L. 800 mila al giorno dimostrabili. Pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BAR alberone vendo zona via Garibaldi incasso garantito ottimo investimento. Tel. 567.0108.
BAR ristorante piazzetta edicola e Lotto ottima posizione giro d'affari dimostrabile L. 290 milioni annui. Vende motivi salute. Tel. 011 383.298.
BAR stupendo su piazza prestigiosa genere incasso L. 900 mila al dì cedo L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super alcolici Barriera di Milano incasso L. 400 mila al giorno vende a L. 100 milioni. Dilazioni pagamento. Tel. 383.298.
BAR super cioi cord gelateria centralissima con alloggio e posti macchina cortile ... 25 caffè settimana cedo solo a professionisti anticipo adeguato. Tel. 521.2272.
BAR super piccole dimensioni zona intenso passaggio ottimo incasso cedo L. 100 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.
BAR super su corso fronte mercato incasso L. 700 mila al dì orario corto cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231.
BAR super zona S. Rita incasso L. 500 mila al dì orario corto cedo L. 100 milioni dilazionando. Tel. 530.470 - 647.189.
BAR tabacchi su corso incasso bar L. 700 mila al dì lavato tabacchi L. 6 milioni 500 mila settimana cedo. Tel. 548.231.
CAVIT 505.052 cede edicola chiosco zona centro incasso L. 600 mila al dì indipendentemente L. 110 milioni.
CEDESI latteria zona commerciale incasso documentabile prezzo interessante. Tel. 780.4403.
CROCETTA centro cedesi bar ottimo incasso giornaliero dimostrabile pagamento agevolato. Informazioni G.M. 501.621.
DIETETICI macrobiotica zona S. Rita incasso L. 250 mila al dì con licenza prima infanzia cedo. Tel. 548.231.
GASTRONOMIA salumeria zona S. Rita giro affari 120 milioni annui cedo richiesta pagamento interessante, tel. 548.231.
GIORNALI riviste cartoleria guadagno L. 4 milioni nuovi mese zona Pinerolese. Tel. 0121 21.220 ore ufficio.
LIBRERIA zona Torino centro gestione decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.2666.
MACELLERIA prima cintura Torino ampi locali ottimo arredo food util cedo Frana. Tel. 531.4012.
PARRUCCHIERE uomo occasione arredamento nuovo zona S. Rita 4 posti lavoro L. 30 milioni. Tel. 511.236.
PIZZERIA ristorante Borgo Vittoria incasso L. 1 milione al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 536.470.
SERIM via Bibiana cede tipica rivendita pane-pasticceria buon incasso prezzo L. 45 milioni. Tel. 519.801.
SOCIETA' ramo finanziario assicurativo con sede in Torino, utili molto elevati, facile conduzione, trattative dirette. Scrivere: Publicompass 285 - 10100 Torino.
TABACCHI vicinanze via Roma sotto portici alto reddito annuale cedo L. 280 milioni. Tel. 548.231.
ZONA Grugliasco cedesi merceria abbigliamento bimbo arredamento nuovo ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

4 Terreni

ACQUISTO terreno edificabile in Torino o cintura con progetto approvato per costruzione media grande. Tel. 749.30.88.
TERRENO in Rivarolo con progetto e oneri pagati per capannone vendesi L. 20 mila al mq. Tel. 0124 25.468 ufficio 0124 31.208 pasti.
TERRENO per costruzione commerciale, con progetto approvato di mq 9500 circa, in ottima zona Torino. Tel. 749.30.09.
TERRENO pianeggiante adatto giardino vendo a L. 4 milioni 300 mila a km 6 dalla Falchera. Tel. 547.343.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCO capannone in affitto mq 800-1000 per lavorazione leggera, possibilmente con allacciamenti. Tel. 651.914.

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

A. AFFITTO, vendo, permuto immobile commerciale-artigianale mq 700-1400 fuori Torino fronte statale mt 70. Tel. 661.021.
AFFARE cedesi in zona panoramica piccolo complesso edilizio in costruzione con cantiere in atto. Scrivere: «Publicompass 246 — 10100 Torino».
AFFITTASI in Torino locale ufficio mq 180. Altri lotti da 300, 600, 2000 mq, capannoni, Enel, gas, alloggio. Tel. 601.921.
AVETTA vende box in varie zone. Tel. 532.102 - 532.566.
BASSO fabbricato passo carraio, mq 90 libero con annesso posto auto corso Potenza via Vasolengo vende. 319.032.080.
BOX auto libero adiacente piazza Rivoli via Capriolo L. 14 milioni 500 mila totalmente dilazionabili. Tel. 441.767.
EXPOCASE 505.206 affitta pressi piazza Rivoli magazzino mq 385 ufficio mq 65 costruzione 1972 cortile privato.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 liberi muri negozio via Genova corso Spezia mq 50 con servizio L. 38 milioni.
FAMA vende vicinanze Frino fabbricato 3000 mq adatto pensionato albergo con permessi. Tel. 011 389.546 - 836.074.
LIBERI via Gioachino 75/79, negozi e locali commerciali-artigianali 2/3/5 vani prezzi bassissimi possibilità mutuo Artigiancassa. Tel. 587.6956.
LIBERI via Gioachino 75, locale uso artigianale nuova costruzione indipendente mq 40, disponibili box auto semplici e doppi convenientissimi L. 20 milioni. Fiduciaria Immobiliare tel. 587.6956.
LIBERO via Cervino 7, angolo corso Vercelli mq 300 al negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 850 mila al mq, termo indipendente pavimenti in marmo ottimo anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria Immobiliare tel. 587.6956.
ZONA S. Paolo adatto attività 2 camere cortile doppio box L. 45 milioni. Medin 839.7473.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA auto richiede elettrauto provetto disponibile anche per lavoro autonomo. Scrivere: «Publicompass 252 — 10100 Torino».
COPPIA mezza età cercasi per assistenza persona anziana custodia e manutenzione villa zona Val Salice. Offresi trattamento adeguato e alloggio. Tel. 890.369.
TOELETTATORE cercasi da Diner Dog corso Siracusa 13, Torino, tel. 352.920.

(continua)

torino ufficio 86

5ª mostra di sistemi macchine e arredamento per gli uffici

TORINO ESPOSIZIONI 7-11 MAGGIO 1986

un appuntamento per imprenditori, responsabili amministrativi tecnici e commerciali d'azienda, amministratori pubblici, professionisti, commercianti, studenti, privati...
(orario 10-20)

Macchine, sistemi e accessori per l'elaborazione dei dati e delle informazioni ☐ Software applicativo e supporti per centri elaborazione dati ☐ Arredamento ☐ Macchine calcolatrici, contabili e registratori di cassa ☐ Macchine e attrezzature per l'organizzazione degli archivi ☐ Macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare ☐ Macchine per il trattamento della corrispondenza e dei documenti ☐ Sistemi ed impianti di comunicazione ed elaborazione dei messaggi ☐ Attrezzature per il disegno tecnico, macchine eliografiche e accessori ☐ Sistemi di sicurezza, controllo, identificazione.

economia

NELLE CASSE RURALI DELLA «GRANDA» OLTRE 787 MILIARDI

ROMA — Le casse rurali guardano al futuro e si preparano ad accogliere la sfida sul piano della concorrenza: lo faranno mantenendo la loro caratterizzazione di piccole banche, aumentando però contemporaneamente la gamma e la qualità dei servizi offerti. E' questa la linea di fondo emersa nel corso di un convegno organizzato dalla Federcasse, l'organismo che raggruppa 703 casse.

Lo spunto alla giornata di studio è venuto dai recenti provvedimenti approvati dal Parlamento che, in attuazione della direttiva comunitaria n.77/780 prevedono a partire dalla fine del 1989 la libertà di stabilimento delle aziende bancarie dei paesi della Cee.

Sono 15 nella provincia di Cuneo, 18 in Piemonte e Valle d'Aosta. Nelle cooperative di credito, nate nel secolo scorso, i soci sono agricoltori e artigiani

CUNEO — Forniscono tutti i servizi offerti dai grandi istituti bancari con il vantaggio di «essere dalle tue parti», cioè a dimensione locale, di operare spesso in zone altrimenti senza sportelli bancari: sono le Casse Rurali e Artigiane della provincia di Cuneo. Sono 18 nel Piemonte e nella Valle d'Aosta, 15 solo nella Granda: Bene Vagienna, Boves, Caraglio, Carrù, Casalgrasso, Cherasco, Diano d'Alba, Gallo Grinzane Cavour, Margarita, Pamparato, Pianfei, Robilante, Roccade Baldi, Sant'Albano Stura, Vezza d'Alba. Le altre sono situate a Caluso e Vische (Torino) e a Gressan (Valle d'Aosta). Le province di Asti, Alessandria, Novara e Vercelli non hanno istituti di credito a gestione cooperativa, un'assenza spiegata da ragioni storiche e forse da diverse tradizioni nella politica del credito.

Le prime iniziative cooperative di credito furono avviate in Piemonte a partire dalla metà dell'Ottocento. Si legge in un accurato studio del prof. Claudio Bermond, dell'Università di Torino: «*Si proponevano di aiutare le popolazioni rurali ad innovare le tecniche di produzione agraria attraverso piccoli impieghi di capitale il cui costo fosse basso e sottratto quindi alle speculazioni degli usurai*». In epoche successive il credito venne esteso anche agli artigiani e le Casse diventarono quindi «Rurali Artigiane».

Ancora oggi, per statuto, i soci delle Casse devono essere per l'ottanta per cento agricoltori e artigiani; chiunque può invece diventare cliente, sicuro, anzi, che i suoi risparmi saranno bene amministrati. La Cassa più «anziana» nella Granda è quella di Boves, che compirà il secolo nel 1988. La più «giovane» è Margarita. Delle 18 Casse piemontesi e della Valle d'Aosta, un gruppo (Boves, Caraglio, Bene Vagienna, Carrù, Gallo Grinzane, Diano d'Alba, Vezza d'Alba, Caluso, Vische) venne fondato fra gli ultimi anni dell'800 e i primi del Novecento. Un altro gruppo sorse invece nell'ultimo dopoguerra, quando anche nella Granda agricoltura e artigianato diventarono settori trainanti.

Sul territorio nazionale operano oggi 670 Casse Rurali e Artigiane. All'avvento del fascismo erano 3450. Il regime mal tollerava, per motivi ideologici, il credito cooperativo, e i soci delle Casse di sentimenti laici e cattolici, comunque non allineati. La maggioranza delle Casse Rurali e Artigiane fu quindi costretta durante il ventennio a chiudere gli sportelli. E dopo la Liberazione, oltre a quelle che erano riuscite a sopravvivere, solo una piccola parte tornò a operare. Nel Cuneese, caso forse unico, sorsero invece iniziative in centri che non avevano invece mai avuto Casse.

Delle 15 Casse Rurali e Artigiane della Granda solo due, a Carrù e Vezza, hanno 3 sportelli; Gallo Grinzane Cavour e Caraglio ne hanno due ciascuna; due infine gli sportelli stagionali (Viola st. Grée e Narzole). I dipendenti sono 330.

Ampia gamma di servizi, scrupolosa amministrazione, il fatto di conoscere e stimare sia il funzionario che l'amministratore sono all'origine del successo nella raccolta del risparmio delle cooperative del credito. Al 31 dicembre 1981 nelle quindici Casse della Granda erano depositati 287 miliardi; quattro anni dopo, il 31 dicembre scorso, erano saliti a 787 miliardi 600 milioni. Il patrimonio delle Casse nel frattempo è cresciuto da 10 miliardi a 55 miliardi 850 milioni.

A Cuneo ha sede la Federazione delle Casse Rurali e Artigiane del Piemonte e Valle d'Aosta. Nel capoluogo è anche in funzione il modernissimo centro elettrocontabile cui accedono tutte le Casse, ad eccezione, per ora, di Carrù, Vezza e Gallo. Spiega il dottor Sergio Brizio, vice direttore della Federazione Piemonte Valle d'Aosta: «*Ogni Cassa è rigorosamente autonoma, si amministra con propri organi collegiali. Il nostro compito è di assisterle dal punto di vista tecnico e di immagine bancaria*».

Poiché per statuto gli utili non possono essere distribuiti ai soci, i profitti annuali vengono destinati al patrimonio delle Casse, a garanzia dei depositi dei clienti; una parte degli utili serve invece a finanziare interventi sociali, però a carattere locale. Gli ideali di solidarietà che cento anni furono all'origine delle prime Casse Rurali e Artigiane sono validi ancora oggi, alle soglie del Duemila.

Gianni De Matteis

UN'INDAGINE

«MA LE BANCHE SONO IN RITARDO»

MILANO — La banca italiana è in netto ritardo rispetto ai concorrenti, e sembra avere difficoltà a identificare il suo ruolo. E' quanto emerge da una ricerca sulle nuove strategie bancarie condotta con la collaborazione di 30 banche italiane dalla Consulbank per conto della «Olivetti». La ricerca è stata presentata ieri a Milano nel corso di un convegno-dibattito cui hanno partecipato Giuseppe De Rita, segretario generale del Censis, Felice Gianani, direttore generale dell'Abi, Vittorio Levi, direttore generale dell'Olivetti, Gianni Locatelli, direttore del «Sole 24 ore», Alberto Mucci, direttore dell'ufficio studi della Banca Nazionale del Lavoro, Marco Onado, docente all'università di Bologna.

Per De Rita sembra che la banca si consideri un ente semplice, mentre la sua realtà è quella di un sottosistema complesso, all'interno del quale andrebbe ricercata una specializzazione per segmenti. Ne consegue che anche l'espressa esigenza di fare marketing diventa inutile senza questa capacità di segmentazione. Tra le minacce che gli intervistati hanno indicato come più pressanti allo sviluppo della loro attività c'è quella delle grandi aziende specializzate in servizi parabancari, ma De Rita ha invitato i banchieri a non sottovalutare la capacità di penetrazione dei piccoli operatori.

La banca è comunque costretta, come ha sottolineato Felice Gianani, a percorrere la strada del cambiamento. Si assiste infatti al più acuto spiazzamento del sistema degli ultimi 15 anni in termini di raccolta. Tra le vie percorribili per arrivare ad un nuovo ruolo della banca c'è quello della specializzazione nei servizi per l'estero, osteggiata però dai vincoli legislativi esistenti, ormai quasi incompatibili con la dignità d'impresa che la banca oggi è forzata ad assumere. Sulla contraddizione tra istituzione ed impresa nell'anima del banchiere di oggi ha insistito Gianni Locatelli, il quale ha indicato le quattro principali caratteristiche dell'impresa moderna: riscoperta dell'importanza di essere privati, riscoperta del valore dei bilanci «trasparenti», apertura internazionale sempre più accentuata, diversificazione verso la specializzazione. Nessuna di queste quattro condizioni caratterizza oggi per Locatelli le banche.

Anche per Mucci la banca deve cercare di essere più impresa che istituzione, anche perché il suo ruolo istituzionale è destinato ad esaurirsi in vista del mutato rapporto tra attività reali e attività finanziaria.

«Interrogata» la base

CONTRATTO: INDAGINE DELLA FIOM

MILANO — La maggioranza dei lavoratori metalmeccanici della Lombardia (nella misura del 64 per cento) ritiene che gli aumenti salariali debbano rientrare nei limiti di inflazione posti dal governo (6%) anche per dare spazio alla contrattazione aziendale, mentre quasi il 49% degli intervistati sono favorevoli, per quanto riguarda la riduzione dell'orario di lavoro, a chiedere che entro un arco di tempo non lungo si «arrivi tutti alle 35 ore settimanali» e il 32% chiede una «modesta riduzione di orario» e, contemporaneamente, la possibilità di organizzare nuovi regimi di orario.

Queste alcune delle più significative risposte emerse dai primi risultati di un sondaggio condotto dall'Istituto Superiore di Sociologia di Milano per conto della segreteria regionale lombarda della Fiom-Cgil e illustrati dal direttore dello stesso istituto, prof. Stefano Draghi, e dal segretario generale dello stesso sindacato, Carlo Moro, unitamente al segretario della Fiom lombarda Giampiero Castano.

La ricerca, i cui risultati definitivi si conosceranno alla fine del mese, è stata condotta su un campione di oltre duemila lavoratori, rappresentativo di tutte le diverse realtà produttive dell'industria siderurgica e metalmeccanica lombarda che occupa circa mezzo milione di persone.

Cariplo dà slancio ai tuoi affari.

A due passi da Tiffany, in Fifth Avenue a New York, trovate una delle 500 Filiali Cariplo, la più grande Cassa di Risparmio del Mondo. Cariplo con il suo centro di calcolo, il più moderno e sofisticato d'Europa, è in grado di svolgere, in tempo reale, operazioni bancarie ovunque, comunicando con una rete di oltre 1200 banche corrispondenti all'estero. Nell'universo economico, Cariplo è un sistema gravitazionale di servizi bancari e parabancari: ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, MEDIOCREDITO LOMBARDO, LEASINDUSTRIA, MEDIOFACTORING, FONDIGEST, MAGAZZINI GENERALI CARIPLO, C.G.M. INTERNATIONAL. Ma non parliamo solo d'affari, Cariplo è presente ed attiva anche nelle grandi iniziative che diffondono il prestigio della cultura e dell'arte italiana nel mondo. Dalla prima agenzia, aperta 160 anni fa, molte cose sono cambiate, ma il nostro stile resta quello di essere sempre al passo coi tempi. Se volete conoscerci meglio, Cariplo vi dà tutte le informazioni che desiderate. Dati concreti, consigli o suggerimenti per piccoli problemi o grandi progetti.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
PIÙ DI UNA RAGIONE

Fondi patrimoniali e diversi (comprese le Gestioni annesse) dopo l'approvazione del bilancio al 31.12.1985 L. 3.700.398.[illegible]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

AFFERMATA società immobiliare cerca per ampliamento organico funzionari/e. Offresi fisso alti incentivi gradita esperienza. Gestim via Madama Cristina 90.

CONCESSIONARIA auto primaria marca richiede capo vendita in grado di gestire oltre 1000 vetture annue, esaminiamo anche la possibilità di un inserimento societario. Scrivere: «Publikompass 283 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA auto richiede: A) contabile esperta stesura bilanci, preferibile esperienza nel settore auto anche part-time. B) segretario/a amministrazione, giovane dinamica a contatto continuo con direzione e clientela. Scrivere: «Publikompass 251 — 10100 Torino».

IMMOBILIARE seleziona acquisitori/trici richiedesi volontà, capacità ed onestà. Telefono 542.374.

IMPORTANTE impresa costruzioni con sede in Torino cerca geometra con provata esperienza cui affidare la conduzione e la contabilizzazione di lavori per enti pubblici. Manoscrivere curriculum dettagliato a: «Publikompass 247 — 10100 Torino».

RESPONSABILE impiegata/o uffici commerciale esperta/o pratiche auto-leasing - finanziamenti ecc. gestione con elaboratore cerca nota Concessionaria Auto in Torino. Scrivere: «Publikompass 249 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale ricerca ambosessi, possibilmente automuniti e provenienti da settore vendita. Età 25-45 anni. Offresi fisso mensile ed ottime provvigioni. Tel. per appuntamento 011 329.03.10.

SOCIETA' D'INFORMATICA
per immediata assunzione ricerca programmatore/trice analista conoscenza linguaggio PL/1; programmatore/trice analista conoscenza sistema operativo Unix/Xenix linguaggio C; esperti PLC-CNC; esperti automazione industriale e controllo di processo. Tel. 548.486.

STUDIO professionale ricerca personale altamente qualificato per il settore paghe ed il settore di contabilità ordinaria. Scrivere solo se rispondenti ai requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 248 — 10100 Torino.

TORINO SIMBOL Srl concessionaria Lancia ricerca per proprio organico commerciale n. 3 venditori/trici. Si richiede età massima 28 anni diploma scuola media superiore esperienza di vendita anche non specifica nel ramo auto. Inquadramento di legge ed Enasarco. Presentarsi via Pier Carlo Boggio 52 ore ufficio.

8 Rappresentanti

AGENTI ambosessi 25-50 anni seleziona importante società per vendita servizi finanziari-assicurativi. Ai prescelti sarà offerto mandato con elevate provvigioni. Si richiede esperienza vendita in qualsiasi settore. Per appuntamento tel. 519.370 - 511.873 ore ufficio.

ASSUMO giovane automunito volenteroso. Fisso mensile più provvigioni. Tel. al 535.540.

AZIENDA a carattere nazionale operante nel settore servizi e forniture tecniche ricerca agenti in esclusiva per la Valle d'Aosta. Offresi inquadramento di legge, trattamento economico estremamente interessante costituito da alte provvigioni rimborso spese e incentivi. Gli interessati possono presentarsi giovedì 8 maggio all'Hotel Valle d'Aosta di Aosta dal signor Bessoni.

AZIENDA Isater S.p.A. per ampliamento rete rappresentanti ricerca ambosessi max 28 anni con auto. Tel. 687.091.

DITTA C.M.C. Loranzè (Torino) 0125 769.11? (500 prodotti di largo consumo per negozi, industrie, ristoranti) cerca agenti in esclusiva automuniti per zone libere per le province di Torino e Alessandria. Offresi concorso spese giornaliero più provvigioni più premi. Inquadramento Enasarco.

MAIR SPA
per promozione e vendita propria produzione manufatti prefabbricati edilizia civile e stradale cerca ingegnere-geometra cui affidare incarico di
AGENTE MONOMANDATARIO
per provincia Cuneo Sud-Ovest. Richiede conoscenza campo specifico, dinamismo e impegno. Tel. ore ufficio 0172 55.231.

15 Autovetture

A.A. VETTURE garanzia personalizzata: Mini 3 cilindri, Mercedes 240 diesel 82A, Atletta 10, Trevi 2000 IE tetto apribile, Thema turbo diesel, Alfa 33 '83 verde, Maserati biturbo '83 azzurro '84 grigio, Argenta diesel '83 grigio chiaro. Centro Auto Concessionaria Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 011 447.5671/7/3.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.33.64.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 309.047 (sabato aperto).

ALFA 33 giardinetta 4x4 vende Autocondor, corso Palestro 4. Telefonare 011 510.462.

BMW 320 i 1985 2 porte tutto apribile vetri elettrici chiusura centralizzata 6000 km perfetta garanzia. Italcar Srl corso Turati 63 tel. 506.252.

BMW 528 i, 1984, Abs tetto apribile cerchi lega Trx vetri elettrici, perfetta garanzia. Italcar Srl corso Turati 63 tel. 505.252.

BMW 535 i Motorsport 1980, accessoriato unico proprietario garanzia. Italcar Srl corso Turati 63 tel. 505.252.

CABRIOLET Golf Gli 1.8 argento metallizzato vetri elettrici cerchi lega vende Simoni corso Turati 53, tel. 506.106 aperti il sabato pomeriggio.

FERRARI Mondial 4V rosso 308 GTB 4V rosso 208 GTB turbo grigio metallizzato 84 308 GT4 80 208 GT4 79 come nuove garanzia assistenza Anastasio via M. Cristina 142 angolo piazza Carducci.

MASERATI 420 grigio metallizzato biturbo grigio metallizzato fine 84 come nuove garanzia assistenza Anastasio via M. Cristina 142 angolo piazza Carducci.

PAJERO turbo Hard Top accessoriato optional 2, vende Autocondor, corso Palestro 4. Tel. 011 510.462.

PORSCHE 944 grigio metallizzato tetto apribile 11 mesi 924 turbo platino metallizzato 924 bianco 83 Audi coupé 4 Golf GTI Golf Cabriolet GLI nuova con sconto garanzia assistenza Anastasio via M. Cristina 142 angolo piazza Carducci.

PRIVATO vende auto d'epoca perfetta Morris 8 Cabrio 2+2, anno 1934. Tel. ore pasti 383.700.

UNO Diesel 3/SP 84 vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 506.106 aperti il sabato pomeriggio.

UNO Fire 3P '85 bianco vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 506.106 aperti al sabato pomeriggio.

VOLVO 360 Gls 2.0 '83 argento metallizzato tetto apribile vende Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106 (aperti anche il sabato pomeriggio).

V.W. PASSAT familiar 1600 benzina '85 con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 262, tel. 718.806.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PRIMARIO medico acquista alloggio 2-3 camere servizio in Torino zona centrale. Tel. ore studio 503.146.

A.A. ARTIGIANO acquista Torino in contanti alloggio 2-3 camere accessori casa decorosa. Tel. 557.6870 ore negozio.

ABBISOGNA libero appartamentino di camera tinello in zona ben servita saldo in contanti. Tel. 650.4006.

ACQUISTASI alloggio libero camera tinello cucinino bagno in Torino massimo L. 38 milioni. Tel. 754.853.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina B. Pila pagamento contanti. Tel. 597.174.

ACQUISTASI libero semicentrale recente 2 camere tinello cucinino pagamento velocissimo. Tel. 481.114.

ACQUISTASI urgentemente in Rivoli o Collegno 2-3 camere cucina servizi, pagamento contanti. Cerro 958.1828.

ACQUISTO libero signorile salone 2-3 camere cucina biservizi escluso zone popolari. Pagamento veloce. Tel. 530.161.

ACQUISTO libero in Torino 3 camere tinello e cucinino possibilmente semicentrale per contanti. Tel. 530.161.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già rimodernato in casa decorosa, pago contanti. Tel. 516.075.

APPARTAMENTO signorile libero zona residenziale 160 mq circa acquistasi per contanti. Tel. 473.0118.

ARTIGIANO acquista libero alloggio 2-3 vani o casetta in Torino massima serietà contanti. Tel. 328.706.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro ottobre) pagamento metà subito, saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.

CERCHIAMO collina torinese casa rurale o d'epoca con ampio terreno mq 600 ed uso civile distanza massima km 25 da centro città. Tel. 878.490 ore serali.

CROCETTA o zona prestigiosa cercasi libero appartamento di 130-150 mq, assicuro pagamento rapido. Tel. 687.604.

PRIVATO acquista alloggio libero 100-150 mq zone centrali escluso piano rialzato anche da riattare. Pagamento contante. Tel. 541.789.

PROFESSIONISTA acquista alloggio libero da mq 110 a mq 150 in casa signorile pagamento contanti. Tel. 698.11.36.

(continua)

LE PENSIONI K.O.

Le proposte per il nuovo sistema previdenziale. Parere negativo della Commissione-Spesa che denuncia squilibri fra prestazioni e versamenti

«QUESTA RIFORMA E' TROPPO COSTOSA»

Giovanni Goria

ROMA — La riforma delle pensioni elaborata dalla speciale commissione presieduta dall'on. Cristofori sembra tramontare definitivamente. Oltre al «no» del ministro del Tesoro Goria, anche la commissione tecnica per la spesa pubblica ha bocciato, in un parere per la commissione Bilancio della Camera, l'ipotesi di riforma Cristofori perché «troppo cara».

La commissione Bilancio, che ha ieri ascoltato il presidente della commissione tecnica, Gerelli, sta esaminando in sede consultiva il testo approvato dalla commissione speciale. «Ciascuna delle modifiche proposte risponde a precise esigenze, tutte meritevoli di attenzione. Il raggiungimento dell'equità distributiva — afferma la commissione — è però spesso conseguito estendendo, anche ad altri casi, il trattamento più favorevole. Ciò senza operare corrispondentemente sul livello delle contribuzioni».

SQUILIBRI — Questo vuol dire che molte osservazioni fatte dalla commissione tecnica sono analoghe a quelle del documento del ministero del Tesoro, che è anche alla base della relazione prevalentemente negativa data dal socialista Sacconi. Così, ad esempio, è più volte ripetuto il giudizio che, «al rilevante incremento che si avrà, a regime, per le prestazioni, non corrisponde un analogo andamento dei versamenti. Nel lungo periodo si produrranno quindi rilevanti situazioni di squilibrio».

In altre parole «l'insieme delle modifiche proposte non tiene nella dovuta considerazione i vincoli finanziari complessivi». Una riforma troppo costosa che fa mancare le garanzie di effettiva copertura finanziaria.

ETA' — Per quanto riguarda l'età di pensionamento per vecchiaia, la commissione tecnica ritiene che a partire dal 1990 si dovrebbe operare con maggiore decisione: da quella data si potrebbe gradualmente elevarla di un anno ogni biennio fino a raggiungere nel Duemila i 65 anni per gli uomini e i 60 per le donne (e per queste ultime si potrebbe prevedere la graduale equiparazione agli uomini).

Un'altra critica: il testo della riforma non incide su aspetti considerati fondamentali per il risanamento delle gestioni pensionistiche. Tra questi la regolazione degli interventi di natura assistenziale in rapporto allo stato di bisogno e quella dei casi di cumulo di più trattamenti di pensione.

CUMULO — Ancora sul cumulo, si osserva che le pensioni sono ormai oltre 6 milioni e c'è quindi da rivedere la normativa, ad esempio delle pensioni di reversibilità.

UNA BOCCIATURA CON NUOVE POLEMICHE

ROMA — Il giudizio sul progetto di legge-pensioni sembra senza possibilità di appello: l'insieme delle modifiche proposte dall'apposita commissione della Camera «non tiene nella dovuta considerazione i vincoli finanziari complessivi. Esse, soprattutto se valutate su di un arco temporale sufficientemente esteso, sembrano produrre un aumento, piuttosto che una riduzione dello squilibrio fra prestazioni e contributi». Ecco il passo centrale del parere espresso alla Camera dalla commissione tecnica per la spesa pubblica (la «commissione Gerelli»), che condividendo di fatto il giudizio già espresso da Goria, lancia un potente siluro contro il progetto di riforma delle pensioni che da mesi è in discussione. Ciò provocherà inevitabilmente nuove polemiche fra i partiti, rendendo ancora più difficile il travagliato cammino della riforma.

E ancora: secondo la commissione «non sembra esservi consapevolezza che un certo grado di redistribuzione può essere realizzato a vari livelli di incidenza della spesa pubblica sul prodotto interno e di pressione fiscale o contributiva e che questi ultimi, se troppo elevati, possono disincentivare l'attitudine a lavorare e a investire». E' inoltre sconsigliabile l'aumento del coefficiente di liquidazione della pensione «come strumento per conseguire un innalzamento dell'età di pensionamento per vecchiaia».

FINITA LA GUERRA DEI DECIMALI

Ieri all'Eur Confindustria e Cgil, Cisl, Uil hanno firmato il «patto sociale» che mette fine alla guerra dei decimali, rilancia l'occupazione giovanile, apre un campo inesplorato ad intese più vaste fra mondo dell'impresa e del lavoro. Il Presidente della Repubblica Cossiga ha espresso apprezzamento per l'intesa definita «importante perché significa la ripresa di un dialogo dopo scontri e incomprensioni». De Michelis partito per gli Usa ha detto: «Appena torno in Italia apporrò la mia firma al protocollo d'intesa».

LABORATORI: MEDICI «FUORILEGGE»

Con 203 voti favorevoli (espressi dalle opposizioni) e 168 contrari (della maggioranza), la Camera ha dichiarato ieri l'incostituzionalità del decreto che consente ai laureati in medicina di continuare a dirigere i laboratori di analisi. Molto basso il numero dei presenti in aula al momento del voto: 371 deputati su 630. Una quarantina almeno dei i franchi tiratori.

NO ALLA BENZINA SENZA PIOMBO

Parere contrario della Commissione Bilancio della Camera al testo unificato delle proposte di legge di pci, psi e sinistra indipendente tendente a favorire (con l'introduzione di prezzi competitivi) un uso maggiore della benzina senza piombo. Governo e maggioranza si sono dichiarati contrari alle proposte, obiettando che simili disposizioni comporterebbero minori entrate per l'erario.

SEGRETARI COMUNALI IN SCIOPERO

I sindacati di categoria della Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione dei segretari comunali e provinciali (con sospensione del lavoro straordinario) ed hanno deciso l'attuazione di due giornate di sciopero il 19 e 20 maggio. Per la stessa giornata del 20 i sindacati hanno programmato a Roma una manifestazione nazionale di protesta dei lavoratori interessati. L'agitazione è stata decisa per sollecitare la definizione del progetto di legge sullo stato giuridico della categoria.

FERMI IL 15 MAGGIO I PARASTATALI

I lavoratori parastatali aderenti alla Cgil, Cisl e Uil attueranno uno sciopero nazionale di 24 ore giovedì 15 maggio. La manifestazione è stata indetta per protestare contro la decisione del ministro del Tesoro Goria «di bloccare il decreto varato dal Consiglio dei ministri dal ministro Gaspari, volto a risolvere le questioni contrattuali della qualifica funzionale e dei profili professionali dei parastatali. Tale provvedimento, tra l'altro — si dice — è precondizione per il rinnovo del contratto di lavoro 1986-1988».

MARTINI & ROSSI: 17 MILIARDI DI UTILI

La Martini & Rossi ha conseguito nel 1985 un utile netto d'esercizio di 17,2 miliardi di lire contro i 15,4 miliardi dell'84 (+11,7 per cento). La «Martini e Rossi Ivlas», società produttrice e distributrice dei prodotti Martini, ha incrementato il fatturato del 10,8 per cento, raggiungendo i 254,1 miliardi di lire di cui 100,1 miliardi all'esportazione.

Il conte Gregorio Rossi di Montelera è stato confermato presidente ed il conte Ernesto Rossi di Montelera amministratore delegato; per la Ivlas, Gianni Rubatto presidente e amministratore delegato.

«PROVOCAZIONE» DI DP SI DIMETTONO I VERTICI IN REGIONE LOMBARDIA

MILANO — Il presidente del Consiglio regionale della Regione Lombardia, Fabio Semenza, il vice presidente Giuseppe Adamoli e il segretario Francesco Zaccaria hanno rassegnato ieri al Consiglio regionale le loro dimissioni.

Ciò è avvenuto al termine di una giornata convulsa in seguito ad un incidente che si è verificato quando i consiglieri di democrazia proletaria, Pippo Torri ed Emilio Molinari, si sono recati, durante la seduta del Consiglio, al banco del presidente della giunta con una cassetta di verdura. Ciò è avvenuto al termine di alcune dichiarazioni che il presidente della giunta aveva reso all'assemblea regionale sulle conseguenze radioattive dell'esplosione della centrale atomica sovietica di Cernobil.

L'incidente aveva determinato una serie di scontri verbali e di aspre polemiche tanto che il presidente di turno, Adamoli, ha dovuto sospendere la seduta e riunire l'ufficio di presidenza per le determinazioni conseguenti.

Dopo una sospensione che è durata tre ore circa, l'ufficio di presidenza a maggioranza (il consigliere Albanese, lista verde, ha abbandonato la riunione) ha votato una deliberazione nella quale si proponeva d'interdire dalla partecipazione ai lavori del Consiglio per l'intera corrente sessione Torri e Molinari.

Eletta Giuliana Del Bufalo della corrente di Svolta Professionale

LA FNSI HA UN NUOVO SEGRETARIO DURO SCONTRO FRA LE DUE COMPONENTI

ROMA — Giuliana Del Bufalo, candidata del «cartello» che ha eletto al recente congresso di Acireale il presidente Guido Guidi, è il nuovo segretario nazionale della Federazione della stampa (Fnsi). Per le elezioni ci sono voluti tre scrutini sul filo di uno o due voti di scarto. Infatti, quando ieri sera si sono aperte le votazioni per la nuova giunta, era ormai chiaro che si sarebbe andati al «muro contro muro» fra la corrente di Rinnovamento da una parte e Svolta professionale, Stampa romana e Stampa democratica dall'altra.

Al terzo scrutinio, per cui era richiesta la maggioranza relativa, sono stati eletti in giunta con 35 voti i sette del «cartello»: Giuliana Del Bufalo, Paolo Cantore, Arturo Diaconale, Dino Sanzò, Willi Ragazin, Antonio Velluto e Marco Volpati. Sempre 35 voti (e quindi l'elezione in giunta) hanno ottenuto Gabriele Cescutti e Giuseppe Giulietti di Rinnovamento. Per quanto riguarda i pubblicisti (quattro posti in giunta) sono stati eletti Bruno Segre, Vincenzo Siniscalchi, Franco Fieri (di Rinnovamento) e Francesco Boneschi (Stampa romana).

Al termine delle votazioni i due professionisti e i tre pubblicisti di Rinnovamento hanno dichiarato che non avrebbero partecipato alla successiva riunione di giunta per l'elezione del nuovo segretario. Il presidente della Fnsi, Guidi, ha quindi riunito la nuova giunta che, con otto voti, ha eletto Giuliana Del Bufalo alla segreteria.

«Sono un'inguaribile ottimista — ha detto fra Giuliana Del Bufalo — e credo che il risultato di questo Consiglio nazionale non può avere altro significato che quello di un passaggio importante, obbligato, forse doloroso però chiaro. La nostra volontà di andare avanti sta non tanto nella logica dei numeri quanto in molti discorsi che ho inteso in questo Consiglio nazionale, soprattutto da parte degli esponenti di Rinnovamento più attenti ai segnali di reale cambiamento». «I più esperti di noi — ha concluso — sanno che, passato il momento di scontro, si potrà riprendere il confronto».

SALAMONE, IL BOSS DEI MILIARDI «BUSCETTA MI ODIA PERCHE' NON FECI DA PADRINO A SUO FIGLIO»

PALERMO — «Io amico di Buscetta? Mai e poi mai». Così Antonino Salamone, indicato dagli investigatori come uno dei «mafiosi miliardari» e da Tommaso Buscetta come uno dei grandi capi della «commissione mafiosa», ieri ha cercato in tutti i modi di differenziarsi da don Masino. Nell'aula-bunker dell'Ucciardone, dov'è stato interrogato al maxiprocesso alle cosche (è imputato di associazione mafiosa), Salamone ha negato in tutti i modi di essere stato un «confidente» di Buscetta e di aver rivelato al «boss dei due mondi» tutti i segreti di Cosa nostra. «Cosa posso saperne della mafia, visto che non ne faccio parte?», si è domandato Salamone. «Buscetta ce l'ha con me perché mi sono rifiutato di battezzargli il figlio che ha avuto dalla moglie brasiliana e perché non ho voluto riceverlo assieme alla sua nuova moglie», ha quindi sostenuto Salamone, che ha 58 anni e per circa 15 avrebbe fatto parte della «cupola». Poi, nel 1977, quando si trasferì in Brasile, il posto di Salamone sarebbe stato preso da Bernardo Brusca, diventato così capo dell'antica ed influente cosca di San Giuseppe Jato.

Ma perché Buscetta avrebbe cercato di mettere nei guai Salamone descrivendolo come un delatore ed esponendolo alla vendetta dei corleonesi, i boss più sanguinari di Cosa nostra? «Ai suoi occhi mi resi responsabile di uno sgarbo quando rifiutai di fare da padrino al battesimo del figlio. La verità è che lui mi odia per questo motivo e anche perché quando fui in Brasile non volli mai incontrarlo. Io so perché lui voleva stare attaccato a me, in Brasile, perché io ero molto ricco e rappresentavo per lui una garanzia e una possibilità di guadagni. Buscetta dice di essere un mio grande amico ma lo fa per mettermi in urto con i suoi nemici, ponendo a repentaglio la mia vita».

Salamone ha negato di avere assistito alle seconde nozze di don Masino e ha sostenuto di aver conosciuto il grande pentito della mafia soltanto nel 1972: «Fini nella mia cella all'Ucciardone — ha detto — e fummo insieme per alcuni mesi. Poi, assolto con formula piena, sono uscito dal carcere».

«In Brasile vi incontraste?», gli ha domandato il presidente, Alfonso Giordano. «No, parlai con lui alcune volte al telefono», ha risposto pronto Salamone che ha aggiunto di aver prestato, un giorno, 14 mila dollari a Buscetta, il quale non glieli restituì mai. Occhiali cerchiati d'oro, piglio autorevole, aria da manager, Salamone ha confermato l'impressione che già si aveva sul suo conto: un boss di prima grandezza, un esponente autorevole. Si dice che i corleonesi fossero disposti a perdonarlo in un solo caso: se egli avesse ucciso Buscetta. Ma la giustizia l'ha raggiunto prima.

Antonio Ravidà

TERRORISTI DELLA LAURO IN APPELLO PENE RIDOTTE

GENOVA — La prima resa dei conti per i terroristi che sequestrarono l'Achille Lauro e uccisero il crocierista americano Leon Klinghoffer è avvenuta nella grande aula bunker al sottopiano di Palazzo di Giustizia. Il processo di appello, che riguardava soltanto l'introduzione illegale di armi nel nostro Paese, si è concluso con una diminuzione di pena rispetto al processo di primo grado: la conferma della pena è stata decisa solo per Marrouf Ahmad Al Assadi, 23 anni, [illegible]: quattro anni. Le altre condanne: Youssef Magied Al Molqui sei anni e sei mesi, Mohamed Abbas, 24 anni, nato a Damasco, 7 anni, Fahwer Ibrahim Adelatif, ventenne libanese, 5 anni e 9 mesi. Il tribunale (presidente Francesco Leone) ha stralciato la posizione di Bassam Al Asheed: la sua difesa ha dimostrato che, quando avvenne l'attacco alla motonave italiana, il giovane non aveva ancora compiuto 17 anni e quindi — cancellata la pena a cui fu condannato in primo grado — sarà affidato al giudice del tribunale dei minori.

In aula mancava ieri Ahmad Al Assadi, primo del commando a confessare il crimine e tutti i particolari, che ha preferito rimanere in carcere: è il solo del gruppo che, dopo le ammissioni, non ha ritrattato. Tutti saranno giudicati in Corte d'assise a partire dal 18 giugno per il sequestro della nave e per l'uccisione del turista americano: dell'assassinio compiuto a sangue freddo su un anziano handicappato che si muoveva su una sedia a rotelle, è accusato Magied Al Moqui. Ma come organizzatore e mandante viene indicato Abu Abbas, inseguito da mandato di cattura internazionale.

Che dicono gli imputati? Prima dell'inizio dell'udienza è stato possibile conoscere, attraverso un interprete, la loro posizione. Tutti affermano di non aver voluto compiere atti di terrorismo in Italia: «Un Paese — ha detto Amad Al Assadi — verso il quale non abbiamo alcun rancore. Volevamo soltanto colpire Israele con un attacco suicida in un porto di quello che rimane il nostro nemico; ci esaltava morire per il nostro ideale».

Maged Al Moqui ha negato di avere sparato i colpi mortali a Klinghoffer, ma vi sono testimonianze che l'accusano. E il «nemico» per il commando non è solo Israele, «ma l'America che ha effettuato il massacro compiuto in Libia contro nostri fratelli». Quando i fotografi si sono avvicinati alla gabbia, Ibraim Adelat ha gridato: «Andate a fotografare gli americani». Tutti indossavano giubbotti e jeans, in gabbia si sono abbracciati schioccandosi grandi baci sulla bocca e facendo sberleffi alle macchine fotografiche. Tra loro, il personaggio di maggiore spicco è naturalmente Mohamed Abbas, cugino di Abu Abbas. L'imputato si è presentato con una grande barba nera, lasciata crescere in carcere. Anch'egli si è rivolto contro gli americani: «Ho visto le foto del bombardamento in Libia — ha detto — e mi ha impressionato il dolore di madri e bambini. Io combatto perché a altre madre siano evitati simili dolori». Abbas ha poi detto di accettare completamente la dichiarazione del più famoso cugino, che ha rivolto pesanti minacce agli Usa. E le armi imbarcate sulla motonave italiana? Si trattava di quattro mitra di fabbricazione sovietica, di otto bombe a mano e di una notevole scorta di munizioni. Si sa che furono portate nel sottofondo di una Renault imbarcata a Tunisi sulla motonave «Habib» e sbarcate a Genova per essere nascoste, in un nascondiglio ancora segreto, e poi imbarcate sull'Achille Lauro in partenza da Genova il 3 dello scorso ottobre.

Guido Coppini

ARRESTATO POLIZIOTTO A PAVIA

PAVIA — Ettore Filippi, ex dirigente della squadra mobile di Pavia, è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta scaturita dalle rivelazioni del pentito Angelo Epaminonda. Il dott. Filippi un anno fa aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria per un'ipotesi di corruzione. Nei suoi riguardi il giudice istruttore di Milano Gianfranco Muntoni ha emesso mandato di cattura che è stato eseguito. L'ex dirigente della mobile pavese è stato interrogato dal magistrato alla presenza degli avvocati Azzali e Bruno e quindi trasferito nel carcere militare di Peschiera. Oggi la moglie cercherà di avere un permesso di colloquio.

Sugli episodi specifici attribuiti al funzionario non si sa nulla di preciso. Nell'ambito dell'inchiesta Epaminonda aveva chiamato in causa anche il procuratore della Repubblica di Voghera (Pavia), Romeo Sini De Burgis, nei cui riguardi sta indagando la magistratura di Brescia. Il dott. Filippi due anni fa era stato condannato ad un anno e dieci mesi di reclusione per presunti contatti con il terrorista Renato Longo, l'uomo che comandò la cattura di Mario Moretti e di Enrico Fenzi. Attualmente Filippi, in attesa del processo d'appello, è sospeso dal servizio.

A MILANO LA NUBE ATOMICA E' ORA UN GRANDE AFFARE

MILANO — Le aziende che fabbricano rifugi antiatomici non hanno dubbi: le richieste, in questi giorni, sono paurosamente — è proprio il caso di usare tale aggettivo — aumentate. La «Fimo» di Monza ha rilevato un andamento di telefonate di dieci volte superiore al consueto: però, precisa subito uno dei responsabili, queste chiamate provenivano, per buoni tre quarti, da curiosi. Il prezzo di un rifugio antiatomico varia dai 30 milioni a mezzo miliardo. Giorni di pari allarme si erano avuti durante la crisi nella Sirte. Sia allora, sia in questa settimana di preoccupazione per la ricaduta del materiale radioattivo dovuto all'incidente di Cernobil, la richiesta principale è stata di contatori Geiger, costo sui nove milioni. A telefonare sono stati anche contadini perplessi sull'opportunità di seminare o meno. Tanti potenziali clienti di queste attrezzature non sono però stati accontentati: un po' perché gli apparecchi non erano immediatamente a disposizione, un po' in quanto la loro affidabilità, soprattutto se nelle mani di non esperti, è relativa.

Molto simile il discorso che fanno alla Orenfil, di Imola: «Siamo qui per lavorare, non per far buttare via i soldi alla gente». Così, hanno venduto «soltanto a chi assolutamente dichiarava di voler acquistare». Acquistare cosa? Maschere e tute principalmente. Per la costruzione di rifugi antiatomici si è trattato più che altro di richieste d'informazione e di sollecitazioni per qualche preventivo. E che se ne sono fatti delle maschere (150.000 lire in media) e delle tute (da 25 a 150.000)? Non si sa. Comunque, la ditta è stata assediata da telefonate di persone che chiedevano anche pasticche allo iodio: «Spiegavamo di non essere farmacisti, ma ci veniva ribattuto che, offrendo materiale antiatomico, avremmo dovuto tenere anche quelle».

Graduale ritorno alla normalità alla Nuclear Protection, di Ovada. «L'interesse durerà ancora una quindicina di giorni», dice uno dei direttori, «poi tutto tornerà come prima. Però, forse, questa volta la gente ha capito che la minaccia nucleare è una cosa molto seria, non qualcosa di fantascientifico. Per anni invece, quando noi presentavamo i nostri prodotti alle fiere di Milano, di Genova o di Bologna, i visitatori ci ridevano in faccia». A quest'azienda sono arrivate soprattutto richieste per attrezzare opportunamente la cantina di casa, completandola di schermo antiradiazioni e di impianto di ventilazione. I costi vanno da una decina di milioni in su.

Nella impennata di richieste anche alla «Bielfe» di Brescia, che, finora, in cinque anni di attività, ha provveduto all'installazione di 4000 rifugi antiatomici. C'è stato perfino chi ha pensato a farselo da sé, il rifugio antiatomico.

Alla Sintecc, di Segrate — ditta specializzata in questo genere di kits che consentono di interrare un rifugio antiatomico nel giardino con una spesa di poco più di venti milioni — il volume di richieste e di informazioni è, in questi giorni, come minimo triplicato.

Ornella Rota

GIROLAMO MELIS

Pretium Classis

The Price of Class

Class

Dum fugit aetas, iuvenis vir factus est. Sed non lupinam et virentem iuventam amittet; ipsa, leonis laeta vi coniungetur. Non ludum deseret, sed ex ludo in rationem convertetur.

Non habitum deseret sed eum, ad directionem sui, hominum, ingenii, rerum accomodabit.

Rursum, Paulus Panerai, sibi onus amplificandi gratiam dignitatemque Italiae principum suscipit.

Singulis mensibus editus, liber novus, appellatur "Class": lectores sunt potentes, libro continentur potentes.

Si vera cum desideratis ac desiderata cum veris aedificare licet, "Class" tibi proderit.

Class
GIORGIO GIOVANNI E GUIDO FALCK
COME SI ALLEVA LA CLASSE DIRIGENTE

Il 1° numero di Class è in edicola.

The boy has become a man. He will not lose the furious freshness of a wolf but instead will add it to the calm strength of a lion.

He will not say goodbye to play but will transform it into responsible decision-making.

He will not "change his style", but will take advantage of it to "manage" himself, others, ideas and companies.

Once again Paolo Panerai has taken on the task of following the growth of the Italian managerial class.

His latest monthly magazine is called "Class", its readers the managerial class, its pages will be about class in order to manage.

If you believe that reality is built by wanting and that wanting is built by reality, "Class" will serve your purpose.

Il ragazzo è diventato adulto. Non perderà la furente freschezza del lupo ma anzi la coniugherà con la forza serena del leone. Non rinuncerà al gioco, ma lo trasformerà in scelta responsabile. Non rinuncerà al suo "stile", ma lo applicherà nel dirigere se stesso, nel dirigere uomini, idee, imprese. Ancora una volta Paolo Panerai si assume la responsabilità di accompagnare la crescita della classe dirigente italiana. Il suo nuovo mensile si chiama "Class", il suo pubblico è la classe dirigente, il suo contenuto è la "classe per dirigere". Se tu pensi che la realtà si costruisce col desiderio, e che il desiderio si costruisce con la realtà, "Class" ti potrà servire.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

SIGNORILE acquistasi qualsiasi zona di Torino alloggio di 100 mq 200 mq. Tel. 756.863.

URGE acquistare camera cucina qualsiasi zona purché in casa decorosa pagamento per contanti. Tel. 532.400.

URGENTEMENTE libero entro giugno 2 camere tinello qualunque zona in Torino, pagamento in contanti. Tel. 768.863.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. FIDALCASE 506.608 vende libera in blocco S. Paolo corso Peschiera palazzina di 2 appartamenti mq 100 caduna, magazzino mq 100, mansardato mq 35, tettoia cortile. L. 200 milioni.

A.A.A. AFFARISSIMO casa libera precollina Sassi indipendente, abitazione mq 110 cortile mq 500 tettoia mq 70 ottima attività commerciale ampia manovra. L. 126 milioni. Fidalcasa 506.608.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero presso via Ventimiglia 6° piano splendida vista collinare 2 camere tinello ingresso servizi cantina mq 66. L. 63 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo affare presso piazza Bernini via Cibrario 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero Crocetta presso corso Re Umberto splendido palazzo epoca camera cucina ingresso servizi cantina piano alto. 45 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero presso lungo Po Antonelli ottimo affare in stabile signorile del 1971 4 camere cucina ingresso servizi L. 94 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo completamente ristrutturato presso corso Traiano camera cucina ingresso servizi cantina mq 45. L. 38 milioni.

A.A. CASA&CASE A 553.668 libero piazza Bernini salone 3 camere cucina servizi ingresso cantina mq 148 L. 140 milioni.

A.A. CASA&CASE B 613.918 libero corso Ferrucci ultimo soggiorno 2 camere cucinabiservizi mq 110 L. 98 milioni.

A.A. CASA&CASE C 513.817 libero corso Sebastopoli saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 118 L. 109 milioni.

A.A. CASA&CASE D 513.918 libero corso Cosenza piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni.

A.A. CASA&CASE E 513.918 libero piazza Arbarello 4 camere cucina servizi ingresso cantina mq 130 L. 110 milioni.

A.A. MULTICASE 550.145 libero Statuto signorile recente mq 90 camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 553.467 libero presso piazza Sabotino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. L. 57 milioni.

A.A. MULTICASE [illegible].185 libero v. Peyron ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 563.148 libero zona Aurora spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni.

A.A. MULTICASE 553.467 libero Mirafiori antico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 20. L. 86 milioni.

A.A. MULTICASE 546.185 libero centrale signorile mq 160 salone 4 camere tinello biservizi cantina L. 165 milioni.

A.A. MULTICASE 546.185 libero S. Salvario ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 106 milioni.

A. PIAZZA Graf (Molinette) libero recente signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni adatto studio o abitazione. Tel. Orvim 506.881.

A Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di salone 1-2-3-4 camere più riservizi signorile costruzione consegna aprile '87. Prezzi senza adeguamento finiture a scelta ad alto livello. Visite in loco anche festivi. Informazioni tel. 532.080 - 519.977 - 205.0857.

ADIACENTE corso XI febbraio libero decoroso camera cucina affare L. 18 milioni rateali. Tel. 749.5087.

ADIACENTE corso Brunelleschi (via Monginevro) libero recente camera tinello cucinino vendesi. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso Re Umberto libero casa decorosa piano terra 40 mq con bagno affare. L. 20 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENZE corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno L. 45 milioni mutuo dilazioni. Tel. Chierimmobili 610.801.

ADIACENZE via Borgaro recente panoramico camere tinello cucinino servizi mq 60. L. 33 milioni. Mediocase 389.183.

AFFARE 518.090 libero presso corso Vercelli ampia camera cucina termo bagno sufficienti L. 18 milioni contanti.

AFFARE 518.088 antico libero recente zona S. Donato camera tinello cucinino bagno ascensore L. 28 milioni e mutuo.

AFFARE Rivoli libero recente 2 camere cucinotto servizi mutuo dilazioni. Coro 958.1625.

AFFARE vendesi in zona Centro 3° piano con ascensore 2 camere cucina grande servizio e cantina a L. 10 milioni. Tel. 837.706.

AL 518.329 Molinette libero recente 3 camere cucina servizi termo prezzo interessante Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero Lucento soggiorno camera angolo cottura servizi totalmente ristrutturato. Centro Immobiliare.

ALPIGNANO libero ristrutturato in casetta 3 camere cucina servizi prezzo affare. Balm 958.5458.

ALPIGNANO libero in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina servizi giardino. L. 118 milioni. Expocasa 506.208.

APPARTAMENTO con giardino privato di mq 800, km 22 Torino, 5 vani L. 70 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 383.446.

APPARTAMENTO signorile Turin Parc libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 473.0387.

APPARTAMENTO corso Montecucco prestigioso libero mansarda comunicante circa 300 mq abitabili box, eccellente permuta. Tel. 487.741.

APPARTAMENTO via Marzini-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto. L. 142 milioni. Aula 598.807 - 597.774.

AS.SERV.IM vende villa in Vinovo salone 2 camere cucina tavernetta mansarda giardino. Tel. 610.2971.

AS.SERV.IM vende zona via G. Vigliani camere tinello cucinino bagno vista panoramica. Tel. 610.6103.

AS.SERV.IM vende libero centro Europa via Bonis camera tinello cucinino servizi. Tel. 610.6103.

ATTICI corso Traiano 10-12 panoramici recenti 2 camere cucina servizi terrazzi 80-100 mq circa. Mediocase 389.183.

BARRIERA Milano libero monolocale con bagno, ristrutturato vendesi vero affare L. 19 milioni. Tel. 741.3125.

BARRIERA Milano libero camera soggiorno cucina bagno tutto ristrutturato L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 741.3120.

BARRIERA Milano (via Cherubini) libero recente camera tinello bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

BARRIERA Milano vuoto ristrutturato completamente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Tel. 360.183.

BEINASCO libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno casa del 72 mutuo al 14%. Casamercatobue 762.988.

BELLISSIMO appartamento in villa quadrifamiliare splendida vista zona collinare giardino box. Tel. 341.280.

BELLISSIMO ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina biservizi posto auto zona S. Rita. Tel. 341.288.

BENECASA 502.773 Pozzo Strada libero salone 2 camere tinello cucinotto abitabile servizi mq 140. L. 110 milioni.

BENECASA 502.773 via Boston libero luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi giardino posto auto. L. 87 milioni.

BENECASA 568.313 corso Re Umberto (Mauriziano) libero ristrutturato salone 2 camere cucinotto servizi mq 116.

BORGO Vittoria libero camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni rateabili. Casamercatobue 752.988 - 748.293.

CASA unifamiliare zona Madonna di Campagna mq 180 su 2 piani mq 180 magazzino adatto piccolo artigiano, giardino mq 600. Tel. 471.648.

CASABIANCA libero zona Tesoriera stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 35 a 63 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero S. Salvario (piazza M. Cristina) 3 camere cucina servizi L. 88 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Y. Carrera ottimo 3 camere cucina servizi piano 4° no ascensore L. 58 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Sabotino alloggetto di camera cucina servizio piano 1° L. 17 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero piazza Bengasi ottimo camera tinello cucinotto servizi L. 38 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero Cascina Vica corso Francia recente 3 camere cucine servizi posto auto L. 93 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero zona S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi piano 1° L. 55 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero via G. Villani ottimo 3 camere cucina servizi L. 110 milioni meno mutuo e dilazioni.

CASABIANCA 531.310 libero Porta Nuova ristrutturato camera saloncino cucinino bagno no ascensore. L. 42 milioni.

CASAMERCATO A 55.66 libero via Fattori (Pozzo Strada) lussuoso doppi ingressi 4 camere tinello cucinotto doppi servizi 2 cantine. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO B 0350 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.66 libero via Principe Tommaso (centro) saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Rateazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero via Beaumont (Cit-Turin) 4 camere [illegible] servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.55 libero via [illegible] (Centro) 2 camere cucina 2 [illegible]. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero [illegible] Giulio Cesare salone 2 camere cucina servizi, 8° piano ascensore. Dilazioni.

CASCINE Vica viale Cantù costruzione '75 saloncino 2 camere cucina termo bagno confort L. 47 milioni contanti L. 50 milioni mutuo 12%. Bellimmobili 509.782.

CASETTA Borgo Po indipendente libera su 2 piani da ristrutturare con progetto approvato giardino. Il Portico 835.646.

CASETTA Orbassano composta da 7 vani servizi giardino parziale permuta con alloggio in Orbassano. Tel. 384.491.

CASETTA
zona Molinette 20 camere 6 piani locali liberi [illegible] da ristrutturare via Foà 85, vendesi in blocco. Tel. 639.658.

CAVAGNOLO alloggio mq 90 servizi L. 70 milioni permutasi mare montagna. Aula 598.807 - 597.774.

CENTRALE via S. Quintino libero ampio bilocale ingresso bagno mq 65 ascensore. L. 45 milioni. Tel. 687.634.

[illegible] CASA 613.031 corso Montecucco 20 signorili spaziosi 1-2 camere tinello bagno cantina, posto auto. Mutuo.

CENTRO CASA 613.031 adiacente corso Grosseto soggiorno 3 camere cucina bagno L. 81 milioni. Box L. 17 milioni.

CENTRO CASA 513.031 libero adiacente piazza Massaua 2 camere tinello bagno cantina L. 63 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 613.031 libero precollina villetta soggiorno camera cucina doppi servizi giardino. L. 149 milioni.

(continua)

Ma l'allarme non è rientrato

LA NUBE ABBANDONA L'EUROPA

In quasi tutta Europa la radioattività sta diminuendo, ma l'allarme per la sciagura di Cernobil non è rientrato. La situazione meteorologica favorevole ha fatto diminuire la presenza di particelle inquinate nell'aria, ma iodio e cesio sono presenti a terra in quantità significative. Nessun Paese ha revocato [illegible] misure precauzionali prese nei giorni scorsi.

BONN — Il presidente della commissione tedesca federale per la tutela antiradiazioni, Erich Oberhausen, ha dichiarato a Bonn che è ancora presto per pensare di abolire [illegible] misure precauzionali prese [illegible] Rfg dopo l'incidente [illegible] centrale nucleare sovietica [illegible] Cernobil. Malgrado [illegible] radiazioni accertate nell'atmosfera siano pressocché tornate a livelli naturali, ha detto Oberhausen, al suolo sono ancora presenti valori elevati, che in alcuni punti raggiungono i [illegible] becquerel per metro quadrato.

VIENNA — Il tasso di radioattività [illegible] diminuito sensibilmente in Austria a una decina [illegible] giorni dall'incidente nucleare di Cernobil, ma rimangono ancora valide, al[illegible] fino al 18 maggio, le disposizioni restrittive ema[illegible] dal governo riguardanti la vendita di verdure non coltivate in serra (proibizione assoluta), [illegible] di latte e derivati [illegible] pecora e [illegible] capra (proibizione assoluta), i bagni nelle piscine aperte (sconsigliati ai ragazzi e alle donne incinte) e [illegible] gite scolastiche nonché le attività sportive all'aperto per i minori [illegible] anni (sconsigliate).

HELSINKI — Nei paesi scandinavi, che furono i primi a sperimentare l'impatto della nube tossica proveniente [illegible] Cernobil, le radiazioni [illegible] diminuendo nell'aria e [illegible]. In Finlandia il direttore dei servizi di radioprotezione prof. Antti Vuorinen, [illegible] detto ieri che il livello delle radiazioni continua a scendere [illegible] previsioni, [illegible] dimezzamento ogni sei giorni. [illegible] non è [illegible] nato a [illegible] dalla direzione della centrale elettronucleare sovietica danneggiata.

In Svezia è stato istituito un servizio telefonico per tenere al corrente degli sviluppi [illegible] popolazione. Telefonando a un certo numero, [illegible] apprende che al suolo la radiazione è in progressiva diminuzione e che non è pericoloso far giocare i bambini all'aperto.

In Danimarca le autorità hanno reso noto che nel latte sono state riscontrate radiazioni di livello perfettamente accettabile.

In Norvegia [illegible] sono stati fatti annunci particolari, ma in precedenza era già stato detto che il livello di radiazione [illegible] simile a quello naturale, [illegible] fondo.

Ieri intanto le autorità finlandesi hanno [illegible] per la prima volta una conferenza stampa sull'accaduto, difendendo l'azione del governo che era stata criticata da più parti come improntata a eccessiva lentezza.

BUCAREST — Proseguono in tutta la Romania le misurazioni [illegible] radioattività da parte dei [illegible]ntri di controllo dipendenti dal comitato [illegible] presieduto [illegible] Elena Ceausescu, moglie [illegible] presidente Nicolae Ceausescu. I dati rilevati, tuttavia, non vengono resi pubblici.

«La tragica esperienza di Cernobil» dimostra che «il nucleare e [illegible] armi che da esso derivano non hanno frontiere e sono pericolose per tutti i paesi», ha affermato ieri il leader romeno Ceausescu.

VARSAVIA — Giornali, radio e tel[illegible] polacchi hanno ieri ripetutamente smentito voci insistenti [illegible]do cui [illegible] «ondata» di acqua inquinata avrebbe raggiunto oggi Varsavia proveniente da Cracovia.

Lo ha annunciato lo stesso colonnello Gheddafi

MINACCE LIBICHE: SE POTREMO ATTACCHEREMO L'ITALIA

Cresce ancora la tensione nel Mediterraneo mentre la Siria teme un attacco israeliano

TRIPOLI — «La Libia ri[illegible] alla violenza con la violenza seguendo l'esempio dell'America. D'ora in poi, l'Egitto, l'Italia o qualsiasi Paese che considereremo ostile, che incoraggerà il terrorismo contro [illegible] noi sarà trattato come l'America tratta ora il mondo». E' questo uno dei passi del discorso pronunciato ieri [illegible] a Bengasi, [illegible] colonnello Gheddafi e [illegible] in onda dalla televisione libica.

«Sappia l'Egitto che [illegible] caso offrirà rifugio ai terroristi, se sarà per essi luogo di incontro, [illegible] il [illegible] territorio sarà usato per addestrare terroristi, lo attaccheremo militarmente proprio come fa l'America».

A proposito dei rapporti con l'Italia Gheddafi ha [illegible] in particolare l'isola di Lampedusa. [illegible] Libia sarà in [illegible] con l'isola italiana di Lampedusa [illegible] sarà ritirata la presenza americana e questo riguarda sia la Sicilia che l'Italia. La Libia non può chiudere un occhio di fronte ad eventuali [illegible] campagne scatenate dall'Italia. Se [illegible]tremo attaccheremo l'Italia», ha affermato Ghed[illegible].

«L'Europa meridionale — ha continuato Gheddafi — potrebbe [illegible] distrutta militarmente ed in caso di estrema necessità [illegible] sesta flotta potrebbe venire distrutta da operazioni suicide compiute dai libici. Attualmente [illegible] evitando [illegible] confronto così pazzo, ma in caso di estrema necessità siamo in grado di farlo» ha [illegible]tinuato il leader libico, rivelando che [illegible] «comando della rivoluzione» ha deciso di armare le città libiche che si affacciano sul Mediterraneo, da Tobruk a Zawarah.

«Le coste libiche diventeranno una linea [illegible] fuoco ed una linea di confronto. Se gli americani sbarcheranno [illegible] nostre coste si bruceranno, moriranno. [illegible] città armate si trasformeranno nel matta[illegible] delle greggi d'America. Chiedo al milione di libici [illegible] essere pronti a combattere nelle città. Ciascuno [illegible] voi dovrà [illegible] il prezzo di un fucile, il prezzo di un Kalashnikov. Gli Stati Uniti non possono battersi contro un milione di [illegible] sparsi lungo le coste» ha continuato Gheddafi.

WASHINGTON — Il timore di un attacco militare israeliano [illegible] Siria [illegible] stato espresso dall'ambasciatore della Lega Araba alle Nazioni Unite, Clovis Maksud. «Israe[illegible] [illegible] ora di fomentare il risentimento americano contro la Siria mentre contempla [illegible] attacco militare [illegible]tro il grande paese arabo» ha affermato Maksud ricordando che Tel Aviv sta ponendo le premesse per un'operazione del genere responsabilizzando Damasco per il fallito attentato dello scorso mese contro il Jumbo della «El Al», in partenza dall'aeroporto londinese di Heathrow.

Il rappresentante della [illegible] Araba ha fatto presente che se veramente esistono prove [illegible] una responsabilità di Damasco nell'episodio [illegible] debbono essere esibite in una assise internazionale e [illegible] Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e non già costituire pretesto per una rappresaglia militare.

Intrattenendosi con [illegible] gruppo [illegible] giornalisti il portavoce della Casa Bianca Edward Djerejian aveva detto ieri che le autorità americane non sono ancora riuscite ad accertare con sicurezza se i siriani siano coinvolti o meno nel fallito [illegible] al Boeing 747 della «El Al». «Sarebbe quindi abbastanza prematuro trarre conclusioni sulla complicità siriana» ha affermato il funzionario statunitense.

Di un eventuale attacco israeliano alla Siria ha parlato ieri sera anche la «CBS» citando una presunta confidenza fatta [illegible] ministro della Difesa israeliano Rabin a funzionari americani. Secon[illegible] l'emittente televisiva statunitense il ministro Rabin avrebbe ipotizzato una rappresaglia israeliana contro la Siria, ritenuta complice del fallito attentato al Jumbo della «El Al».

Il portavoce [illegible] dipartimento di Stato Peter Marti[illegible] non ha voluto commentare [illegible] alcun [illegible] quanto riferito dalla rete televisiva americana.

DE CUELLAR SE NE ANDRA' DALL'ONU

NEW YORK — Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, desidera lasciare il suo incarico alla fine dell'anno, quando avrà ultimato il suo attuale mandato, e ha g[illegible] acquistato una [illegible] a Madrid per risiedervi dopo il [illegible] congedo.

Lo ha detto [illegible] stesso segretario, generale rispondendo alle domande di un giornalista. Perez De Cuellar è sembrato però lasciare [illegible] porta aperta dato, che ha poi affermato che [illegible] alcuni Paesi dovessero chiedergli [illegible] al suo posto, egli risponderebbe che «per prendere in [illegible] tale proposta dovrei porre alcune domande». Non ha voluto fornire altre precisazioni.

I clamorosi risultati delle elezioni comunali che si sono svolte ieri in Gran Bretagna

NUOVA PESANTE SCONFITTA DELLA SIGNORA THATCHER I LABURISTI GUADAGNANO PIU' DI 300 SEGGI

LONDRA — Il partito laborista, attualmente all'opposizione, è il grande vincitore delle elezioni municipali svoltesi ieri in Gran Bretagna. La consultazione che ha avuto un carattere quasi nazionale ha premiato anche la alleanza formata da liberali e socialdemocratici contribuendo in questo modo a rendere ancora più netta la sconfitta [illegible] partito conservatore [illegible] Margaret Thatcher.

I dati relativi a 191 dei 209 Consigli municipali che gli elettori sono stati chiamati a rinnovare in Inghilterra, Galles e Scozia, dicono che i [illegible] hanno ottenuto sedici amministrazioni in più rispetto alla precedente consultazione mentre i [illegible]vatori hanno perso il controllo [illegible] di ventisette delle 72 città, grandi e piccole, in cui governavano sino a ieri. Molti dei municipi perduti dai «tories» sono andati ai laboristi; in altri [illegible] dei partiti in lizza ha ottenuto la maggioranza assoluta.

«Abbiamo perduto un [illegible] alto di voti e di seggi» ha ammesso [illegible] ministro per l'Ambiente del governo Thatcher, Kenneth Baker. «Non penso comunque che per il partito conservatore sia una notte di tragenda» ha aggiunto il ministro precisando che nei prossimi due anni, il tempo cioè che resta alle prossime elezioni politiche, il partito conservatore dovrà rimboccarsi le maniche per guadagnare il tempo perduto e rimediare ai passi falsi.

Neil Kinnock, segretario del partito laborista, non ha nascosto soddisfazione per l'esito delle elezioni. I risultati, [illegible] spiegato, dimostrano che i laboristi sono ormai sulla strada buona per mettere fuori gioco la Thatcher ed il suo governo nella prossima consultazione che dovrebbe svolgersi nel giugno del [illegible]. E' indubbio che le elezioni di ieri (erano in palio complessi[illegible] [illegible] seggi di Consigli municipali o regionali) siano qualcosa [illegible] più di un [illegible] panello di allarme per il governo conservatore attualmente in carica. I «tories» hanno perduto ieri, [illegible]gnandole ai laboristi, città importanti e grandi come York e Bredford nel North England, Bristol, nel Sud [illegible] del [illegible]. I laboristi sono inoltre riusciti a conservare anche Liverpool.

I risultati relativi ai 191 dei 209 consigli municipali rinnovati dicono che i conservatori hanno registrato una perdita [illegible] cinquecento seggi: mentre i laboristi ne hanno guadagnati 344 e socialdemocratici e liberali [illegible]. «Non [illegible] amaro [illegible] stato per la Thatcher le due elezioni suppletive parlamentari [illegible] stessa giornata. La alleanza fondata da socialdemocratici e [illegible] si è aggiudicata il seggio rimasto vacante nel distretto di Ryedale.

Escluso un nuovo «mini-golpe» del dittatore

CILE, C'E' UN SUCCESSORE A PINOCHET TRA LA NUOVA DESTRA DISSIDENTE?

Qualcuno ipotizza una soluzione pacifica, alla «spagnola», per il trapasso alla democrazia

BUENOS AIRES — Pinochet continua a tenere la scena da grande istrione, nonostante l'incalzare [illegible] settori dissidenti, ma si comincia già a speculare a Santiago sui nomi di alti esponenti delle forze armate per un eventuale cambio di guardia alla Moneda, semmai la gente di «palazzo» dovesse cedere alle insistenti richieste di un'apertura politica. Il nome più citato in questi giorni, [illegible] potenziale successore di Pinochet, è quello del generale Santiago Sinclair, vice-comandante dell'esercito e [illegible] fatto il [illegible] due del regime. Nello [illegible] tempo, il leader democristiano, Gabriel Valdez, pur evitando ogni giudizio su ipotetici avvicendamenti ai vertici del potere, ha insistito sul fatto che la democrazia deve affiorare [illegible] accordi negoziati pacificamente e non dal confronto violento. Un'evoluzione, insomma — ha aggiunto Valdez — simile [illegible] quella registrata in Spagna dopo Franco.

[illegible], Spagna a parte, altri dirigenti dell'opposizione, soprattutto militanti di gruppi politici di centro-destra, cita[illegible] altri esempi sudamericani di passaggio dalla dittatura [illegible] democrazia [illegible] quelli offerti negli ultimi anni da Argentina, Brasile, Bolivia e Perù. Il quotidiano «Tiempo Argentino» esclude, in una corrispondenza [illegible] Santia[illegible] l'ipotesi [illegible] «un quarto minigolpe» nel [illegible] quando, alla scadere del suo mandato, Pinochet tenterebbe [illegible] rimanere in sella per altri otto anni. Sempre secondo il giornale, che cita numerosi politici cileni consultati, è probabile che Pinochet, sottoposto [illegible] tre anni a crescenti pressioni stia pensando seriamente a una transizione militare, quale anticamera di una «democrazia protetta».

D'altra parte, se [illegible] osserva realisticamente [illegible] panorama cileno, [illegible] s'intravedono alternative, salvo quella deprecata [illegible] tutti, [illegible] una rielezione di Pinochet nel 1989, in base a una contestata costituzione. Sarebbe allora quello che l'opposizione definisce «il quarto minigolpe», intendendo che il primo fu la distruzione dei registri elettorali il 13 novembre [illegible], il secondo, un referendum aleatorio indetto il 27 novembre 1977 contro una risoluzione dell'Onu [illegible] condannava il Cile per la violazione dei diritti umani e il terzo, il plebiscito dell'11 settembre 1980, tenuto senza registri nè leggi elettorali, per il varo della cosiddetta «costituzione-truffa».

Quanto al potenziale successore [illegible] Pinochet — che significherebbe continuità della dittatura ma a scadenza negoziata con i settori politici moderati — oltre al generale Sinclair, [illegible] fanno i nomi di un'altra dozzina [illegible] generali. Non [illegible] sfuggito d'altra parte agli osservatori il fatto che alcuni esponenti dell'«Unione Nazionale» (la destra politica dissidente) siano riusciti ad essere ricevuti ieri dal ministro degli interni, Ricardo Garcia, per illustrare il contenuto di quell'accordo nazionale sottoscritto tempo fa [illegible] undici partiti oppositori, sotto l'egida della Chiesa, e respinto sdegnosamente [illegible] Pinochet, e per proporre «una possibile via d'intesa» — come è stato poi riferito, [illegible] un progetto di «transizione negoziata» alla democrazia.

L'iniziativa della destra ha provocato proteste da parte [illegible] settori più radicali, ma gli osservatori rilevano che [illegible] la prima volta che il palazzo della Moneda apre i portoni a un partito firmatario dell'accordo nazionale offrendogli un «interlocutore» di alto livello, quale è il ministro degli interni (che [illegible] muove solo su istruzioni di Pinochet), per l'[illegible] [illegible] alcune misure immediate suggerite dagli aderenti all'accordo.

Neppure con gli immigrati si risolverà il problema

BONN: SEMPRE PIU' ALLARMANTE IL CALO DELLE NASCITE

BONN — Da [illegible] anni [illegible] Germania Occidentale ha il [illegible] di natalità più basso del mondo ed il governo di Bonn prevede che il perdurare dello stato delle c[illegible] farà scendere la popolazione dagli attuali 56,6 milioni di persone a meno di 55 milioni nel 2000 ed a 42,6 milioni nel 2030.

[illegible] ministro dell'Interno Friedrich Zimmermann, che ha presentato un dettagliato studio su questo tema [illegible] consiglio dei ministri, s'è dichiarato estremamente preoccupato per questa evoluzione negativa, tanto più che non sembra assolutamente possibile fare affidamento sugli incentivi [illegible] per provocarne l'arresto e tanto meno l'inversione.

Dal rapporto di Zimmermann risulta che il 1964 è stato, con un milione di nascite, l'anno migliore [illegible] lo sviluppo della popolazione tedesca ed il 1978 il peggiore con soltanto [illegible] mila nascite. Gli incrementi successivi al 1978 [illegible] stati minimi. L'anno [illegible], per esempio, le nasci[illegible] [illegible] soltanto 584 mila mentre occorrerebbero [illegible] minimo 850 mila nascite l'anno per mantenere la popolazione almeno al livello attuale.

Anche l'inclusione nel calcolo dei lavoratori stranieri residenti in Germania e delle loro famiglie, non rende meno preoccupante la proiezione fatta dal [illegible]. Contando anche queste persone, che attualmente sono 4,4 [illegible]lioni, il numero dei residenti in Germania scenderebbe dai 61 milioni attuali a 48,4 nel 2030.

ALLARME DAI TEDESCHI PER CERNOBIL «IL ROGO STA BRUCIANDO LA TERRA»

(Segue [illegible] 1ª pagina)

è cominciato con [illegible] notizia «rassicurante»: *«La temperatura del reattore — ha detto Lyashko — è diminuita fino a 300 gradi, l'incendio al suo interno è ora praticamente spento. La radioattività tende a diminuire».*

Durante la lunga conversazione è emerso l'errore di [illegible]lutazione delle autorità locali fin dal primo momento in cui è cominciata l'avaria. Per questo motivo l'evacuazione è stata effettuata in due tempi distinti. In [illegible] primo momento, il 27 aprile, [illegible] stati evacuati gli abitanti della città di Pripyat e di una zona entro un [illegible] [illegible] 10 chilometri. Solo successivamente (l'avaria è cominciata all'1,23 [illegible] notte del 26 aprile) è stato deciso di estendere la zona a un raggio di 30 chilometri. Questa seconda fase è stata completata il 4 maggio.

Tuttavia quello che lascia perplesse [illegible] autorità [illegible] Kiev [illegible] non tanto la [illegible] dell'avaria ma il modo in cui si è verificata. Infatti è avvenuta proprio quando dopo nove anni di funzionamento perfetto, si stava effettuando nel reattore una [illegible] completa.

Il primo ministro della Repubblica sovietica dell'Ucraina ha poi [illegible] giornalisti stranieri che tutti coloro che sono stati evacuati dalla zona dell'incidente sono sottoposti a controlli medici quotidiani.

Il grande bacino idrico a Nord di Kiev — che contiene 3,2 miliardi di litri d'acqua — è controllato ogni ora. *«Per fortuna la qualità dell'acq[illegible] non [illegible] sofferto»*, ha detto Alexander Lyashko, aggiungendo che per far [illegible] a eventuali situazioni [illegible] genza nuove misure ausiliarie — tra cui lo scavo di nuovi pozzi — sono in fase di attuazione.

Lyashko ha dichiarato poi che la contaminazione dell'aria al [illegible] fuori [illegible] dei [illegible] chilometri intorno alla centrale [illegible] presenta tassi di pericolosità. Quanto alla radioattività al suolo, essa resta «elevata» all'interno dei 30 chilometri lasciando intendere che l'inquinamento è notevole anche oltre quelli [illegible] *«Al di là [illegible] chilometri abbiamo limitato i [illegible]vori agricoli»*, ha [illegible] Lyashko.

Il primo ministro ucraino ha poi confermato che solo il 28 aprile — cioè due giorni dopo l'incidente — le autorità di Mosca sono state messe [illegible] corrente della gravità della situazione. A loro era stato solo comunicato in un primo momento che vi era stata una esplosione: *«La situazione si agg[illegible] continuamente e Mosca [illegible] avvertito il 28 aprile. La commissione di inchiesta arrivò quello stesso giorno. Era una situazione molto difficile che [illegible] evolveva in [illegible] imprevedibile».* Il dirigente ucraino ha rivelato poi [illegible] sono 84 mila le persone evacuate dalla zona di un raggio di 30 chilometri attorno alla centrale ed ha confermato che il bilancio dell'incidente è [illegible] due morti, 204 feriti di cui 18 gravi. Tutte queste persone, ha precisato Lyashko, appartenevano [illegible] personale della centrale di Cernobil. L'incidente, ha poi dichiarato [illegible] premier ucraino, non è [illegible] dovuto ad un errore umano. Esso è avvenuto quando la potenza del reattore era di soli [illegible] megawatt invece dei 1000 megawatt soliti.

La vita a Kiev, che dista 130 chilometri dalla centrale [illegible] Cernobyl, sembra procedere abbastanza normalmente. S[illegible]do quanto h[illegible] potuto [illegible] i giornalisti stranieri giunti oggi nella capitale dell'Ucraina, la gente passeggia nei parchi e [illegible] appassionati pescano nelle acque del fiume Dniepr. Le finestre degli edifici però sono chiuse, così [illegible] hanno [illegible]dato [illegible] autorità. Agli abitanti della città è stato raccomandato [illegible] lavarsi bene ogni giorno, di pulire [illegible]mente i pavimenti e di non mangiare insalata e verdure simili. La circolazione per le strade è limitata.

Cinzia Ghigliano, autrice di fumetti, racconta...

QUELLE BELLE DONNE DI CARTA CHE NON SI PIEGANO MAI

Il fumetto è affare esclusivo di maschi? Sembrerebbe proprio di sì, perlomeno a leggere i nomi di chi i fumetti li pensa, li disegna e li pubblica, soprattutto in Italia.

E invece no: [illegible] qualche [illegible] a firmare le tavole delle storie avventurose ci sono anche giovani autrici e [illegible] queste la più nota (a parte la celebrata [illegible] che da anni lavora per i giovanissimi) è forse la piemontese Cinzia Ghigliano, 34 anni appena compiuti, mamma di un bimbo di due anni, vincitrice nel 1980 del premio Yellow Kid [illegible] salone internazionale dei fumetti di Lucca. Cinzia, nata a Cuneo dove [illegible] è diplomata nel liceo artistico, vive da anni a Mondovì con il marito Marco Tomatis, autore delle sceneggiature dei fumetti che, dopo un fortunato esordio su «Linus», sono pubblicati in Italia [illegible] «Corto Maltese» e raccolti in volumi tradotti in varie lingue.

[illegible] nasce la «voglia [illegible] fumetto» per Cinzia Ghigliano?

«Molto presto, direi, intorno ai sedici anni quando già conoscevo Marco e tutti e due eravamo interessati ai fumetti, soprattutto a quelli di Crepax che iniziava a pubblicare le sue "storie d'autore" con Valentina, [illegible] donna appunto...».

E professionalmente com'è iniziata la tua storia?

«Direi con un pizzico [illegible] fortuna e, anche, [illegible] faccia tosta. Appena mi sono diplomata ho iniziato a lavorare per delle piccole case editrici che pubblicavano libri per bambini; disegnavo giocattoli, puzzles, figurine e alcuni volumi sono stati pubblicati [illegible] Svizzera. Ma l'obiettivo non era [illegible] munque quello dell'illustrazione ma del fumetto, con vere e proprie storie, personaggi, [illegible]. Così, quando il mio disegno si è fatto più sicuro e ho visto che riuscivo a far "recitare" i personaggi, ho realizzato con Marco (con il quale mi [illegible] sposata) una lunga storia [illegible] non è mai stata pubblicata ma che ci è servita come presentazione per bussare alle porte delle case editrici. E, subito, ci siamo [illegible] rivolti [illegible] Feltrinelli [illegible] Milano».

Ma la Feltrinelli non ha mai pubblicato fumetti...

«E' vero, però in quegli anni [illegible] edito la storia d'Italia illustrata [illegible] Alfredo Chiappori e siccome il nostro lavoro era [illegible] taglio storico, così ci era sembrato giusto prendere quella strada. Tuttavia alla Feltrinelli ci hanno detto che la cosa a [illegible] non interessava ma (e qui c'è il colpo di fortuna) ci misero in contatto con una agenzia di distribuzione, la "Quipos", che ci prese subito con sé. Così [illegible] ritrovammo nello stesso team di Crepax, Altan, Pratt, Ro Marcenaro, Mordillo...».

Insomma, un bel colpo per due giovani partiti da Mondovì.

«Enorme, e [illegible] siamo subito caricati d'entusiasmo. Noi avevamo [illegible] testa un lungo racconto sulla storia [illegible] movimenti popolari italiani, contadini e sindacali, vista attraverso le canzoni popolari del tempo. Questa è una costante [illegible] tutti i nostri lavori: ogni storia, anche avventurosa, è infatti intrecciata alla realtà, alla cronaca. Il progetto è piaciuto a Oreste del Buono che, nel 1977, pubblicò la storia su "Linus". Ecco, arrivare a "Li[illegible]" [illegible] noi era il massimo perché era la rivista del fumetto serio, colto, impegnato... insomma la rivista dei sessantottini e [illegible] loro fratelli minori. In ogni caso l'unica pubblicazione specializzata del settore. "Le canzoni dell'altra storia" [illegible] poi raccolta e pubblicata in un volume».

Un esordio impegnato, [illegible] rioso: e poi?

«Poi è venuta la partecipazione a un libro [illegible] Casanova illustrato da vari disegnatori (Crepax, Battaglia, Altan...): io ho "fumettato" l'episodio dell'infanzia. Questo libro [illegible] è tradotto in [illegible] lingue. Subito dopo è iniziata la serie delle "mie donne", dei personaggi femminili che ho messo su carta e disegnato, raccontando [illegible] loro vite che sono poi quelle [illegible] tutte le donne, [illegible] [illegible] modo o nell'altro».

Arrivano [illegible] Nora, Lea Martelli, Isolina e Solange: quattro «personagge» diverse fra loro, apparentemente, ma in realtà legate da un medesimo filo: quello della quotidianità femminile, non a caso raccontata da una [illegible]. Com'è nata Nora?

«Nora è tratta dalla commedia di Ibsen "Casa di bambola" e l'ho "fumettata" completamente da sola: è mia la sceneggiatura, mio il disegno mentre il colore è [illegible] Francesca Cantarelli. La storia è uscita a puntate su "Alter Linus" ed è stata pubblicata in volume dalla casa "Dalla parte delle bambine" con edizioni per la Francia e la Germania».

Dopo Nora è stata [illegible] volta della contemporanea Lea Martelli.

«Questo è stato per noi [illegible] personaggio importante: per due anni abbiamo pubblicato, infatti, storie settimanalmente sulla rivista "Amica" con [illegible] successo enorme testimoniato [illegible] centinaia di lettere arrivate in redazione per Lea Martelli. Ci fu anche un episodio che fece scandalo, quando disegnai due bambini piccoli che, nudi, si guardavano [illegible] fra [illegible] loro mentre facevano [illegible] pipì: [illegible] cosa scatenò reazioni incredibili dividendo i lettori [illegible] chi gridava allo scandalo e chi approvava la scelta fatta. In ogni caso fece molto discutere».

Ancora [illegible] ritorno nel [illegible] sato [illegible] Isolina e [illegible] sua triste storia...

«Isolina, secondo Marco e me, è stata la più bella storia che abbiamo scritto ma, purtroppo, non ha avuto i risultati che speravamo. E' stata pubblicata da "Alter" ma [illegible] raccolta [illegible] volume e siccome è una vicenda molto italiana, non è stata tradotta per i mercati esteri. Peccato».

Puoi raccontarla?

«E' una storia assolutamente vera che si svolse a Verona nei primi anni del secolo. Isolina Canuti era giovane [illegible] gazza, bella e povera, che [illegible] ha ritrovata morta una mat[illegible], praticamente squartata per un tentativo selvaggio d'aborto. In città si mormorò che Isolina era stata messa incinta da [illegible] ufficiale che poi l'aveva costretta ad abortire. Tutto sembrava destinato a essere dimenticato, ma un deputato socialista portò [illegible] cosa [illegible] tribunale denunciando l'ufficiale, il tenente Trivulzio, e il processo ebbe una risonanza enorme. Alla fine, però, il tenente venne assolto e il deputato fu [illegible] to a riparare all'estero. Una vicenda molto triste e molto umana».

Come ne [illegible] venuti a conoscenza?

«Leggendo un vecchio almanacco politico, Marco ha trovato traccia [illegible] processo. Ci siamo incuriositi e siamo andati a [illegible] dove abbiamo setacciato gli archivi dei giornali per saperne di più. La cosa che più ci ha amareggiati, però, è che l'anno scorso Dacia Maraini ha pubblicato un libro sulla vicenda di Isolina (intitolato appunto "Isolina") riprendendo tutto il nostro lavoro, che risale al 1980, senza nemmeno citarci. Molti giornalisti, però, [illegible] ne sono accorti e hanno criticato la Maraini per questo atteggia[illegible] mento che riteniamo stupido e immotivato. Oltretutto in uno special per la terza rete Rai la scrittrice ha usato, per parlare del suo libro, i miei disegni pubblicati su "Alter" evitando comunque di [illegible] che erano miei e che la storia della giovane era già stata raccontata a fumetti».

Nora, Lea, Isolina e infine l'avventuriera Solange pubblicata dalla rivista [illegible] via[illegible] e avventure «Corto Maltese» sin dal suo primo numero. Una donna diversa [illegible] altre...

«Solange è un personaggio che vive d'avventura: gestisce un caffè in Venezuela, è figlia di una martinicana e [illegible] [illegible] francese, ha una nonna anarchica... insomma, le abbiamo dato molti riferimenti che ci consentono [illegible] sviluppi della storia che ha origine negli anni dell'arrivo degli americani in Venezuela per lo sfruttamento dei pozzi petroliferi appena scoperti. Solange ha avuto un grande successo e attualmente è pubblicata [illegible] anche in Danimarca, Svezia, Francia e Spagna. Adesso stiamo lavorando alla sua terza storia: nella prima Solange lasciava il Venezuela, nella seconda la si ritrova in Irlanda con [illegible] conclusione a Parigi. Ora stiamo lavorando intorno al suo viaggio fra il Sudamerica e l'Europa, con molti colpi di scena».

Una donna che vive d'avventura come Corto [illegible]: chissà, magari s'incontrano e si sposano.

«Chissà. Diciamo che la [illegible] stra voglia d'avventura nel fumetto è venuta proprio leggendo Pratt che è un grande autore».

E dopo Solange quale sarà la vostra prossima «personaggia»?

«Non lo sappiamo, intanto [illegible] presi dal lavoro per lei. Fra breve, inoltre, uscirà un volume — patrocinato dal Comune di Cuneo — sulla storia dell'abitare nel Piemonte sud-occidentale nel Medioevo. I testi sono del prof. Rinaldo Comba, docente universitario, e i disegni [illegible] miei: è stata un'esperienza molto bella e stimolante».

Ma perché il fumetto continua [illegible] essere «affare» soprattutto maschile? Non ci sono donne [illegible] grado di raccontare storie con i disegni?

«Credo proprio ce ne [illegible]. Invece, anche se non [illegible] molte quelle che emergono: Anna Brandoli, Laura Scarpa, Cinzia Leone, Nives Manara e naturalmente la bravissima Nidasio. Del resto non è [illegible] mistero che ancora molti settori sono caratterizzati dalla presenza maschile, ma piano piano...»

Il primo nome che viene in mente è però quello [illegible] Lina Buffolente con i suoi fumetti [illegible] «Il Monello» e «L'Intrepido». Comunque firmava con [illegible] pseudonimo maschile...

«Questo conferma come [illegible] stato difficile farsi strada [illegible] questo settore, così come in altri. A[illegible] oggi [illegible] sono parecchie autrici che firmano i loro lavori con nomi maschili [illegible] bisogna anche dire che quasi sempre, in questi casi, si tratta [illegible] fumetti pornografici».

Leggendo le tue storie, [illegible] munque, [illegible] intuisce la mano femminile, soprattutto per il segno rotondo, attento [illegible] particolari, piacevolmente tradizionale [illegible] voglia d'avventura. Quanto tempo impieghi per disegnare una storia?

«Una volta [illegible] più veloce, lavoravo molto di più perché non [illegible] ancora mamma e quindi [illegible] più tempo a disposizione. Ora le cose sono cambiate, naturalmente. In ogni caso direi che per fare una storia impiego circa sei mesi: c'è da dire che tutte [illegible] storie (tranne Lea Martelli che usciva settimanalmente) [illegible] pensate come racconto completo, come volume [illegible] nografico e poi spezzettate per le riviste».

Libri di fumetti, in Italia, non [illegible] ne vendono molti: c'è un'ottima produzione, ma le tirature sono piuttosto limi[illegible]e rispetto a quanto avviene [illegible] altri Paesi europei.

«Sì, tant'è che per Lea Martelli, così fortunata su "Amica", dovevano uscire due volumi con l'"Isola Trovata": però, dopo le [illegible] vendite del primo, la casa editrice ha preferito lasciar perdere. In Francia è diverso: addirittura un [illegible] [illegible] fumetti può superare le centomila copie vendute mentre [illegible] Italia i primi lavori [illegible] Pratt non raggiungevano le ventimila. La situazione è diversa però per i libri di satira politica che hanno un mercato più vasto».

Eppure [illegible] scuola italiana dei disegnatori (e sceneggiatori) è [illegible] fra [illegible] più apprezzate nel [illegible], tant'è che si esporta molto in questo campo e [illegible] un intenso interscambio con il Sudamerica...

«E' vero e questo ha origine nel fatto che molti italiani andarono [illegible] Brasile (come Altan) e [illegible] Venezuela (come Manara) [illegible] proporre i loro lavori, dato che qui non c'era ancora spazio. I legami sono così rimasti e ben radicati. Noi vendiamo molto in Germania, Inghilterra, Danimarca e comunque nel Nord Europa dove non ci [illegible] molti autori: in Francia e [illegible] Spa[illegible], invece, c'è gente molto brava. Anzi, gli spagnoli [illegible] stanno inserendo bene nel nostro mercato».

Tu e Marco vivete praticamente da sempre in provincia, nel Cuneese: [illegible] un limite dal punto [illegible] vista professionale?

«Assolutamente no: del resto moltissimi autori vivono in piccoli centri. Per il nostro lavoro è molto più stimolante e appagante. E poi amiamo molto questi luoghi e non abbiamo assolutamente la sensazione di essere tagliati fuori dal mondo perché ci sono tutti i mezzi d'informazione e comunque ci spostiamo molto per informarci e vedere le [illegible] che succedono. Una cosa alla quale non rinunciamo mai, inoltre, è il cinema con le prime visioni a Torino e a Cuneo: [illegible] un grosso stimolo per [illegible] fantasia e [illegible] creatività».

Cinema e [illegible]: come si evolverà il fumetto nei confronti del video che è sempre più imperante, soprattutto con i clips?

«E' difficile dirlo, però penso che, comunque, il fumetto [illegible] [illegible] sempre così [illegible] ci [illegible]ano i libri, i giornali e le riviste. Ho visto anche dei video-clips musicali realizzati completamente a fumetti: un fatto interessante ma che ritengo abbia poco a che vedere con la tradizione del fumetto che è un'altra [illegible]. E' una grande fantasia, una voglia d'[illegible]».

Una voglia di sognare, insomma, che è in tutti noi e che [illegible] i segni delle matite e [illegible] colori che [illegible] no l'avventura straordinaria e quella quotidiana con le loro nuvolette piene di parole. Un sogno che ci portiamo dentro con i disegnini dell'asilo, le figurine scambiate a scuola, i giornalini: il fumetto d'autore nasce da qui.

Alberto Gedda

Alcuni fra i personaggi dei fum[illegible] di Cinzia Ghigliano. Qui sopra: Lea Martelli. A fianco: un'immagine tratta da «Nora». Sotto: la prima immagine [illegible] «Isolina». Più in basso: ancora una vignetta di «Nora»

Francobolli

PER ELISABETTA IN FESTA «CONGRATULATIONS» DAI PAESI PIU' LONTANI

Un esemplare emesso da Tristan da Cunha

● **Dal Commonwealth** — Alla serie britannica emessa il 21 aprile per il 60° compleanno della regina Elisabetta e di cui abbiamo già scritto, ha fatto eco il Commonwealth con una emissione omnibus spettacolare.

Vi hanno [illegible] parte [illegible] amministrazioni postali di: Ascension, Bahamas, Barbados, Bermuda, Cayman, Falkland, Fiji, Hong Kong, Jamaica, Kiribati, Mauritius, Papua-New Guinea, Pitcairn, S. Elena, Samoa, Seychelles, Solomon, South Georgia e South Sandwich, [illegible] land, Tristan [illegible] Cunha, Vanuatu, Zambia e Zil Elwannyen Sesel.

Ogni Paese elencato ha emesso cinque francobolli: il primo valore [illegible], in bianco e nero [illegible] foto di Elisabetta dalla na[illegible] [illegible] 1952, anno della [illegible] ascesa al trono; il secondo, presenta [illegible] momento della vita della sovrana dal 1952 a oggi; il terzo valore è dedicato a una Royal Visit, [illegible] una visita compiuta all'estero da Elisabetta, generalmente nello [illegible] emittente; il quarto commemorativo raffigura un ritratto della regina e il quinto è [illegible] ne a tutte le serie: riproduce una fotografia di Elisabetta II quando nel [illegible] visitò a Londra [illegible] sede dei Crown Agents, gli «Agenti della Corona» che hanno curato questa emissione omnibus, particolarmente suggestiva, stampata a breve distanza da quella per gli 85 anni della regina-madre.

Oltre [illegible] «giro» [illegible] cui abbiamo appena detto, vi [illegible] serie da altre nazioni che [illegible] sono [illegible] a Londra per il compleanno reale ed emetteranno serie commemorative. Stanno frattanto aumentando di prezzo molte serie Royal Visits, in specie quelle emesse a fine 1985 per la visita di Elisabetta e Filippo nei Caraibi. [illegible] pezzo più difficile a reperirsi di quell'insieme di commemorativi [illegible] il blocco-foglietto [illegible] Nevis con soprastampa per [illegible] visita reale apposte su esemplari [illegible] nel [illegible] per il matrimonio [illegible] Carlo e Diana. Il suo prezzo sfiora [illegible] centomila lire.

La Famiglia Reale britannica sta tenendo fortemente impegnati i filatelisti. Già qualche Stato annuncia francobolli [illegible] i [illegible] anni di Filippo mentre sono in programma esemplari per le nozze del principe Andrea con Sarah. Tutte Royal Occasions, ossia «Circostanze Reali», che trovano un'eco nei francobolli.

Quasi introvabili lettere, cartoline e annulli per la recente visita di Elisabetta n[illegible] Tibet. In forte aumento molte serie (soprattutto quelle emesse [illegible] carnet, [illegible] [illegible] libretto) per le nozze [illegible] Carlo e Diana.

Il vasto giro omnibus emesso [illegible] Crown Agents in quell'occasione è in sensibile richiesta. Sono ancora una volta i più lontani Paesi del Commonwealth, dalle isole [illegible] Caraibi, a guidare la corsa. I collezionisti rispondono bene, anche [illegible] ancora [illegible] po' «frastornati» [illegible] emissioni per la cometa di Halley.

Monete

COSTANO SOLO UNA LIRA LE ORME SULLA LUNA DEL PRIMO ASTRONAUTA

● **Quelle impronte** — La Repubblica di San Marino ha la sua [illegible] serie di [illegible]le, ispirata alla tecnologia, serie che pochi anni fa si sarebbe detta «avveniristica» mentre oggi è [illegible] immersa in una realtà che si sta verificando e stiamo vivendo.

In queste monete sammarinesi (1, 2, 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 lire) tutte firmate da Mario [illegible]sello — il quale ha parlato della propria opera in un'intervista a Cronaca Filatelica — c'è l'uomo-video, ci sono i computers, c'è il concetto [illegible] cosa-pensata-e-scritta nello [illegible] istante.

All'inizio, quando il cammino tecnologico prese l'avvio, c'era soltanto la speranza di farcela. [illegible] [illegible] noi [illegible] nati quando la radio muoveva i primi passi e si ascoltavano ancora con le cuffie gli apparecchi «a galena».

La televisione sembrò una lanterna magica incredibile. La Luna, cantata dai poeti, era un sogno inafferrabile. [illegible] l'uomo andò anche sulla Luna, addirittura provò a percorr[illegible] un tratto in auto.

Fu un avvenimento ricordato da parecchi francobolli, di numerosi Paesi [illegible] [illegible] ritroviamo pure nella numismatica. Ecco, infatti, le orme di Armstrong, molto stilizzate, nel pezzo [illegible] una lira. Mai vista [illegible] Luna così a buon mercato. Orme che possono anche voler simboleggiare il [illegible] [illegible] eternamente volto al futuro.

Il valore [illegible] due lire raffigura un uomo che lavora [illegible] spazio, di cui non si vede neppure il viso, [illegible] tutto «robotizzato», che, proprio per le [illegible] presenti condizioni, deve umanizzarsi, padrone [illegible] strumenti eccezionali che, [illegible] ogni caso, sono scaturiti dalla sua intelligenza.

San Marino annuncia intanto la nuova serie di monete, due pezzi, 500 e 1000, per i Mondiali di Cal[illegible] [illegible] imminenti nel [illegible]co.

Si tratta di un «dittico» di monete d'argento, ossia [illegible] serie composta [illegible] due pezzi, [illegible] da 500 e uno da 1000 lire, per i Mondiali di calcio in Messico.

La nuova lira di S. Marino

I bozzetti [illegible] di Joris Vivarelli e dalla presentazione grafica che ne è stata fatta risultano ben riusciti. Al recto delle [illegible] vi è [illegible] profilo femminile volto a sinistra, a simboleggiare la Repubblica. Dalla sua chioma emergono, stilizzate, le tre famose «torri». Il pezzo da 500 [illegible] raffigura al [illegible] un ideale campo [illegible] gioco. Quello [illegible] [illegible] lire presenta un gruppo [illegible] bandiere mosse [illegible] vento. Le scritte [illegible] entrambe le monete ricordano la grande competizione calcistica.

[illegible] coniazione delle due monete è di [illegible] mila pezzi ciascuna.

[illegible] sul piano [illegible] [illegible] [illegible] quello internazionale le monete di San Marino stanno vivendo un momento «buono», [illegible] dovrebbe trovare conferma anche nei mesi successivi.

La Serenissima Repubblica ottiene [illegible] campo numismatico quei successi che pazientemente coltivò e realizzò con i francobolli. Certi risultati [illegible] si ottengono nello spazio di [illegible] mattino, bensì con la preparazione che, nel caso [illegible] San Marino, si è sviluppata bene [illegible] è stata coordinata in questi ultimi sette, otto anni. Quando escono, le serie [illegible] [illegible] [illegible]rinesi non costano care, sono anzi accessibili a tutti, [illegible] ottengono poi una buona rivalutazione. Queste ultime novità potrebbero confermarlo abba[illegible] presto.

A cura [illegible] [illegible] Romotti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 513.531 corso Brescia recente soggiorno 2 camere cucinino bagno posto auto L. 80 milioni

CHIVASSO vicino stabilimento Lancia camera tinello cucinino servizi vuoto L. 29 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

COLLEGNO adiacenze corso Francia vendiamo in signorile palazzina in costruzione 2 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto posto macchina esterno mutuo agevolato. Tel. 787.061.

COLLEGNO via Adua libero ingresso camera cucina bagno termo L. 12 milioni più mutuo. Tel. 473.0387.

COMFAI
corso Traiano in stabile recente davanti stipulare appartamenti liberi ad occuparli. Telefonare 548.123.

CORSO Einaudi 1° piano 2 camere cucina servizio attualmente occupato L. 48 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

CORSO Francia libero camera tinello angolo cottura bagno soleggiato termo L. 39 milioni. Casamercatodue 746.293.

CORSO Giulio Cesare libero recente camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni. Casamercatodue 746.293.

CORSO Montecucco (via Marsigli) libero recente salone 3 camere cucina biservizi box. Abitare Torino 832.527.

CORSO Rosselli vicinanze libero ampio 2 camere ingresso servizio in ottimo stato piazza valliferoeide G H 581.821

CORSO S. Maurizio via Giulia di Barolo ultimi signorile mq 300 e box ottimo reddito L. 350 milioni. Ausia 596.607.

CORSO Sebastopoli libero saloncino 2 camere cucina servizi termo e ascensore mutuo. Casamercatodue 752.808.

CORSO U. Sovrano-G. Vigliani 1° piano alloggio mq 72 piano terreno locali mq 120 seminterrato mq 140 vuoti L. 180 milioni. Ausia 596.607 - 597.774

CROCETTA via Casalis signorile recente ampio camera cucina servizi ideale studio medico o ufficio. Mediocasa 386.183

EGM libero Vanchiglia vero affare soggiorno 2 camere cucina servizi permuta Tel. 812.012

EUROCASE A 547.470 libera via Pallanza (Vanchiglietta) 2 camere tinello cucinino servizi 6° piano termo ascensore dilazionando.

EUROCASE B 513.681 libero via Cimarosa Centro Europa saloncino 2 camere cucina servizi box L. 130 milioni.

EUROCASE C 515.775 libero via Cardinal Massaia 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 65 milioni.

EUROCASE M Torino 549.748 libero corso Montecucco 3 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina termo ascensore pagamento facilitato

EUROCASE M Torino 545.642 libero corso Rosselli camera tinello cucinino termo ascensore L. 63 milioni dilazioni.

EUROCASE O Torino 631.003 libero via Bernardino Luini camera tinello servizi ascensore L. 38 milioni dilazioni.

EXPOCASE 508.458 libero presso corso Regina Margherita saloncino 2 camere cucina servizi posto auto. L. 83 milioni.

FAILLA & BERTINETTO tel. 741.3874 libero B. Rita recente come nuovo piano alto mq 90 L. 77 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero corso Traiano recente spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero su Lungo Po Antonelli signorile recente piano alto ottimo stato salone 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni. Tel. 741.3874.

FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero Mercato casa '81 alloggio mq 70 più box L. 58 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero recente spaziosissimo adiacente corso Traiano soggiorno camera cucina bagno L. 63 milioni

FIANO in palazzina recente libero saloncino 2 camere ampia cucina doppi servizi box auto alloro. Tel. 011.851.2001.

FIMM libero presso corso Marconi spazioso camera cucina bagno L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 696.273.

FIMM libero presso corso Vercelli camera cucina servizi termo ascensore L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 681.769.

FIMM libero via Cigna completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 43 milioni dilazionabili. Tel. 601.870.

FIMM libero zona Basilio saloncino 2 camere grandi cucina servizi L. 75 milioni permuta. Tel. 585.502 - 691.890.

FIMM libero presso via Lessona ampio panoramico 2 camere cucina servizi L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

FIMM libero corso Sebastopoli recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 581.759.

GASSINO alloggio mq 95 da rimodernare posto auto terreno mq 80 vuoto L. 41 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

GEDIM libero corso Sommeiller splendido appartamento di salone 4 camere cucina biservizi box. Tel. 517.565

GEDIM libero zona Stadio mini alloggio di 1 camera tinello cucinino bagno prezzo affare L. 30 milioni. Tel. 517.565.

GEDIM libero centralissimo adatto uso ufficio appartamento di 4 camere cucina bagno. Per informazioni tel. 517.565.

GEDIM libero zona mercato generale appartamento, camera tinello cucinino bagno, 15 milioni più mutuo. Tel. 517.565.

GEDIM libero corso Vittorio Emanuele appartamento di salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 517.565.

GEDIM via S. Donato stessa casa anche libero appartamento di 1-2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 517.565

GESTIM libero via Servais in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto, mutuo. 650.3053

GESTIM libero corso U. Sovrano piano alto signorile soggiorno camera cucinotto servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente corso Traiano piano alto signorile soggiorno camera cucinotto servizi mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente via Servais recente signorile soggiorno camera cucina servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Turati ingresso 3 camere cucina servizi termo ascensore mutuo permuta dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via B. Luini recente piano alto ampia camera tinello cucinino servizi ottimo stato mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente piazza Baldissera 2 camere cucina servizi termo ascensore. Ottimo stato. Tel. 650.30.53.

GESTIM libero adiacente corso Telesio recente signorile soggiorno camera cucina servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente p. Statuto ampio 2 camere cucina servizi termo ascensore dilazioni mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente corso Marconi ingresso 3 camere cucina servizio cantina mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Turati ingresso 3 camere cucina servizi termo ascensore mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

GRUGLIASCO libero signorile soggiorno camera cucina servizi mansarda di mq 60 L. 116 milioni. Expocasa 904.283.

GRUGLIASCO libero vicinanze corso Francia camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 500 mila. Tel.

GRUGLIASCO via Tos 10 liberi: 2 camere cucina servizi L. 61 milioni 500 mila; 1-2 camere tinello servizi L. 38 milioni e L. 58 milioni 500 mila facilitando. Telefonare 700.351.

IL PORTICO 832.544 B. Paolo liberi signorili stessa casa ingresso 1 o 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

IL PORTICO 834.644 Borgo Po presso corso Casale ingresso 2 camere cucinotto servizi locale L. 54 milioni mq 78.

IL PORTICO 836.644 presso corso Bramante libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 47 milioni.

IL PORTICO 836.644 S. Mauro alloggio in villa viale Torino libero 150 mq taverna grande box giardino 500 mq.

IL PORTICO 836.644 via Maria Vittoria libero ottimo ristrutturato ingresso 3 camere soggiorno cucina bagno.

IMMOGEST 540.702 S. Rita ristrutturato affare L. 30 milioni contanti mutuo dilazioni.

IPI 511.362, Barriera di Milano possibilità 1-2 camere tinello cucinino bagno. Agevolazioni e mutuo 60%.

LA CASSA libera casa indipendente su 2 piani 2 box magazzino giardino rustico. Tel. Esse 612.012.

LIBERI occasione Grugliasco 2 alloggi stesso piano 2 camere tinello e camera tinello. Tel. 519.725 - 838.302.

LIBERI via S. Agostino ristrutturati nuovi alloggi mansardati ecc. mq 60-70-80. Casamercatoquattro 843.176.

LIBERO A Barriera di Milano soggiorno 2 camere cucinotta bagno casa '65 L. 35 milioni e mutuo Tc immobili 472.498.

LIBERO A corso G. Cesare (B. Milano) camera cucina servizi casa decorosa L. 6 milioni e mutuo Tc immobili 488.072.

LIBERO A piazza Statuto camera tinello cucinino bagno come nuovo L. 10 milioni più mutuo Tc immobili 488.780.

LIBERO adiacente corso Lecce zona Parella camera cucina termo bagno L. 29.500.000 dilazionabili. Tel. 443.223

LIBERO adiacente corso Potenza 2 camere cucina servizio L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 443.223 - 441.187.

LIBERO bellissimo recente alloggio 130 mq grande terrazzo box zona Tesoriera. Tel. 887.014 - 837.048.

LIBERO Borgo Vittoria piano alto entrata camera cucina bagno termo ascensore L. 31 milioni dilazioni. Tel. 447.4044.

LIBERO Bruino in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato. Mediocasa 362.103.

LIBERO Centrale ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale L. 43 milioni dilazioni. Tel. 447.4044.

LIBERO centrale recente piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo. Tel. 447.48.44.

LIBERO Cit Turin ingresso 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 447.4044.

LIBERO complesso Vicoli panoramico signorilissimo mq 160 su 2 piani ottimo L. 230 milioni. Mulicasa 653.487.

(continua)

Questi i motivi dominanti della prima giornata di prove

FERRARI SEMPRE IN CRISI, WILLIAMS A ROTOLI A MONTECARLO EMOZIONI IN VISTA

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — [illegible] Ferrari ancora in crisi; una Williams che precipita improvvisamente nel baratro della mancanza di affidabilità. Questi i motivi dominanti della prima giornata di prove del Gran Premio di Monaco, quarta prova del campionato di Formula 1.

Ieri tutti si sono dati da fare, Senna [illegible] ottenuto ancora una volta il miglior tempo, Rosberg gli è andato vicino, Arnoux ha dato la zampata del vecchio leone classificandosi al terzo posto. Poi Prost, Berger e il sorprendente Jones con la Lola spinta dal nuovo motore Ford, forza emergente sul piano tecnico. Per quanto riguarda il «team» di Maranello, invece, l'8° posto di Johansson e il 10° di Alboreto sono ancora una volta deludenti.

[illegible] si riesce a capire cosa succeda nella squadra modenese. Si lavora, si cerca di migliorare ma i risultati non arrivano. I tifosi sono rimasti ancora una volta amareggiati e ancora di più lo sono i piloti. L'italiano che sperava di fare bella figura sulla pista che forse più ama e lo svedese che in [illegible] ultimi tempi ha sempre «remato» nelle retrovie, se si esclude solo il quarto posto ottenuto [illegible] Imola.

Qualcuno parla nuovamente [illegible] problemi di motore. Ma in realtà è tutta la vettura a [illegible] offrire prestazioni di rilievo. Il telaio, l'aerodinamica, niente collima.

Alboreto sostiene che ce la metterà tutta domani nell'ultima giornata di qualificazioni, per partire [illegible] tra i primi cinque. Sarebbe l'unica garanzia per fare una gara dignitosa, [illegible] cercare di arrivare al traguardo, almeno una volta, dopo otto ritiri consecutivi, dalla metà della [illegible] stagione. Questo [illegible] quanto riguarda — come si è detto — la squadra italiana più amata.

Ma la sorpresa più grossa è arrivata dalla Williams, una vettura che era attesa alla prova sul circuito tanto di Montecarlo per confermare il dominio dimostrato nelle precedenti prove. Invece improvvisamente il disastro: 4 motori rotti. Una cosa che non succedeva da tempo, neppure nei momenti più difficili. Piquet è esterrefatto, Mansell non è riuscito neppure a qualificarsi. Cosa è successo? I tecnici della squadra inglese si guardano tra loro e si pongono degli interrogativi. Il fatto è che tra la squadra e il fornitore del [illegible], cioè [illegible] giapponese Honda, non c'è molta comunicazione.

«Avrei scommesso — dichiara Piquet — che avrei potuto [illegible] qui a Montecarlo quei punti [illegible] mi avrebbero consentito di mantenere la prima posizione nella classifica iridata. Invece mi trovo ora ad affrontare un momento molto difficile. Non è mia abitudine lamentarmi, ho già superato periodi molto difficili, ma questa è veramente una disdetta, un passo indietro che non mi aspettavo. Così Senna e Prost, i miei due grandi rivali, potrebbero avere via libera».

Senna e Prost. Il giovane pilota della Lotus ha ottenuto anche in questa occasione la «pole position» provvisoria. Riuscirà a man[illegible]? E' un interrogativo al quale [illegible] potrà rispondere solo domani. Ma Prost, malgrado le difficoltà di ieri che lo hanno portato solamente in quarta posizione (ha avuto problemi di traffico, e prima aveva urtato con la sua macchina da qualifica rovinando una ruota e ha dovuto ricorrere alla vettura di riserva), è convinto che sia giunto il momento buono per passare decisamente all'attacco.

Ma Prost dovrà fare attenzione soprattutto al compagno di [illegible], Keke Rosberg. Il [illegible] recentemente è stato parecchio [illegible] perché non riusciva ad adattarsi [illegible] nuova vettura. Su una pista come quella di Monte[illegible], dove conta molto l'abilità funambolica e dove se si passa in [illegible] i [illegible] di essere superati, avrà [illegible] possibilità di conquistare [illegible] prima vittoria alla guida di una McLaren.

Cristiano Chiavegato

ALLA SAMP IL TORO VUOLE RESTITUIRE GOL E... INTERESSI

Mentre Radice commenta con severità la sconfitta di Marassi («Certi errori si pagano») Dossena e Zaccarelli sono ottimisti

A botta calda, il più pessimista circa la qualificazione alle semifinali [illegible] parte del Torino è apparso sicuramente Gigi Radice. L'allenatore, evidentemente chiamato a presiedere agli equilibri tecnici e psicologici dell'intera squadra, non si limita come i suoi ragazzi a considerare aspetti specifici della prestazione offerta l'altra sera a Marassi e che ha riconfermato la superiorità, almeno in Coppa Italia, della Sampdoria sul Torino. Inquadra la situazione nella sua globalità, sottolineando gli ostacoli che ora si frappongono fra le ambizioni e gli obiettivi del [illegible]nata.

Si compiace per la vitalità dimostrata dai suoi ragazzi ma gli preme soprattutto mettere l'accento sulle carenze manifestate a Genova e che, almeno per ora, rendono quanto mai ipotetica la promozione della [illegible] squadra al turno successivo. «Certi errori si pagano — dice con rabbia ricordando [illegible] ingenuità [illegible] difesa — e almeno per il momento non me la sento [illegible] pensare a quel che ci attende a Torino. E' logico che dovremo approntare [illegible] reazione adeguata, nel tentativo [illegible] sfruttare la possibilità residue».

Più [illegible] i giocatori. Dossena, [illegible] esempio, non sembra particolarmente preoccupato. Le sue parole sanno quasi di [illegible]. «Vedremo fra due settimane — dice [illegible] tono sicuro — se la sconfitta di Marassi è stata davvero brutta. Se la Sampdoria ci ha segnato due gol, non capisco perché non dovremmo riuscirci noi e quindi rimettere tutto in discussione».

Atteggiamento [illegible] tutto imperturbabile, che stona [illegible] gli affanni di Radice. Ma Dossena non demorde: «Adesso mi sembra giusto prendersela con filosofia; l'importante sa[illegible] invece dimostrare rabbia quando ci ritroveremo di fronte i blucerchiati».

Mentre Corradini [illegible] limita a poche battute («Se dovessimo essere eliminati, potremo davvero dire che [illegible] qualificazione l'abbiamo buttata via noi. Tuttavia — dice il difensore [illegible] riecheggiando le parole di Dossena — preferisco non essere completamente pessimista perché abbiamo i mezzi per restituire la botta alla Sampdoria»), Zaccarelli analizza [illegible] situazione con maggior compiutezza.

«Sarà essenziale non perdere la concentrazione e ritrovarci sotto il profilo morale — afferma [illegible] "capitano" — perché a Marassi abbiamo avuto la conferma che la Sampdoria [illegible] una squadra alla portata del Torino. Certo, non dovremo più incorrere nelle manchevolezze che [illegible] costate così care nella partita di andata».

Battuta, quest'ultima, che inevitabilmente introduce l'argomento più dolente per il vecchio giocatore e cioè il gol con il quale al 90' la Sampdoria ha consolidato il proprio vantaggio aggiudicandosi molte possibilità [illegible] ottenere [illegible] qualificazione alle semifinali.

«Purtroppo — continua Zaccarelli, ripetendo i concetti [illegible] espressi negli [illegible] gliatoi dello stadio genovese — l'altra sera abbiamo incassato una rete di troppo e questo è avvenuto per colpa mia. Eravamo in barriera e, [illegible] so neppure io il motivo, quando il pallone scagliato da Mancini mi è arrivato addosso ho avvertito l'istinto di spostarmi allargando le maglie della difesa. Così facendo, ho ingannato Copparoni il quale tutto avrebbe potuto attendersi m[illegible] quel pallone che gli si è abbattuto in porta con grande violenza».

Ieri pomeriggio Radice ha convocato i suoi per il programmato allenamento invitandoli contemporaneamente a [illegible] doveroso esame di coscienza che dovrebbe essere la premessa per giungere psicologicamente «collaudati» al secondo confronto con la Samp.

I granata [illegible] allenerranno anche domani, quindi andranno in [illegible] fino a martedì pomeriggio. Mercoledì giocheranno una partita amichevole in via di organizzazione.

Piercarlo Alfonsetti

BOCCE: IL TORNEO DEGLI ASSI DA IERI AL PARCO MICHELOTTI

Il 50° Torneo degli assi, il 5° alla memoria di Beppe Carrera, organizzato dalla Sis nella sede del parco Michelotti, si è iniziato ieri sera alle 21 con gli incontri Biellese-La Fiss. Barbero Monti Bosco-Madonna del Pilone, Valeo-Aostana, agli ordini dell'arbitro Spiccati.

La Barbero Monti Bosco [illegible] Balina, Momelto, Bracello e Calvi ha dominato con facilità la [illegible] del Pilone di Giancotti, [illegible], Gobbato e Bianciotto ed ha vinto per 13-3.

La Valeo [illegible] Lucente, Avetta, Baudino e Bonadio ha superato l'Aostana [illegible] Mongiovetto, Moro, Maino e Gregorio per 13-5, mentre la terza ed ultima partita tra La Fiss [illegible] Piero Amerio, Pastre, Bragaglia e Selva e la Biellese di Dante Amerio, Loscato, De Pebis e Curzoin è terminata alle 0,30 con la vittoria della prima, dopo che i torinesi si sono trovati in svantaggio di 0-8, 1-7, 7-10.

Il torneo proseguirà giovedì prossimo con gli [illegible]contri Bra-Montegnola, Nizza-Ciriacese, La Fiss-Barbero Monti Bosco, Madonna del Pilone-Biellese.

Stamane è partita per Lezignan (Francia) [illegible] comitiva azzurra che sarà impegnata domani e domenica [illegible] confronto con i boccisti francesi. La competi[illegible]ientra nel numero delle prove ufficiali internazionali che [illegible] programma per assuefare i [illegible] migliori giocatori ai grandi impegni e [illegible] dar modo al commissario tecnico [illegible] provare eventualmente nuovi ele[illegible], soprattutto giovani, degni di essere presi in considerazione.

[illegible] Corigliani [illegible] otto giocatori che in maggiore o minor misura [illegible] hanno fatto parte [illegible] rappresentative nazionali, [illegible] l'attento di mantenere un nucleo legato dall'abitudine a giocare insieme. [illegible] il prossimo impegno è impostato sul confronto tra quattro coppie per nazione, in modo che ogni [illegible] sarà opposta alle quattro avversarie in quattro turni, il nostro c.u. ha anche annunciato le formazioni: Avetta-Notti, Sarini-Aghem, Amerio-Riviera, Voltero-Pastre.

Ai campioni d'Europa Notti, Aghem, Piero Amerio (Bruzzone-Sturla [illegible] sono più da provarsi) e Corigliani hanno quindi affiancato l'esperienza di Avetta e [illegible] gioventù di Riviera, Voltero e Pastre.

L'occasione [illegible] rivedere la finalista del campionato d'Europa, a sole tre settimane di distanza, è quanto [illegible] occitania: i francesi, [illegible] vantaggio [illegible] giocare [illegible] stimolati dal desiderio di prendersi la rivincita, mentre gli italiani sentono il dovere di confermare la legittimità [illegible] titolo prestigioso conquistato in Jugoslavia.

Contemporaneamente i giocatori di categoria A non impegnati in nazionale saranno chiamati alla 1ª prova [illegible] Campionato [illegible] società, che si disputerà con formazioni individuali e sarà organizzata a Casale Monferrato [illegible] società bocciofila Maurizio Mossano.

Sono favorite la [illegible], la [illegible], il Nizza, la Barbero Monti Bosco, [illegible] Fiss, che seguono [illegible] fuggitiva genovese con un discreto punteggio, ma la Madonna del Pilone e la Biellese hanno fornito una buona prova domenica scorsa ad Alessandria e non hanno certamente rinunciato alla qualificazione.

Osvaldo Comoglio

Prima edizione del Trophy Crt Cup di tennis

GIA' CADUTE TRE TESTE DI SERIE NEL TORNEO FEMMINILE UNDER 16

[illegible] «Crotta è l'uomo ideale per il tennis piemontese»

E' in pieno svolgimento, al Circolo della stampa Sporting [illegible] Torino, la prima edizione del Trophy Crt Cup, torneo internazionale [illegible] tennis maschile e femminile, riservato agli under 16. La [illegible]nifestazione, [illegible] [illegible] scorso, comprende due [illegible] [illegible] singolare e due di doppio, cui hanno preso parte oltre cento tennisti in rappresentanza, oltre che dell'I[illegible], anche di Argentina, Jugoslavia, Romania, Finlandia, Bulgaria, Inghilterra, Brasile e Sud Af[illegible].

Molto qualificata è la partecipazione italiana, che annovera tutti i migliori giocatori [illegible] categoria, a testimonianza dell'importanza [illegible] delle ambizioni di un [illegible] inedito ma, per contenuti tecnici, secondo soltanto all'«Avvenire» di Milano.

Nel pomeriggio di [illegible] si completeranno i «quarti» dei tabelloni maschili e femminili di singolare, [illegible] sono già cominciate anche le gare di doppio. Le [illegible] sono previste per domenica. Nel settore maschile [illegible] sono distinti, fra gli altri, [illegible] italiani Caratti, Ardinghi, Furlan, Pescosolido e Pennisi, oltre ai brasiliani Barbosa e Reichow. In una gara di singolare che [illegible] ha fatto registrare nessuna [illegible]resa.

Un colpo di scena c'è stato, invece, [illegible] le ragazze, con l'eliminazione della n. 3 Salvi, [illegible] [illegible] della Trenta. Sono saltate anche la Gesualdi, quinta nel tabellone [illegible] singolare, e la n. 6 Cassino. Fra [illegible], [illegible] particolarmente impressionato la tecnica dell'ar[illegible] Cristina Tessi, una graziosa biondina con gli occhi azzurri che gode dei favori del pronostico per il [illegible] cesso finale.

A visionare i futuri campioni [illegible] tennis di domani, [illegible] venuti allo Sporting di Torino anche il presidente della Fit, Paolo Galgani, ed il responsabile tecnico nazionale, Adriano Panatta.

«*Il Piemonte ha diritto* [illegible] *queste importanti manifestazioni* — ha [illegible] Panatta — *per la sua grande tradizione, che* [illegible] *ha fatto, in passato, una* [illegible] *più importanti regioni tennistiche italiane. Questo Trophy Crt* [illegible] *da stimolo ulteriore, per continuare una politica che il comitato piemontese, grazie al suo presidente Romano Frola, ha intrapreso coraggiosamente, ottenendo subito ottimi risultati. Non è facile ricominciare tutto quasi da capo* — ha continuato il tecnico — *ma Crotta è l*[illegible] *giusto* [illegible] *trascinare i giovani tennisti piemontesi. Insegnare il tennis non è facile,* [illegible] *lavorare sul piano fisico e tecnico ma molto anche sulla mentalità* [illegible] *nostri ragazzi, che spesso stentano ad abituarsi ai sacrifici cui deve sottoporsi chi vuole raggiungere certi livelli*».

«*Per questo motivo, stiamo* [illegible]*do di sviluppare il centro tecnico nazionale di Riano, cui possono fare riferimento anche i centri locali, come quello diretto da Crotta proprio qui a Torino. Un altro grosso problema* — ha con[illegible] Panatta — *è tuttavia* [illegible] *legato alla dispersione dei giocatori dopo i diciotto anni, quando* [illegible] *vogliono fare da soli,* [illegible] *sentire più i suggerimenti di chi ha maggiore esperienza. Spesso, infatti, le nostre rappresentative under* [illegible] *e 14* [illegible] *fra le prime nelle classifiche mondiali, ma finiscono poi per smarrirsi, "bruciando" molti tennisti potenzialmente validi*».

Giorgio Viberti

Un maggio dedicato alla pallavolo di B, C1, C2 e D

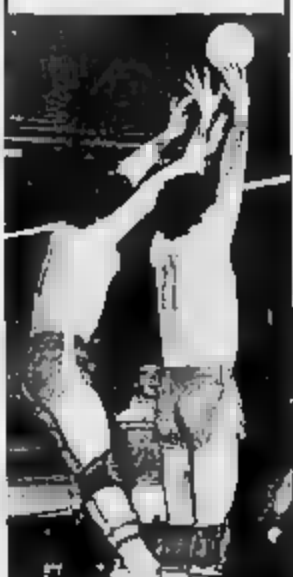
WEEK-END DI PLAYOFF SPERANZE PER IL PAVIC BRIVIDI PER L'AURORA

Nella poule per la salvezza, [illegible] il Volpiano e il Sandamiano, fermi ormai da un paio di mesi, le squadre che [illegible] i maggiori rischi di relegazione

Archiviata la lunga «regular season», i campionati di pallavolo di B e C 1 nazionali e di C 2 e D regionali dedicano l'intero [illegible] di maggio ai playoff che hanno il compito di [illegible] le ultime promozioni e retrocessioni. Il [illegible] di questo weekend prevede [illegible] stasera e domenica la disputa dei concentramenti tra le terze classificate della C 1 (unica piemontese impegnata è il Pavic Ponti Romagnano femminile [illegible] vedrà [illegible] le trevigiane del Selina e le ravennati del Torrione) mentre domani si giocherà a livello regionale il primo turno delle poule finali dei campionati di C 2 e D che coinvolgono ancora ben sedici squadre.

Playoff C 1 — Persa [illegible] un solo set di differenza nei confronti dell'Accornero Savigliano la promozione diretta in serie B, il Pavic Ponti gioca con grande convinzione la disperata carta dei playoff. A Sollera (un piccolo centro a 20 chilometri da Modena) le valsesiane affronteranno due avversarie praticamente sconosciute cercando di far valere il loro splendido momento di forma che nelle ultime sette partite ha fruttato ben sei successi.

«*Di Selina e Torrione* — spiega Enrico Baraggioni [illegible] del Pavic — *siamo riusciti ad avere soltanto due relazioni inviateci dai tecnici di formazioni che le hanno [illegible] incontrate in campionato. Anche loro comunque hanno mancato la promozione per un soffio e quindi [illegible] accreditate alla pari nostra*».

Il compito del Pavic potrebbe essere agevolato dal calendario della poule: esordio stasera alle ore 21 contro il Selina, domani riposo e possibilità di studiare dal vivo il Torrione opposto alle trevigiane e chiusura domenica mattina contro le romagnole. Per sperare ancora nella B bisognerà classificarsi nei primi due posti: chi vincerà il concentramento di Sollera sfiderà nel playoff finale il Lissone (nono del girone A della B) mentre la seconda si batterà con L'Armea Trieste (nona del girone B).

Poule C 2/D — Nona e decima della C 2 si mescolano con le seconde dei due gironi della serie D e formano una poule che in tre turni (la formula è quella del girone all'italiana con partite di sola andata) fornirà i nomi delle due squadre (o tre, se i valsusini del Finpeleasing e le novaresi della Sanmartinese riusciranno a rimanere in C 1) che parteciperanno alla C 2 dell'anno prossimo.

I pronostici della vigilia dicono che Aurora Venaria, Casa [illegible] Occhieppese (maschile), Fulgori e Montalto (femminile) dovranno faticare moltissimo per contenere l'attacco delle rivali provenienti dalla categoria inferiore e che inizieranno questa poule giocando tutte in casa.

Aurora (domani a Caluso) e Fulgori (domenica mattina a Savigliano contro l'Artauto) rischieranno [illegible] grosso affrontando due compagini che si sono viste negare la promozione diretta dal [illegible] gior quoziente-set. Anche gli altri due match [illegible] giornata d'apertura sono apertissimi: il Colle Ito Stige ospita una Casa Ceramica che non vince dall'8 febbraio e che non s'aggiudica un set da quattro partite, il Montalto è di scena sul campo di [illegible] Novi che quest'anno [illegible] ha perso [illegible] sola volta al quinto set.

Poule salvezza D — Alcs Novi, Fulgor Novara, Gassino, CR Sanpaolo (maschile), Volpiano, Moncalieri, Lasalliano e Sandamiano (femminile) hanno finito il campionato in ottava e nona posizione ed ora tentano di evitare gli ultimi [illegible] posti di questa poule a quattro per restare in serie D.

Gassino e Sanpaolo hanno terminato la «regular season» col fiatone; Volpiano e Sandamiano sono fermi ormai da un mese: sono loro le maggiori candidate alla relegazione.

Roberto Condio

Finali di juniores femminili

ASTI TORNA CAPITALE DEL BASKET

La manifestazione offrirà agli addetti ai lavori l'opportunità per ridare slancio ad un settore che, negli ultimi tempi, ha fatto registrare il «brutto stabile»

ASTI — Sono state presentate ufficialmente l'altra mattina, nella [illegible] conferenze dell'Hôtel Hasta di Valle Benedetta, le finali nazionali juniores femminili di basket, che si disputeranno da lunedì a venerdì prossimi nel Palazzetto dello Sport di Asti. Erano più di dieci anni che il Piemonte non ospitava una [illegible] importante rassegna della pallacanestro giovanile e la [illegible] di Asti non è stata affatta [illegible].

Nella città che già assurse [illegible] serie A cestistica ai tempi della Saoia, poi costretta a emigrare a Torino per l'inadeguatezza [illegible] suo impianto (dal '74-'75 nessuna squadra può [illegible] mas[illegible] campionato se non dispone di un impianto con capienza minima per [illegible] spettatori), c'è un violento ritorno di fiamma nei confronti del basket, scaturito dal trionfale campionato della Gallisai Astense, approdato in serie B2. Anche la seconda squadra cittadina, il Perlino Aba, si è battuta benissimo nel campionato di C2, chiudendo al quarto posto nella graduatoria finale.

E' [illegible], dunque, un'annata doc per l'Asti cestistica e il giusto coronamento viene con un avvenimento di rilevanza nazionale.

Le finali femminili ad Asti, città che, tranne una breve parentesi dell'Astense, [illegible] ha quasi mai avuto ragazze che praticassero il basket, vogliono essere tuttavia di «pungolo» per tutti gli operatori della regione, che negli ultimi anni, in [illegible] femminile, hanno fatto registrare una lunga catena di forfait, perdendo squadroni titolati (su tutti il Fiat campione d'Europa e d'Italia in carica, ma anche l'Accorsi che cercò di prenderne la difficile eredità) e annotando le puntuali delusioni delle [illegible] neopromosse.

Oggi il massimo livello è occupato dalle due squadre di serie B, la neopromossa [illegible] Ivrea e l'Abc Alessandria, [illegible] quale si dice però che sia pronta a una nuova rinuncia.

Ci si augura, quindi, che le finali nazionali juniores, la presenza della Primigi Vicenza con due campionesse d'Europa in carica, Stanzani e Bortolan, della Comense, del Lanerossi Schio e del Geas riaccenda l'entusiasmo dei dirigenti e non soltanto quello, ma anche nuove idee e programmi di riscossa per riavvicinare, se non proprio ripetere, i fasti di un passato ancora recente.

Queste finali serviranno, in poche parole, da barometro per il movimento femminile abituato nelle [illegible] stagioni, in Piemonte, al «brutto stabile».

Nelle prime tre giornate si giocheranno, nel Palazzetto di viale Gerbi (a proposito: il sindaco Galvani e l'assessore allo Sport, Pia, hanno «giurato» che molto presto Asti [illegible] avrà uno nuovo, da quattromila posti), quattro partite al giorno, a partire dalle ore 15. Giovedì si disputeranno le semifinali, venerdì le due finali, alle quali hanno promesso di intervenire il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, e il [illegible] del Tesoro, Giovanni Goria.

Renato Botto

Rugby: note liete per la Gagliardi

LO SPONSOR E LA C1 CERTEZZE DELL'AOSTA

Spiega il presidente Luciano Gagliardi «Abbiamo avuto soddisfazioni e per il prossimo [illegible] cercheremo di allargare la rosa»

AOSTA — Per la Mobili Gagliardi Aosta Rugby l'unica cosa certa dopo la meritata promozione in C 1 è che lo sponsor manterrà il suo impegno. «*Abbiamo avuto delle [illegible] soddisfazioni dalla squadra* — dice Luciano Gagliardi — *ed in famiglia abbiamo già deciso di continuare almeno per il prossimo anno la sponsorizzazione dell'Aosta Rugby. D'altra parte l'investimento inizia ad avere un ritorno in termini pubblicitari e sarebbe sciocco interrompere proprio ora questa collaborazione [illegible] lo scorso anno*».

I valdostani [illegible] conquistato la promozione [illegible] domenica scorsa a Livorno sconfiggendo con un secco 13-0 i padroni di casa che erano [illegible] stati battuti dieci giorni fa ad Aosta. In mezzo a tanta giustificata esultanza, nell'ambiente del rugby valdostano chi tiene i [illegible] per terra è proprio il giovane pre[illegible] del sodalizio gialloblù, Paolo Sinisi, senza dubbio uno dei maggiori artefici di questa promozione. «*Per prima cosa* — dice Sinisi — *dobbiamo attrezzare una squadra [illegible] più numerosa di quella dello scorso anno in quanto il campionato di C1 si disputa a dodici e quattordici squadre con la conseguenza che il torneo sarà ben più lungo di quello di quest'anno. [illegible] comporterà un maggior impegno e dispendio di energie. [illegible] quest'anno abbiamo fatto ruotare in prima squadra circa venticinque giocatori, per il prossimo campionato dobbiamo averne a disposizione almeno una quarantina perché non si può chiedere sempre il massimo alle stesse poche persone. Inevitabilmente prima o poi gli atleti "fonderebbero", forse non dal punto di vista fisico, ma sicu[illegible] da quello psicologico*».

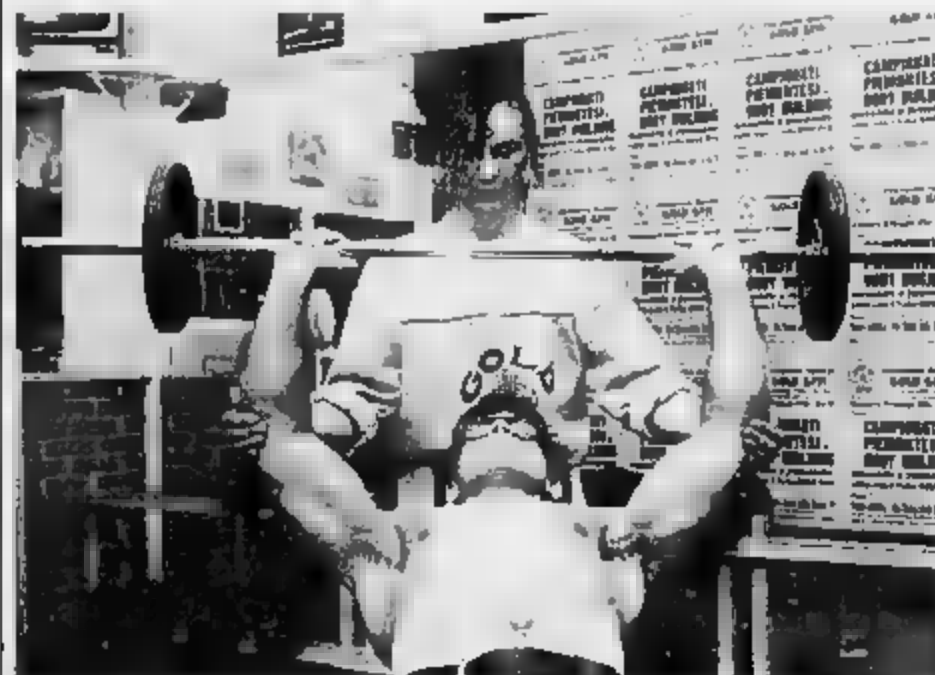
Fra gli obiettivi concordati con l'allenatore Pinuccio Tringali vi è il rafforzamento della squadra riserve. «*Quello della prima squadra* — sottolinea Sinisi — *sarà un campionato di ambientamento, di transizione. Puntiamo decisamente a rafforzare la seconda squadra [illegible] l'inserimento di alcuni giovani che ci permetteranno di programmare in prospettiva e dare respiro ai giocatori che disputeranno la C1*».

Di rafforzamento della prima squadra con atleti di fuori Valle, assolutamente [illegible] si parla. «*Dovrebbero sacrificarsi tante e tali combinazioni che al momento ritengo di poter escludere possibili acquisti* — dice Sinisi —. *Solo se dovessimo essere contattati da giocatori che rientrano nell'ambito piemontese e ligure potremmo valutare la cosa, diversamente, noi non [illegible] nessuno*».

Anche per quanto riguarda il [illegible] della «straniero», [illegible] accenno. In partenza Robert O'Dall, che ha vinto una borsa di studio per un anno in Francia, [illegible] sostituito da Flynn Barry, che giocava nella seconda squadra nello stesso ruolo del ros[illegible]. In sostanza, Gagliardi, [illegible] e Tringali hanno riconfermato ampia fiducia a capitan Caldera e a tutti gli altri giocatori che hanno portato l'Aosta Rugby in C1 grazie anche al forte vi[illegible] che quest'anno si incre[illegible] notevolmente «*perché* — come ha detto Sinisi — *un campionato di C1 richiamerà molti giovani allo Tamberlet*».

Piero [illegible]

Domenica Body Building al teatro Ambra

IL PIEMONTE SCEGLIE MISS E MISTER «MUSCOLO»

Domenica alle 15 presso il Teatro Ambra (in via Chiesa [illegible] 79) s'iniziano i Campionati piemontesi di Body Building maschili e femminili. La gara è organizzata [illegible] palestra torinese Gold Gym, prevede la partecipazione di [illegible] atleti e atlete [illegible] d'acciaio, e durerà fino a sera.

Il Body Building va di moda, grazie anche ai contributi cinematografici di Rambo-Rocky-Stallone, di Arnold S[illegible]negger e del terribile Dolph Lundgren. Lo ha inventato un secolo fa un dimenticatissimo insegnante di ginnastica, Ippolite Triat, che con le [illegible] sollevò un piccolo vespaio, e fra il resto morì [illegible] povero senza im[illegible] l'[illegible] di miliardi che negli [illegible] seguenti avrebbe fatto leva sulle teorie da lui esposte sul potenziamento muscolare [illegible] esercizi ai pesi.

In Italia il culturismo il termine indica la «cultura» fisica, per distinguerla [illegible] «cultura» [illegible] propria) arrivò dall'America subito dopo la seconda [illegible] mondiale grazie ad un torinese, John Vigna, fondatore dell'omonima palestra e di una casa editrice, la «Meb», il cui nome deriva dalle iniziali di «Muscoli e Bellezza», primo volume pubblicato e venduto a migliaia di copie anche per posta.

I [illegible] attenti, domenica all'Ambra noteranno [illegible] le esibizioni dei culturisti e delle culturiste si svolgano secondo una tecnica che ricorda quella del balletto, con tanto di musica di sottofondo, diversa per ciascun atleta. A cavallo fra lo sport e lo spettacolo, il culturismo sta infatti trasformandosi. Nelle gare non si pretendono muscoli erculei, ma anche dimostrazione di capacità di prodursi in movimenti armonici.

A proposito di muscoli: si noterà anche che il bicipite «mostruoso» non è più di moda. Fino a qualche tempo fa a vincere le gare erano gli atleti che esibivano i muscoli più «gonfi». Ultimamente, constatato che il solo [illegible] possibile per aumentare la massa muscolare oltre i limiti naturali è quello di far uso di anabolizzanti, le giurie hanno [illegible] a badare di più all'armonia del fisico di atleti e atlete, scoraggiando il più possibile le esagerazioni alla incredibile [illegible].

Come sport agonistico il culturismo presenta [illegible]ristiche abbastanza insolite [illegible] le quali quella, gradevole, di poter annoverare una buona schiera di professionisti che si guadagnano cifre considerevoli, e quella di poter formare atleti e perfino campioni anche in età relativamente avanzata. I quarantacinque anni per un asso del muscolo non sono un ostacolo nemmeno per la conquista del titolo mondiale: è già successo.

S. P.

E' il «Centrocampo»

PARTE NUOVO TROFEO

Fine settimana all'insegna [illegible] giovanile. [illegible] l'importanza della promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, la Polisportiva Centrocampo [illegible] Tollegno a Torino organizza da [illegible] fino a domenica la prima edizione di un Trofeo che è chiamato [illegible] stessa denominazione [illegible] società ed è nello stesso tempo rivolto a ragazzi tra i dieci ed i quat[illegible] anni di età.

Il [illegible] si articola in tre diverse specialità: calcio, nuoto e ginnastica artistica. La prima disciplina prenderà il via stasera per [illegible] domenica con la disputa [illegible], un torneo [illegible] categoria minigiovanissimi ed a [illegible] oltre alla formazione del Centrocampo e [illegible] altre del Piemonte, anche una squadra di Barcellona. Le partite si svolgono tutte [illegible] Sognaux di via Petrella.

Domani mattina invece al Palazzo a Vela ci sarà la gara di ginnastica artistica, mentre domenica mattina nella piscina Collette si svolgeranno le competizioni di nuoto, in cui i ragazzi [illegible] suddivisi in tre categorie e secon[illegible]. Nel pomeriggio, poi, al termine del torneo di calcio, premi per tutti, a testimonianza del fatto che la manifestazione è vista [illegible] prattutto come un momento di incontro e di festa per i ragazzi.

Il Trofeo Centrocampo avrà un seguito, perché si svolgerà annualmente e verrà assegnato in maniera definitiva alla società che per prima lo vincerà quattro [illegible].

m. pig.

Dove andiamo stasera in città

JAMES BROWN

Mr. «Sex Machine» allo Stadio

Concerti

James Brown. Si esibisce stasera alle ore 21,30 allo stadio comunale. Prevendite: a Torino i biglietti si possono [illegible] trovare da Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Punto Audio, Radio California. I tagliandi del concerto sono pure in vendita a Rivoli (*Astori*), [illegible]lo (*Magic Bus*), Settimo (*King Music*), Moncalieri (*Music Shop Parena*), Nichelino (*Bass Musica*), Giugliasco (*Disco Star*), Volpiano (*Elvis Tutta Musica*), Chieri ([illegible]ul *Music Center*), Alessandria (*West Record*), Alba (*L'Accordo*). Il biglietto d'ingresso costa 17 mila lire più altre 1500 lire di prevendita. Il concerto si svolge anche in caso [illegible] pioggia: gli spettatori prendono [illegible] posto [illegible] settore tribuna coperta.

Stagione Sinfonica di Pilmarera. Alle ore 21, concerto dedicato alla musica contemporanea. Direttore Gianpiero Taverna; [illegible], [illegible] Mérich, [illegible], A. M. Salvetta: pianista, A. Tramino. Opere di Renna, [illegible], *Guarnieri, Vacchi, Maresca. — Chiara Maresca è nata a Napoli nel 1950, ha studiato in quella città con Giuseppina Buonomo, diplomandosi nel 1977. Allieva per la composizione del maestro Aug[illegible] Maghini al conservatorio «G. Verdi» di Torino, ha poi seguito un corso di perfezionamento [illegible] la guida del maestro Paolo Renosto. Dal 1977 [illegible] 1980 ha insegnato il pianoforte al conservatorio «G. da Venosa» di Potenza. Collabora come consulente e critico musicale per alcune riviste e quoti[illegible] italiani. Ha ideato e cu[illegible] per la Rai, Prima rete radiofonica, programmi di storia e attualità musicali. Ha scritto pezzi per strumento solista, gruppi da camera, orchestra sinfonica e un balletto, «Penelope senza tela». Alcune sue composizioni sono state eseguite dalla Rai (Nuove musiche, Musicisti di oggi, Piccolo concerto, Pomeriggio musicale). Con i suoi lavori è presente in stagioni concertistiche e in rassegne e festival dedicati alla musica contemporanea.*

J[illegible] Box. Alle ore 21,30, per la rassegna musicale *Percorsi della notte*, al *Dr. Sax*, il ritrovo dei Murazzi di Lungo Po Cadorna 4, alle ore 21,30 suonano i K.G.B. Alla birreria Janis Joplin, in strada Torino Orbassano 49, frazione Pasta di Rivalta, alle ore 21, concerto dei *The Monsters of Rock and* [illegible]. Per gli appassionati un act [illegible] vero rock and roll, sportoso, ammiccante e di buon gusto. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 21 va in scena «Il grande statista», di Eliot, presentato dalla Cooperativa Teatroggi Bruno Cirino, per la «*Stagione del Teatro Carignano*». Lo spettacolo ha come protagonista Nando Gazzolo. Altri interpreti: Gianfranco Ombuen, Angela Cardile e la partecipazione di Carla Bizzarri. La regia è di Sandro Sequi. — *Questo* [illegible] *del grande poeta inglese rappresenta la crisi di un vecchio, famoso e potente uomo di Stato.*

Prezzi: poltrona, lire 21 mila; palco, lire 40 mila + [illegible] 4 mila ingresso palco; numerata prima galleria, lire 12 mila. L'ultima recita d[illegible] spettacolo è in programma per domenica 11 maggio ore 15,30.

Cielo Radente. Domani, alle ore 20,30, presso il teatro Valdocco, la Cooperativa La Baracca di Roma rappresenta lo spettacolo «Cielo Radente», produzione 1985/86 per la scuola materna e il 1° ciclo della scuole elementari.

Teatro Tenda di Collegno. Alle ore 21,30, in via De Amicis angolo via [illegible]go, Assemblea Teatro presenta lo spettacolo teatrale «In tra li casi».

Cabaret Voltaire. [illegible] ore 21, al teatro Colosseo, via [illegible] Cristina 71, la Compagnia Teatroinaria di Roma presenta «L'altra insonnia», di Alessandro Berdini e Carlo Palni, con Maria Teresa Imseng, Silvana Barbarini, Giancarlo Pompori, Giovanna Su. — *Tratto dall'opera dello scrittore portoghese Fernando Pessoa, costituisce la parte spettacolare del «Progetto Pessoa», unico contributo italiano alle celebrazioni internazionali per il cinquantesimo anniversario della morte dell'illustre scrittore portoghese.* Repliche fino al 9 maggio.

Teatro Massaua, in piazza Massaua 9, fino al 9 maggio, per la Stagione di Prosa 1985/86 della compagnia Bergamasco & Alasjärvi, rassegna «Made in Europe». Alle ore 10,30 e 16: «*Skies Over America*», spettacolo teatrale prodotto e realizzato dalla *New York University Experimental Theatre Wing (Parla)* con la direzione di Mary Overlie e laborazion in lingua inglese con la facoltà di teatro della «New York University».

Discoteche

New Star [illegible] Alle ore 22, in corso Allamano 75, nella discoteca annessa al ristorante «Da Gino», si svolgono le selezioni [illegible] «[illegible] G[illegible]». Nel co[illegible] [illegible] serata giochi a premi. Presenta Beppe Cuva.

Accade

Automoda Show '86. Alle ore 21, al Palazzo del Lavoro, cabaret con Gigi e Andrea. Ingresso, lire 5 mila; ridotti, lire 2 mila.

Contro la droga e l'indifferenza. In piazza Borgo Dora, [illegible] 17 alle 23. Animazione con i *Pentaclown*, *L'Elastico*, *Murales*, laboratorio grafico *Valdoglie S/Balle*; Musica con *Mango Boys*, *Vodopa*, *Faster Red*, *Zauber*, *Black Deal*, *Arthur Miles Band*, *Duo Venegoni e Chirico*.

In poltrona davanti alla TV

L'ANTIDERRICK

Arriva Köster

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — *29° episodio: in occasione dei tre mesi di matrimonio, Roberto regala un gioiello a Marina, poi vede la lettera di Lucio Goes tra le pagine di un libro. Domanda chi l'abbia aperta, ma in seguito lascia cadere il discorso. Marina si scusa con Roberto per aver aperto la lettera e gli chiede di aiutarla poiché pensa di essere dominata dallo spirito di Alice.*

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — *107° episodio: Celeste informa Miguel dello stato depressivo di Sandra durante la sua assenza. Sandra continua a mantenere un comportamento ostile nei confronti di Ligia che, esausta, minaccia di andarsene con i propri figli in un albergo. Kleber annuncia a Nelson il* [illegible] *di Ligia.*

[illegible] (Canale 5; ore 13,30) — *A Springfield si attende con ansia il ritorno di Nola e Quint dopo la brutta avventura di Tanquir. Anche Amanda e Mark stanno ritornando dalla Spagna. Mentre Vanessa vuole accogliere Nola, Quint ed Henry con una festa, Ross deporta Mark per farlo arrestare. Morgan blocca le pratiche per il divorzio da Kaby*

Raiuno

Ore 22,25: Cinema!!! Industria, sogno, mercato, documentario diviso in cinque puntate (non [illegible] un po' troppe?). Il nuovo programma di Francesco Bortolini e Claudio Masenza vuole affrontare, con i ritmi e i criteri dell'inchiesta, vari temi riguardanti il mondo del cinema. Si parlerà così dello strapotere economico della cinematografia americana e della risposta che viene dall'Europa, in particolare dalla Gran Bretagna. Si affronterà l'ipertecnusso rapporto cinema-televisione e verranno [illegible]stati registi famosi, attori popolari e sconosciuti, sceneggiatori, direttori della fotografia e produttori. Stasera si comincerà parlando della cinematografia inglese e di quella australiana. Si dirà fra il resto che il nostro cinema è debitore a quello inglese sul piano del linguaggio, anche se non sembra avere trovato ancora la strada per assumere una [illegible] tale [illegible] rendersi vincente sul mercato internazionale.

Christopher Reeve, il Superman dei tre film dedicati all'eroe dei fumetti, parlerà degli effetti speciali. Mel Gibson spiegherà che cosa significhi essere una star. Il regista Elia Kazan esprimerà il suo parere sul cinema di oggi, [illegible]re il produttore Albert Broccoli parlerà dei gusti, a volte misteriosi, del pubblico, e Nanni Moretti cercherà di fare il punto sulla condizione del cinema di [illegible].

Raidue

Ore 20,30: Il commissario Köster, telefilm. Alternativa a Derrick con un altro telefilm poliziesco di produzione tedesca. Il protagonista, Köster, è un anziano poliziotto, riservato e scontroso in apparenza, sensibile e gentile di modi nella sostanza. Non tema il pericolo fisico e qualche sorprendente performance atletica, ma il suo metodo preferito d'indagine è basato sull'introspezione psicologica, la deduzione, la comprensione delle ragioni del colpevole. Malgrado alta tedesca, Köster in Germania ha riscosso grande successo insidiando la popolarità di Derrick. Köster (che nella finzione è il capo della sezione omicidi di Monaco di Baviera) è l'attore Siegfried Lowitz, [illegible] in patria per le sue interpretazioni teatrali.

Canale 5

Ore 20,30: Dynasty, telefilm. La puntata segna l'ingresso nel cast di Ali McGraw, ex interprete di «Love Story» ed ex moglie di Steve McQueen. La McGraw ricopre nel serial il ruolo di lady Ashley Mitchell, una fotoreporter, vecchia conoscenza di Blake, che farà da intermediaria in importanti affari intrapresi dal vecchio Carrington insieme [illegible] lui. L'attrice rimarrà nel cast di Dynasty fino alla fine di questa serie e quindi per altre 18 puntate.

Stasera grazie all'interessamento di lady Ashley Mitchell, Blake contatta per affari una delegazione cinese. Ma la trattativa non va a buon fine a causa dell'inesperienza di Adam, figlio di Blake. Quest'ultimo è costretto a rivolgersi di nuovo a lady Mitchell che dimostra per lui un interesse non solo professionale. Krystle intanto avvia la sua nuova attività acquistando un cavallo arabo.

Ore 22,30: Maurizio Costanzo Show, attualità. Ospiti di stasera sono: lo psicoanalista Francesco Parenti, che ha diretto un'inchiesta sul tema «Gli [illegible]ani e il [illegible]», Margherita Hack, direttrice dell'osservatorio astronomico di Trieste, Mario Scaccia, che festeggia i suoi quarant'anni di teatro, Lidia Ravera, che presenterà il suo ultimo libro ed Elsa Martinelli che parlerà del fascino e dell'eleganza.

Col professor Parenti si toccheranno alcuni fra gli argomenti della sua inchiesta: quali sono per gli italiani gli oggetti del desiderio, quali le fantasie erotiche, i luoghi preferiti per l'amore, qual è la frequenza dei rapporti sessuali. Margherita Hack darà [illegible] spunto per parlare della cometa di Halley, delle forme di vita che possono esistere nell'universo, delle stelle cadenti. L'astronoma si soffermerà anche sulla mostra «L'immaginario scientifico», inaugurata in questi giorni a Parigi; e sul progetto che mira a far diventare [illegible] un punto di riferimento per la scienza e gli scienziati.

Mario [illegible] parlerà naturalmente di teatro: le differenze fra gli attori di ieri e di oggi, l'assenza di nuovi autori, i mutamenti del pubblico, il problema dei critici. Lidia Ravera presenterà il suo nuovo libro di genere rosa: «Bagna i fiori e aspettami», quasi un remake di «Piccole donne» scritto cento anni dopo. A Elsa Martinelli Co[illegible] dedicherà [illegible] l'intervista «dietro il sipario».

Raiuno

Jean Seberg nel film con Tognazzi

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrica Bonaccorti (per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/83.202)
14,15 **Pista!**, per i ragazzi. Con Maurizio Nichetti (per partecipare ai giochi telefonare ai numeri 8617; 8618; 8619)
FILM — Nel corso del programma: **La baia del tuono**, di Anthony Mann, con James Stewart, Joanne Dru. Usa drammatico [illegible] — *In Louisiana negli Anni Cinquanta un ingegnere [illegible] di costruire una torre per l'estrazione del petrolio. La popolazione locale però lo [illegible]ggia in ogni maniera*
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pista!**, *seconda parte*
— **I cartoni animati di Walt Disney**
18,30 **Italia [illegible]**, attualità con Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al numero 06/3671)
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **T[illegible]**
FILM 20,30 **Questa specie d'amore**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Jean Seberg, Ewa Aulin. Italia drammatico 1971 — *Federico è sposato con la ricca Giovanna e vive nella casa dei suoceri di cui dovrebbe curare gli interessi. Il suo matrimonio, ormai in crisi, si trascina stancamente. Federico però ha un gesto di insperato eroismo...*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Cinema!!! Industria, sogno, mercato**, documentario
23,20 **Nozze d'oro col cinema**, attualità
24 — **Tg1 notte**
0,15 [illegible] **Sebastian** [illegible] introduzione all'opera organistica, documentario

Raidue

13 — **Tg2** [illegible]
13,25 **Tg2 Chip**, appuntamento con l'informatica
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, [illegible] Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *455° episodio: Myrna scopre le trame di Sloane, [illegible] capisce che si [illegible] di una farsa e s'impaurisce. Senza troppo pensarci assolda un gangster chiedendogli di mettergli paura*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentini, [illegible] Manfredi, Marco Danè
— Nel corso del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici
— **Il tiro mancino**, gioco a premi
16 — **I grandi** [illegible] [illegible] **Charles Maurice Talleyrand**, documentario
16,30 **Pane [illegible] marmellata**, [illegible] i ragazzi. Con Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Sereno variabile**, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi
18,20 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade [illegible] San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Il commissario Köster: Un viaggio di favoro**, tel[illegible] — *Un gangster rapina una banca. Scoperto, prende alcuni clienti in ostaggio. Il vecchio commissario Köster gli propone di sostituirsi a loro*

Maria Giovanna Elmi [illegible] variabile»

22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Squadriglia Top Secret: Chiamalo coraggio**, telefilm
23,05 **Moda**, attualità
23,50 **Tg2 stanotte**
FILM [illegible] — **[illegible] diavolo sotto le vesti**, di Michel Deville, con Jacques Charrier. Francia giallo 1963 — *Remi, giovanotto frivolo e incostante che passa da una donna all'altra, viene accu[illegible]ato, innocente, dell'omicidio di Olivier, fidanzato della sua ex amante Cloe. Grazie a [illegible] donne innamorate di lui riesce a far luce sul suo caso*

Raitre

13,15 **I fratelli Karamazov**, sceneggiato. Con Carla Gravina. *Secondo episodio*
14,15 **Corso di russo**
14,45 **Corso di francese**
15,15 **Voglia di musica**, attualità musicale
16,15 **L'antica nave [illegible] Kyrenia**, documentario
16,45 **1947: [illegible] scelta democratica italiana**, *documentario*
17,15 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,10 **L'orecchiocchio - Quasi un quotidiano tutto di musica**, con Fabio Fazio, Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,35 **Luntane 'a Napule**, documentario
20,05 **Raccontiamo le città**, documentario
20,30 **Tutto Shakespeare: Troilo e Cressida**, prosa. Con Anton Lesser, Charles Gray. Regia di Jonathan Miller
23,40 **Tg3**

Eurotv

[illegible] 24, 36, [illegible]

13 — **Voltron**, cartoni animati
13,30 **Gigi [illegible] trottola**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
14,30 **Innamorarsi**, telenovela
15 — **Povera Clara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
19,15 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Transformers**, cartoni animati
FILM 20,30 **Due cuori, una cappella**, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli. Italia commedia 1975 — *Cecilia raccoglie una bella somma facendo l'usuraia e alla morte las[illegible] tutto al figlio Aristide raccomandandogli di non fidarsi di [illegible]suno e tantomeno [illegible] donne. Il giovane però si lascia infinocchiare [illegible] bella Claudia e da un truf[illegible] [illegible] con lei*
22,30 **Eurocalcio**
FILM 23,30 **Duello di aquile**, [illegible] Allan Floyd, con Yozo Kayama. Giappone guerra 1972 — *Prima guerra mondiale: per abbattere una fortezza inespugnabile i giapponesi inventano la portaerei. E' la prima della storia*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help - Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso [illegible] programma:
— **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Il gioco [illegible]lle coppie**, gioco a premi
19,30 **La famiglia [illegible]ams**, tele[illegible]film
20 — **Memole, dolce [illegible]ole**, cartoni animati
FILM [illegible] **Lo chiamavano Bulldozer**, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Joe Bugner. Italia-Germania comedia 1978 — *Cuore d'oro e mani pesanti, Bud Spencer è un campione di football americano che un giorno non ne può più dei trucchi e della mafia e abbandona l'attività per emigrare in Italia e dedicarsi alla pesca delle conchiglie. Riconosciuto da alcuni militari americani, è praticamente costretto a tornare in campo per un'epica gara*
22,45 **A tutto campo**, settimanale sportivo
23,45 **Cannon**, telefilm
0,40 **Strike Force**, telefilm
1,20 **Quincy**, telefilm
1,35 **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio [illegible]**, gioco a premi
18 — **Zorro in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a p[illegible]
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Dynasty**, telefilm. 5ª serie, I [illegible]dio
21,30 [illegible], telefilm
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
FILM 0,30 **Sotto il segno dello Scorpione**, di Paolo e Vittorio Taviani, con [illegible] Maria Volonté, Giulio Brogi, Samy Pavel. Italia drammatico 1969 — *Preistoria: i superstiti di un'isola distrutta dalle eruzioni vulcaniche cercano di convincere una tribù sottoposta allo stesso pericolo a scappare sul continente. [illegible] altri li deridono e li gettano in una fossa. I sopravvissuti scappano e raggiungono una terra sicura dopo aver rapito le donne della tribù*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Sui monti con Annette**, [illegible]toni animati
— **Il [illegible] Nero**, cartoni animati
— **[illegible] Ra, la principessa del [illegible]**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **L'idolo delle [illegible]**, di Henry Ephron, con Tommy Sands, Lili Gentle, Edmond O'Brien. Usa drammatico 1957 — *Dopo anni di gavetta un cantante raggiunge finalmente il grande successo. Ma è gravemente malato e non lo sa: il manager gli fa tutto per paura che lui abbandoni la carriera. Quando viene a saperlo, il cantante vorrebbe effe[illegible]te ritirarsi, ma una parente lo convince a continuare a cantare*
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Il buon Paese**, spettacolo presentato da Claudio Lippi
22,50 **Mash**, telefilm
23,20 **Cassie and Co.**, telefilm
0,10 **I[illegible]**, telefilm
1 — **Mod Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Bruno Lauzi e Ivana Monti presentano Via Asiago Tenda
14,03 Master city. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinelli
15 — Radiouno per tutti: Transatlantico
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 [illegible] jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 Musica [illegible] il fan- [illegible] del loggione (replica)
19,35 Audiobox Spazio multicodice di P. Fava
[illegible] Viaggio intorno [illegible] un catamalo. Originale radiofonico e regia di Marcello Sartarelli
21,03 XXIII Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo

RAISTEREOUNO

15 — [illegible]reo City
19,25 Stereodrome
21,03 Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame tre. Lotta contro i rumori a colpi [illegible] quiz di Sergio Paolini
15 — [illegible] Grazia Sozzi presenta Soual, [illegible] visto il pomeriggio? Discorsi [illegible] amici per [illegible] passare più veloce il tempo
[illegible] [illegible] in causa. Giovani oggi, [illegible] di [illegible] Conti
18 — Il compagno Don Camillo, [illegible] Giovanni Guareschi
18,32 Le [illegible] [illegible] musica. Programma a [illegible] di Laura [illegible]
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da [illegible] Padula
21,30 Marco Guzzi presenta Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

16 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Di- [illegible] in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. [illegible]sica Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — I Concerti di Napoli
20,30 In contemporanea con Radio Troilo e Cressida, di William Shakespeare
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività [illegible] musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

Montecarlo

FILM 14,50 La vita [illegible] meravigliosa, [illegible] James Stewart, Donna Reed, Henry Travers, Lionel Barrymore, Gloria G[illegible]hame. Usa commedia 1946
16,30 Snack, cartoni animati
— La pietra di Marco Polo, sceneggiato
17,40 Mamma Vittoria, novela. Con [illegible] Savalio, Claudio Marzo
18,20 Telemenù, [illegible] ricette al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De Angelis
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,45 Happy End, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 TMC News — Meteo
19,50 Mexico '86: Storia della Coppa del Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti
19,55 Melodramma, sceneggiato. Con Gastone Moschin, Nenni Svampa
FILM 21 — Agente Newman, di Richard Heffron, con Roger Robinson, Eugene Roche. Usa poliziesco 1974
23 — [illegible] Sport
[illegible] — Oroscopo

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Enigma, telefilm
13 — Avventure [illegible] alto mare, telefilm
13,30 Famiglia Potter, telefilm
14,30 Questa sì che è vita, telefilm
15 — Roxe, promozionale
19 — Grp monitor
19,40 [illegible]
20,10 Disegni [illegible]
20,30 Venerdì all'italiana, con Luciano Tajoli
23,30 Grp monitor
24 — Enigma, telefilm
FILM 1 — Ven[illegible]
FILM 2 — Gian Burrasca
FILM 3,30 L'orfana [illegible] sorriso, di Jean Negulesco, [illegible] Greer Garson, Walter Pidgeon, Donna Concoran. Usa commedia 1953 — *Un'orfanella appicca per errore fuoco all'orfanatrofio. Il fatto avrà ripercussioni sul [illegible] futuro, quando starà per essere adottata. Scoppia infatti un incendio e tutti danno [illegible] colpa a lei*
FILM 5 — Caccia all'uomo, [illegible] Umberto Orsini, Eleonora Rossi Drago. Italia drammatico
FILM [illegible] Il sentiero dell'oro

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
13,30 Luisana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, [illegible]novela
15 — Le auto della settimana
16 — Skag, telefilm
17,30 Voltus, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Sidestreet, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primopiano
19,30 Trentaminuti
20 — Luisana mia, telenovela
FILM 20,25 L'uomo [illegible] Toledo, di Eugenio Martini, con Stephen Forsythe, Norma Bengell. Spagna-Italia, avventuroso 1964 — *Uccidono il capo dell'armata spagnola e [illegible] giovane [illegible] [illegible] indagare. Scopre le [illegible] di [illegible] congiura e sfugge a diverse insidie nonché agli allettamenti di alcuni po[illegible] che cercano di [illegible] romperlo*
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto [illegible]lla settimana
23,45 Videonotizie
0,30 Sidestreet, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Supercar Gattiger, cartoni animati
13,30 Megaloman, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia Nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Il nido del serpenti, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi: Batman, telefilm; Superauto Match, cartoni animati, King Arthur e Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei, vita mia, sceneggiato
20,30 [illegible] la [illegible]la, spettacolo con Dino Crocco
FILM 23,30 Zarak Khan
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela — Segue: Non stop

Svizzera R1 tv

16,05 [illegible] [illegible]
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Dempsey e Makepeace, telefilm
FILM 22,45 Moses Wine detective, di Jeremy Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Anspach, [illegible] Bedelia. Usa poliziesco 1978
0,35 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Matalo, [illegible] Cesare Canevari con C. Pani e L. Castel; Italia western
14 — Le auto della settimana
14,30 Asta in diretta
19 — [illegible]
[illegible] [illegible] del Piemonte
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Le [illegible] della settimana
22 — Trentaminuti, [illegible]
22,30 Speciale Piemonte, attualità [illegible] e spettacolo

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — [illegible] [illegible] [illegible] sul mare, con [illegible]. Holubek. Polonia drammatico 1977
15,20 Starzinger, cartoni animati — Il mago [illegible], cartoni animati
16,10 Capitan Luckner, telefilm
17 — [illegible], telefilm
17,30 [illegible] & Barbera, cartoni animati
18,40 [illegible] Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo, cartoni animati
20 — Portami con [illegible], sceneggiato
FILM 20,45 [illegible]po grosso, grossissimo, anzi, probabile, di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Terry Thomas. Italia commedia 1972 — *Una [illegible] di banditi sgangheratissimi decide [illegible] derubare la cassaforte [illegible] proprietaria di un supermarket corrompendo il direttore grazie all'aiuto di una bellona*
22,15 L'eva di [illegible], telefilm
22,40 Project Ufo, telefilm
23,30 Combact, telefilm
FILM 0,15 Perché si uccidono (La merde), di Mauro Macario, con Maurice Ronet, Baba Loncar. Italia drammatico

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Le auto della settimana
15 — Free [illegible]
15 — Disperatamente tua, telenovela
16,30 Skyways, telefilm
17,15 Hondo, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 La fattoria dei giorni felici, tele[illegible]
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 400.000 $ sull'asso di cuori
22,15 American Girls, telefilm
23,30 Speciale fantascienza
24 — [illegible]y [illegible]
FILM 1 — Morire d'amore, [illegible] André Cayatte, con Annie Girardot, Bruno [illegible]. Francia drammatico 1970 — *Da un autentico episodio di cronaca l'amore «proibito» [illegible] una professoressa e [illegible] [illegible] allievo*
3 — Magician, telefilm
[illegible] 4,15 Titolo non pervenuto

Capodistria

16,50 Cartoni animati
17,30 Musicale
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 Missione Marchand, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 Spazio aperto
20,30 Verdi, sceneggiato
21,55 Tg. La macchina del tempo
23 — Fernandel, [illegible] e pennel, [illegible] Fernandel, [illegible]ra [illegible], [illegible] Carotenuto. Italia-Francia commedia 1959

Tele Subalpina Canale 46

18,15 Il regionale - Notiziario
FILM 18,30 Le armi e l'uomo, con O. W. Fischer, Liselotte Pulver. Usa commedia 1958
18,45 Le [illegible] di Esopo, cartoni animati
19 — Vita [illegible] Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale - Notiziario
19,55 [illegible] animali
FILM 20,30 Ramon il messicano, di [illegible]. Predeaux
22,30 Documentario
[illegible] Il regionale - notiziario
23,30 Sherlock Holmes e il dottor Watson, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Senorita [illegible]e, telenovela
16 — [illegible]asse [illegible] [illegible] di maturità, in diretta
17,30 Superdog, telefilm
18 — Sally il cucciolo [illegible] [illegible], telefilm
19 — Documentario
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — [illegible] Andrea, [illegible]ta
21 — La ruota del destino
21,30 Azienda Vip
21,45 Il corpo e l'anima, dialoghi [illegible] scienza e spiritualità con Gianluigi Marianini; presenta [illegible] Giulio Graglia; regia [illegible] Francesco Toselli; [illegible]nografia di Paola Brusa — Nell'intervallo Telegiornale
23,45 Tg4
FILM 0,15 L'eterna illusione

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — Titolo non pervenuto
17,45 Cartoni animati
19 — I dodici legionari, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — I naufraghi, telefilm
FILM 20,30 Titolo [illegible] pervenuto
22,30 [illegible]se oggi
22,45 La campana [illegible], telefilm
23,45 Redazionale

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Ciao me amie
13,20 [illegible] [illegible] Mine
15,10 [illegible]
18 — Telegiochiamo
19 — Auto della se[illegible]
20,30 Na volta te amme
22,30 Noi, voi e le carte
23,15 Documentario
[illegible] Redazionale — Rouge

Quinta Rete Canale 47

13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Milleidee
16,30 Storie d'amore, te[illegible]
17 — Telefilm
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Carletto, cartoni animati
19 — L[illegible] dei pianeti, telefilm
19,30 Illusione d'[illegible] novela
FILM 20,30 Un [illegible] [illegible] soluzione, di Jack Gill, con Bernard Cribbins, Joss Ackland, Bill Maynard. Gran Bretagna film poliziesco [illegible] la tv 1980
22,30 Mission [illegible], telefilm
23,30 Proposte di arredamento
2 — Kasinsky, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15,10 Michele Strogoff, di [illegible]mine Gallone, con Curd Jurgens, Geneviève Page. Italia-Francia avventuroso
16,50 Cartoni animati
17,30 Storia della musica
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 Missione Marchand, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
20,25 Verdi, sceneggiato
21,55 Tg Tuttoggi — La macchina [illegible] tempo

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16,30 Jeeg Robot, cartoni animati
17 — Yudo Boy, cartoni animati
17,20 [illegible]r, cartoni animati
18 — Scoiattolo Banner, cartoni animati
18,30 Jeeg Robot, cartoni animati
19 — Videocar
20,30 Operazione ladro, [illegible]
21,30 Al 96, telefilm
22,15 La famiglia Holvak
FILM 22,45 Il vestito strappato, di Jack Arnold, [illegible] Jeff Chandler, Jeanne Crain. Usa

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Buone opportunità [illegible] soltanto [illegible] ma vengono offerte in maniera da rappresentare successi stabili e gratificanti. Ma il rischio che l'Ariete si lasci sfuggire le occasioni con un comportamento balordo è molto forte.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Occorre non confondere la volontà attiva con la testardaggine e i vaneggiamenti critici con la fantasia producente. Conservando il tipico realismo del Segno sarà possibile ottenere importanti vantaggi, specialmente sul lavoro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata euforica perché il fascino dei Gemelli fa breccia, soprattutto nel sesso opposto. Ma l'eccessiva spensieratezza comporta anche il pericolo di giudizi affrettati e di comportamenti pressappochistici e pericolosi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Soltanto controllando gli sbalzi d'umore e rinunciando a lavoteggiare eccessivamente sarà dunque possibile godere il favore delle Stelle, realizzare dei desideri molto importanti e vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La presunzione, unita alla paura delle responsabilità, suggerisce comportamenti traccianti [illegible] [illegible] animicizie, fomentano insidicanze e rischiano di mandare un [illegible] che potrebbe essere davvero a portata di mano.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se [illegible] circostanze non sono rosee, le vostre attività vi preoccupano e l'amore vi fa soffrire, accettate un invito un po' insolito. Potrete così uscire dalla grigia routine e quindi ottenere gratificazioni inaspettate e rassicuranti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Amore in primo piano in un contesto sociale gradevolissimo e fatto apposta per stimolare le vostre curiosità intellettuali. Ma occorre tenere anche a bada una certa tensione emotiva e [illegible] ed [illegible] ogni tipo [illegible] morbosità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) [illegible] e sodismo [illegible] rappresentano la prima [illegible] di uno [illegible] [illegible] campo sociale. Siate più responsabili: [illegible] fermentate chi è più [illegible] di voi, soltanto perché siete appoggiati da alcune persone di prestigio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Se un amore sta morendo, un altro potrebbe nascere all'improvviso e sconvolgere la routine di vita. Riflettete prima di prendere delle decisioni avventate e, soprattutto, non sentitevi vittime: la responsabilità è vostra.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Favorite le vostre attività intellettuali come quelle sociali. Certamente riceverete un invito, oppure vi verrà offerto di partecipare ad una impresa originale che non rientra nella vostra mentalità. Accettate lo stesso.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Un malinteso in campo amichevole, oppure la perdita di denaro o oggetti vi renderà infelici soltanto per breve tempo. Ritroverete subito l'entusiasmo scoprendo che continua la vostra fortuna in [illegible] e nella sfera sociale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Momenti di tristezza [illegible] una storia d'[illegible] che volge al termine, ma nello [illegible] tempo avvertirete la strana sensazione che qualcosa di bello e di importante stia per succedervi. Il vostro [illegible] avrà [illegible] [illegible] ragione.

Domenica

MATTINA

8,30 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

8,50 Canale 5 Telefilm: Alice

9 — Rete 4 Film: [illegible] fossi onesto. Con Maria Mercader. Commedia

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — Raidue Musicale: Omaggio a Liszt
Canale 5 Attualità: Come stai

10,20 Rete 4 Film: Quegli anni selvaggi. Con Barbara Stanwyck. Drammatico

10,25 Raiuno Attualità: Santa Messa

10,30 Italia 1 Sport: Basket

10,55 Raidue Attualità: Body Body

11 — Raitre Sport: Pallavolo. Da Ancona

11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show

11,40 Raitre Musicale: I cantautori e...

11,45 Raidue Film: Il pugnale scomparso. Con Warner Oland. Giallo

12 — Rete 4 Attualità: Campo aperto
Italia 1 Telefilm: Manimal

12,10 Raitre Musicale: Big

12,20 Canale 5 Attualità: Punto 7

12,45 Italia 1 Sport: Grand Prix

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Raitre Varietà: Che fai, ridi?
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

13,55 Raiuno Sport: Toto-Tv Radiocorriere
Raitre Sport: Motociclismo

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: Dee Jay television

14,30 Raiuno Sport: Notizie sportive
— [illegible] diretta da studio
Canale 5 Telefilm: Orazio

15 — Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15,15 Raidue Sport: Tg2 Studio-Stadio
— Ippica: Derby di Roma
— Automobilismo: Gran Premio di Montecarlo di Formula 1
— Ciclismo: Presentazione del Giro d'Italia

15,20 Rete 4 Telefilm: Il principe delle stelle

15,30 Raiuno Musicale: Discoring
— In diretta da studio

16 — Italia 1 Telefilm: Legmen

16,15 Rete 4 Telefilm: I ragazzi di padre Murphy

16,50 Raiuno Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio

17 — Canale 5 Attualità: Forum
Italia 1 Telefilm: La banda dei sette

17,05 Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn e i suoi amici

17,10 Raitre Film: La prigioniera di Sidney. Con Zarah Leander. Drammatico

17,30 Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

17,45 Raiuno Sport: Notizie sportive
— In diretta da studio

18 — Italia 1 Telefilm: I ragazzi [illegible] computer

18,20 [illegible] Sport: Novantesimo minuto
— In diretta da studio
Rete 4 Telefilm: Cassie & Co.

18,40 Raiuno Varietà: Domenica in studio

18,50 Raiuno Calcio: Italia-Cina
Raidue Telefilm: Bronk

19 — Canale 5 Telefilm: Dalle 9 alle 5 orario continuato
Italia 1 Cartoni: Muppet Babies

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Lucky Luke

19,40 Raitre Varietà: La domenica è spettacolo

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 Domenica Sprint
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,30 Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Canale 5 Sceneggiato: Olocausto — Seconda parte
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Varietà: Drive In

20,45 Raiuno Film: Gandhi, con Ben Kingsley. Biografico — Prima parte

21,25 Raidue Attualità: Mixer

21,40 Raitre Calcio: Domenica gol

22,20 Raiuno Sport: La domenica sportiva
Italia 1 Film: Ridere per ridere. Di John Landis. Comico

22,30 Canale 5 Attualità: Monitor

22,35 Raitre Sport: Campionato di calcio serie B

22,40 Rete 4 Telefilm: Mash

22,45 Raidue Attualità Tg2 trentatré

23,10 Raiuno Musicale: Musicanotte
Rete 4 Telefilm: Masquerade

23,15 [illegible] Musicale: James Brown in concerto

23,20 Raitre Musicale: Jazz Club

23,30 Canale 5 Attualità: Punto 7

23,55 Italia 1 Telefilm: Strike Force

24 — Rete 4 Telefilm: Ironside

0,05 Raiuno Calcio: Sintesi di [illegible] tempo di una partita di [illegible] B

0,20 [illegible] Documenti: Teledidattica

0,30 Canale 5 Telefilm: Scerifio a New York

0,45 Italia 1 Telefilm: Cannon

0,50 Rete 4 Telefilm: Mod Squad

1,35 [illegible] Telefilm: Quincy

1,40 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

Raiuno: ore 20,45

CANDICE BERGEN

«Gandhi»

Rete 4 Ore 9: [illegible] fossi onesto, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Vittorio De Sica, Maria Mercader. Italia commedia 1942 — *Un ricco giovane implicato in una vicenda di assegni falsi si fa sostituire da [illegible] poveraccio che per pochi soldi accetta il rischio dell'incriminazione. Il poveraccio viene adottato [illegible] un [illegible] che lo crede [illegible] nipote [illegible] avendolo mai visto e incontra una bellissima innamorandosene, mentre il vero nipote fa fortuna*

Raiuno Ore 20,45: Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard, John Mills. Gran Bretagna biografico 1982 — *La vita di Gandhi, dalle [illegible] prime lotte in Sud Africa per la parità [illegible] diritti, a quelle per l'indipendenza dell'India. Il film, estremamente veridico e spettacolare, fece incetta [illegible] Oscar anche grazie alla perfetta interpretazione del protagonista Ben Kingsley*

Lunedì

MATTINA

10,10 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,20 Raiuno Sceneggiato: Camilla

11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,10 Raidue Documenti: Temi [illegible] questione psichiatrica oggi

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Rete 4 Attualità: Magazine

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

12,25 Raitre Documenti: Primati olimpici

12,30 Raitre Sceneggiato: I fratelli Karamazov

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere [illegible]

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,45 Raitre Documenti: Corso di russo

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Attualità: Il mondo di Quark
Rete 4 Telenovela: Marina

Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raitre Documenti: Corso di francese

14,25 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,50 Raitre Musicale: Voglia di musica

15 — Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,15 Raidue Varietà: Paroliamo

15,20 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,30 [illegible] Documentario: Il manager
Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia

15,45 Raitre Calcio: Campionato di serie B

15,50 Rete 4 Film: Oltre il destino. Con Glenn Ford. Drammatico

16 — Raiuno Sport: Lunedì sport
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Raiuno Per i ragazzi: Magic!

16,45 Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Raiuno Per i ragazzi: Magic! — *Seconda parte*

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio [illegible]

17,35 Raidue Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
[illegible] 1 Telefilm: Star Trek

18,10 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,15 Raidue Attualità: Spazioliberо

18,20 Rete 4 Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia [illegible]
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est [illegible] vie

18,40 Raidue Telefilm: Bronk

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Raitre Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,05 Raitre Documenti: Laboratorio infanzia

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Gandhi. Con Ben Kingsley. Biografico — *Seconda [illegible] ultima parte*
Raidue Attualità: Tg2 Di tasca nostra
Raitre Varietà: Che fai, ridi?
Canale 5 Telefilm: I Robinson
[illegible] 4 Film: Mayerling. Con Omar Sharif. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21 — Canale 5 Film: Vediamoci chiaro. Con Johnny Dorelli. Commedia

21,25 Raidue Prosa: La contessina Mizzi
Italia 1 Tennis: Torneo [illegible] Forest Hills

21,40 Raitre Documenti: La macchina del tempo

22,20 Raiuno Attualità: Speciale Tg1
Raitre Calcio: Il processo del lunedì

23 — Raidue Attualità: Sorgente [illegible] vita
Canale 5 Sport: Il grande sport di Canale 5

23,15 Rete 4 Attualità: Cinema & Co.

23,45 Rete 4 Telefilm: Mash

0,05 Raidue Film: Condottieri, con Laura Nucci. Avventuroso
Canale 5 Attualità: Première

0,15 Rete 4 Telefilm: Mai dire sì

0,30 Canale 5 Telefilm: Scerifio a New York

1,05 Rete 4 Telefilm: Ironside

Retequattro: ore 20,30

DENEUVE

«Mayerling»

Rete 4 Ore 20,30: Mayerli[illegible], di Terence Young, con Catherine Deneuve, Ava Gardner, Omar Sharif. Francia drammatico 1968 — *[illegible] delle varie versioni cinematografiche della tragedia di Mayerling, il doppio suicidio dell'erede al trono d'Austria, Rodolfo D'Asburgo e della sua amante*

Canale 5 Ore 21: Vediamoci [illegible] di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Angelo Infanti. Italia commedia 1984 — *Un ideatore di programmi televisivi perde temporaneamente la vista a causa di un incidente. Che si[illegible]: durante la momentanea cecità capisce cose che prima [illegible] aveva mai «visto»...*

Martedì

MATTINA

11 — Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 [illegible] 4 Attualità: Magazine

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Amanda

12,30 Raitre Sport: Primati olimpici

12,40 Raitre Sceneggiato: Umiliati [illegible] offesi
Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Quiz: Help

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...
Raitre Documenti: Corso di russo

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto [illegible] gioca? - L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Attualità: Il mondo [illegible] Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,25 Raitre Documenti: Corso di francese
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Sport: Tennis. Internazionali d'Italia
Raitre Musicale: Voglia di musica
Rete 4 Telenovela: Agua [illegible]
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,30 Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia

15,50 Rete 4 Film: Desirée. Con Jean Simmons. Storico

16 — Raitre Documenti: Colloqui sulla prevenzione
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Raitre Documenti: Giocando s'impara

16,45 Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,55 Raiuno Documenti: Le pietre del Sud

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: Star Trek

18,10 Raiuno Attualità: Spaziolibero
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Rete [illegible] Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia [illegible]
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale [illegible] Gioco a premi: C'est la vie

18,40 [illegible] Telefilm: Bronk

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,05 Raitre Documenti: I bambini e le immagini

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Spot. Con Enzo Biagi
Raidue Film: Betsy. Con Laurence Olivier. Drammatico
Raitre Documenti: Ricordo [illegible] Salvatore Di Giacomo
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Film: Acapulco, prima spiaggia a sinistra. Con Gigi [illegible] Andrea. Comico
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura — *Prima parte*

21,30 Raitre Documenti: Geo
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

22 — Raiuno Sceneggiato: Voglia di volare

22,20 Rete 4 Telefilm: I Ropers

22,30 Canale [illegible] Attualità: Nonsolomoda
Italia 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura — *Seconda parte*

22,45 Raidue Attualità: Tg2 Dossier

22,50 Raitre Film: Il grande Santini. Con Robert Duvall. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Mash

23 — Raiuno Sport: Tennis. Internazionali d'Italia
Italia 1 Film: Chisum. Con John Wayne. Western

23,20 Rete 4 Telefilm: Arabesque

23,30 Canale 5 Sport: Il grande golf di Canale 5

23,55 Raidue Film: Piso Pisello. Con Valeria D'Obici. Fiaba

0,10 Rete 4 Telefilm: Ironside

0,15 Raiuno Documentario: I circoli del cinema

0,30 Canale 5 Telefilm: Scerifio a New York

1 — Rete 4 Telefilm: Mod Squad

1,15 Italia 1 Telefilm: Cannon

2,05 Italia 1 Telefilm: Strike Force

Raidue: ore 20,30

ROBERT DUVALL

«Betsy»

Rete 4 [illegible] 15,50: Desirée, [illegible] Henry Koster, con Marlon Brando, Jean Simmons, Merle Oberon. [illegible] commedia 1954 — *[illegible] amore giovanile di Napoleone per la figlia [illegible] un commerciante di Marsiglia. La ragazza andrà [illegible] corte e diventerà addirittura regina*

Raidue Ore 20,30: Betsy, di Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharine Ross, Tommy Lee Jones. Usa drammatico [illegible] — *Loren, vecchio fondatore di una grande industria automobilistica a Detroit, costretto a vivere su una sedia a rotelle, non ha perso il suo entusiasmo e decide [illegible] progettare [illegible] [illegible] macchina che possa far fronte alla crisi petrolifera e che chiamerà Betsy come la pronipote. Nel frattempo [illegible] scatenano [illegible] liti [illegible] famiglia, mentre si fa avanti [illegible] losco pilota Angelo Perino, che scopre le magagne del vecchio; diventa l'amante di una [illegible] antica fiamma e riesce quasi a fidanzarsi con Betsy. [illegible] vecchio, amareggiato, decide [illegible] rinunciare ai suoi progetti, ma a questo punto Angelo, ormai proprietario del 51 per cento delle azioni, si oppone*

Mercoledì

MATTINA

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Canale [illegible] Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,50 Italia 1 Telefilm: Quincy

11,55 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Mister Abbott e famiglia

12,30 Raitre Sceneggiato: Umiliati e offesi

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Varietà: Help

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 i libri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,50 [illegible] Documenti: Corso di [illegible]

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,15 Raiuno Attualità: Il mondo [illegible] Quark
Rete 4 Telenovela: Marina
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Documenti: Corso di francese

14,25 Canale [illegible] Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Sport: Tennis. Internazionali d'Italia
Raitre Musicale: Voglia di musica
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,20 Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,30 Raidue Ciclismo: 69° Giro d'Italia

15,50 Rete 4 Film: Fanfan la Tulipe. Con Gina Lollobrigida. Avventuroso

16 — Raitre Documenti: Colloqui sulla prevenzione
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 Raitre Documenti: [illegible]: la scelta democratica italiana

16,45 [illegible] Attualità: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento

17 — Raitre Varietà: Dadaumpa

17,05 Raiuno Sport: Tennis. Internazionali d'Italia

17,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Più sani, più belli

17,50 Rete 4 Telefilm: Lucy Show

18 — Raiuno Attualità: Tg1 cronache Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Canale 5 Telefilm: Webster
[illegible] 1 Telefilm: Star Trek

18,10 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,15 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,20 Rete 4 Telefilm: [illegible] confini della notte

18,30 Raiuno Attualità: Italia sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 [illegible] Telefilm: Bronk

18,50 Rete 4 Telefilm: I Ryan

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gi[illegible] a premi: Il gioco [illegible] coppie

19,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 Raitre Documenti: Un parco per l'Europa

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,05 Raitre Documenti: Laboratorio infanzia

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Telefilm: Professione pericolo!
Raidue Film: Dempsey. Film Usa per la tv. Con Sally Kellerman. Prima parte
Raitre Film: Io e Annie. Con Woody Allen. Commedia
Canale 5 Film: Incontri ravvicinati del [illegible] tipo. Con Richard Dreyfus. Fantastico

— Al termine: Dibattito sulla fantascienza e gli extraterrestri
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 Gioco a premi: OK, il prezzo è giusto!

21,30 Raiuno Musicale: Il rock suburbano
Rete [illegible] Telefilm: Detective per amore

22 — Raitre Documenti: Viaggi [illegible] fiume

22,10 Raidue Attualità: Tribuna politica

22,20 Raiuno Sport: Mercoledì sport

— Basket: Ritorno semifinali play-off

— Tennis: Internazionali d'Italia
Rete 4 Film: Saint Jack. Con Ben Gazzara. Drammatico

22,30 Italia 1 Attualità: Première

22,50 Raidue Sceneggiato: Liszt

23,05 Italia 1 Film: Satana in corpo. Con H. Griffith. Horror

23,45 Canale 5 Attualità: Big Bang

0,05 Raidue Film: La fine della fine. Con Burt Reynolds. Commedia

0,30 Canale 5 Telefilm: Scerifio a New York
Rete 4 Telefilm: Ironside

1,20 Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

Raitre: ore 20,30

WOODY ALLEN

«Io [illegible] Annie»

Raitre Ore 20,30: Io [illegible] Annie, di Woody Allen, [illegible] Woody Allen, Diane Keaton. Usa [illegible] 1977 — *Alvy, attore ebreo che si fa psicoanalizzare da quindici anni [illegible] risolvere nessuno dei suoi problemi e ama appassionatamente [illegible] «sua» New York, s'innamora di una ragazza un po' svitat[illegible] di ottima famiglia che viene [illegible] Middle West. Dopo un po' i due si lasciano, [illegible] [illegible] buoni amici*

Canale 5 Ore 20,30: Incontri ravvicinati del [illegible] tipo, di Steven Spielberg, [illegible] Richard Dreyfuss, [illegible] Truffaut. Usa fantastico [illegible] — *Gli Ufo atterrano sulla Terra dopo essersi manifestati, sempre più [illegible] vicino, in mille modi. Si scopre che quelli che si dichiaravano «in contatto telepatico» con gli extraterrestri avevano ragione. Atterrando gli alieni restituiscono al mondo decine [illegible] umani che avevano «prelevato» nel corso [illegible] anni anni per portarli a vivere con [illegible]. Grandi effetti speciali, [illegible] troppa tendenza a prendere il discorso sul serio*

Il [illegible] Biagio Tambone

BALLETTO / Tambone [illegible] Sedeno: dalla Scala al successo

I GIOVANI MILANESI

Biagio Tambone e François Sedeno, 22 e 26 anni, pugliese e francese: ballerini alla Scala. [illegible] primo ha studiato alla scuola [illegible] Scala, [illegible] stato tre anni [illegible] una borsa di studio in Urss alla scuola del Bolshoj ed [illegible] da [illegible] entrato nel corpo di ballo; il secondo ha studiato alla Scuola dell'Opéra di Parigi, [illegible] all'Opéra, con Roland Petit, in America e da 4 anni è [illegible] Scala come solista.

Tutti e due fanno parte delle giovani leve del teatro milanese, tutti e [illegible] si sono affermati di recente, e tutti e [illegible] hanno [illegible] idee ben precise: [illegible] «lasciare», non [illegible] offerte vantaggiose in altri corpi [illegible] fuori d'Italia, ma tentare la scommessa [illegible] lavorare e crescere alla Scala.

Estroverso, pieno di vitalità, Tambone [illegible] recente con Armiato è stato protagonista di [illegible] in Coppelia, in prima alla Scala, in sostituzione di Dorella e Pierin malati. Ama le parti un po' gagli[illegible] («amo i ruoli estremamente allegri o da cattivo» dice»), che gli permet[illegible] di esplodere e di [illegible] in mostra i [illegible] virtuosismi aerei che, assicura, sono naturali e non [illegible] arrivano [illegible] italiana o sovietica: «Madre natura non [illegible] dato un bel collo del piede, ma il salto sì».

Serve anc[illegible] perfezionamento alla scuola russa [illegible] un ballerino europeo [illegible]? Tambone [illegible] convinto di no: «Le stesse cose che si imparano a Mosca si imparano anche da [illegible]. Là c'è il fatto che si sta in collegio 24 [illegible] su 24 e lo studio è più concentrato».

Ruoli nuovi: quelli dei balletti che vanno in [illegible] alla [illegible] in questo periodo e quindi Figliol Prodigo, Ciajkovskij [illegible] Deux, Après Midi d'un Faune per Tambone; Ballet Imperial, Après Midi d'[illegible] Faune, Lago dei Cigni per Sedeno la cui figura nobile ed elegante ben si adatta [illegible] ruolo di principe.

Nuove leve alla Scala: dice Tambone: «Ci sono, bisogna tirarle fuori e dare alle [illegible] giuste i ruoli giusti».

Aggiunge Sedeno: «Il corpo di ballo è [illegible]ra in crisi, [illegible] sta facendo di tutto per uscirne. [illegible] nuove leve ci sono, il direttore del [illegible] (Patricia Neary di fresca nomina, n.d.r.) anche. Non è [illegible] che [illegible] ne vuole andare come [illegible] voce, [illegible] vogliono farla andare via. C'è chi fa di tutto per mettere i bastoni fra le ruote, per mantenere il corpo di ballo ad un livello basso. Lo scopo [illegible] quello di lasciare alla danza un ruolo secondario per investire tutte le risorse nell'opera e nell'orchestra. E c'è tutta una politica alla Scala in quel senso».

[illegible] ancora Sedeno: «All'inizio, quando [illegible] venuto alla Scala non sapevo che la situazione fosse questa, ma adesso [illegible] diventato un puntiglio, voglio restarci. [illegible] duro è tentare di rovesciare questa situazione».

Lo stesso Tambone: «[illegible] nato alla Scala e voglio [illegible]re fuori alla Scala, per ora non mi interessa andarmene da altre parti».

Sergio Trombetta

Jo: un'ex indossatrice americana [illegible] Cannes

L'ASSENZA DI CHAMPA

SOGNATRICE CHE INTERPRETA SE STESSA

Jo Champa sarà tanto al Festival di Cannes come alla Mostra di Venezia. A Cannes [illegible] *Salomè* [illegible] a Venezia con *Dolce assenza*. L'ex indossatrice italo-americana dalla bellezza mediterranea e un po' zingaresca con queste due presenze si conferma astro emergente [illegible] cinema.

Del primo film, *Salomè*, diretto dal regista francese Claude D'Anna, parlammo [illegible] queste stesse colonne quando [illegible] Roma piroettò nella biblica danza dei sette veli. Ricordiamo comunque che, nata a New York da padre italiano, faceva [illegible] fotomodella quando venne selezionata tra trecento colleghe per ricoprire quel ruolo.

In *Dolce assenza* [illegible] regista Claudio Sestieri (autore anche del soggetto e della sceneggiatura) e prodotto dalla Rai-Tv, Jo Champa in un certo senso interpreta se stessa, cioè una fotomodella emergente [illegible] nome Gloria che divide lo stesso appartamento con un'amica, Sara, introversa, indecisa, sognatrice che a un certo momento sparisce in modo misterioso. Gloria si trasforma in investigatrice e con l'aiuto di Vittorio, un [illegible] corteggiatore, si mette [illegible] tracce, ricostruendo la vita dell'amica.

«Il viaggio alla ricerca di Sara — spiega Jo Champa — *diventa un'esperienza trasformatrice per [illegible] e per Vittorio. Abbiamo la possibilità di ridefinire i nostri sentimenti, di vederli in qualche modo mutare e di sentire come, al di [illegible] dei dubbi e delle certezze acquisite, c'è un aspetto sfuggente, imprevedibile, [illegible] il quale confrontarsi e che rappresenta un autentico momento di [illegible] per noi stessi».*

Lei è passata direttamente dal ruolo di Salomè a quello di Gloria in «Dolce assenza»?

«No, nel frattempo ho partecipato a una puntata della serie televisiva [illegible] di Vito Molinari per [illegible] Raidue».

Si è trovata meglio in «Dolce assenza» interpretando una fotomodella?

«Certo, era [illegible] se mi trovassi nel mio elemento naturale. Ho cominciato a fare la fotomodella quando avevo quindici anni facendo spesso la spola fra New York, Milano e Roma...».

Quella della fotomodella è stata una sua scelta precisa?

«No, per [illegible] verità io non ci pensavo affatto. E' stata mia madre a spingermi su questa strada. Lei [illegible] che questo fosse un modo per farmi vincere la mia innata timidezza».

Ma poi, quando si è trovata immersa nell'ambiente, si [illegible] impegnata, diciamo ci ha preso gusto...

«Nemmeno per [illegible]. Ho fatto il mio lavoro sempre senza molta convinzione, senza prenderlo troppo [illegible] serio, cioè lo vedevo [illegible] una [illegible] passeggera, che servisse solo a migliorarmi... Per cui ho continuato i miei studi di psicologia ritenendo che prima [illegible] dopo qu[illegible] sarebbe stata la mia vera attività, [illegible] per qualcosa di affine dove la psicologia c'entrasse in qualche modo, come per esempio il giornalismo».

Non mi dirà che [illegible] quella stessa poca convinzione adesso fa l'attrice...

«No, questo lavoro [illegible] appassiona molto di più, [illegible] fa sentire più realizzata, meno anonima. Penso anche al fatto [illegible] ora [illegible] la fortuna di eseguire [illegible] lavoro che quasi tutte [illegible] bambine sognano di fare...».

Eppure lei non lo aveva sognato...

«Non proprio sognato, questo no, ma qualche pensierino lo [illegible] fatto, [illegible] lo scacciavo come assurdo, impossibile, proprio per quella mia timidezza. [illegible] dicevo che non ne sarei mai stata capace».

E a fare la fotomodella lei ha ormai rinunciato?

«Non del tutto. La faccio ancora, ogni tanto, quando capita qualche buona occasione, ma è certo che se col cinema mi va bene, nel senso che questa è la mia vera strada, allora smetterò del tutto. Per ora mi tengo un mestiere di riserva. Non si sa mai...».

Lamberto Antonelli

La bellissima Jo Champa: l'ex indossatrice diventa Salomè

Cineclub

Sono due, questa settimana, i film proposti dall'Aiace per il ciclo *Cinema e Scuola*, in programmazione [illegible] Cinema Centrale. Si tratta di *Metropolis* di Fritz Lang e di *I ragazzi della 56ª strada* di Francis Ford Coppola, interpretato da Matt Dillon.

Il primo, che verrà proiettato il 12 e 13 maggio, costato [illegible]uasi un anno e mezzo di lavoro [illegible] regista (un periodo «inconsueto» per le produzioni dell'epoca), vede la [illegible] nel 1[illegible].

George Sadoul, nella sua «Storia Generale del Cinema», specifica che [illegible] girati 620.000 metri di negativo e utilizzati (sempre secondo [illegible] pubblicità dell'epoca) [illegible] attori di primo piano, [illegible].000 uomini, 11.000 donne, 1100 calvi, 250 bambini, [illegible] negri, 3500 pa[illegible] di scarpe speciali, 50 automobili. Rivisto e «restaurato» da Giorgio Moroder con viraggi a colori e musiche originali, il film conserva nonostante tutto il suo grande fascino.

«La stupefacente "fotogenia plastica" — [illegible] la definiva Buñuel — del [illegible] avveniristico ambientato nel 2026 — commenta Leonardo [illegible] —, l'imponente lavoro [illegible] stilizzazione effettuato da Lang (le spir[illegible] gotich[illegible] delle scenografie che ricorrono all' "art-déco" [illegible] all'espressionismo, le prodigiose geometrie delle grandi masse in movimento, [illegible] dinamica del montaggio in parallelo, il "kitsch" avvampante [illegible] scene del quartiere del peccato, lo slancio [illegible] recitazione con quella "doppia" Brigitte Helm al suo sfolgorante debutto appena diciannovenne; per non dire della meravigliosa allegoria della Torre di Ba[illegible] e degli stupefacenti effetti speciali nella trasformazione del robot nelle sembianze della protagonista) conservano una tale forza da sopportare qualsiasi contaminazione.

Del [illegible] Moroder — [illegible]egue Autera — benché si sia preso qualche licenza (mancano alcune azioni parallele, forse soppresse per favorire la continuità [illegible] musiche), ha condotto l'operazione con sufficiente amore.

Le sue otto composizioni rock sono carezzevoli, alla maniera «new wave», mai «hard» [illegible] frastornanti. Inoltre ha virato le immagini come si usava nel muto, conferendo dominanti ocra [illegible] metropoli di superficie e tinte fredde al [illegible]ticolo brulicante [illegible] schiavi.

Certo lo ha fa[illegible] a modo suo, inserendo varianti [illegible] oro e tingendo d'azzurro [illegible] pupille luccicanti del robot. Ma, tutto sommato, non si può parlare [illegible] tradimento. Bisogna anzi convenire — conclude [illegible] critico — che soltanto così «aggiornato» *Metropolis* [illegible] offrendo l'opportunità «a un'intera generazi[illegible] di scoprire [illegible] capolavoro che [illegible] avrebbe mai visto in edizione muta».

Il secondo film, [illegible] programma il 14 e 15 maggio, è del 1983, ed è firmato da F. F. Coppola. «*The Outsiders*», ovvero la lotta di classe per bande di giovani teppisti. E' il titolo originale dell'ultimo film di Coppola che l'ha tratto da un [illegible]manzo scritto da una furba e precoce sedicenne che si firma S. E. Hinton, pubblicato nel [illegible]67, venduto in quattro milioni di copie e ora tradotto da Longanesi.

I ragazzi della 56ª strada sono i «greasers» che abitano nella parte sbagliata della [illegible] di Tulsa, Oklahoma. Hanno capelli neri, lunghi, imbrillantinati. Sono poveri e hanno per nemici la banda dei «soc(ials)». «Greaser» ha più di un significato in inglese, ma in gergo americano sta per messicano, ispano-americano.

I «soc» abitano dall'altra parte di Tulsa, e sono di estrazione «wasp», cioè bianchi anglosassoni, benestanti. L'azione è raccontata [illegible] parte di tre «greasers», il quattordicenne Ponyboy, che vive con due fratelli maggiori; il [illegible] amico [illegible]ny che sembra la reincarnazione del povero Sal Mineo; e il rissoso [illegible] fragile [illegible] (Matt Dillon), che è il loro [illegible] di «machismo» e di autodistruzione.

a. b.

Cinema

Anche Vincenzo Badolisani, [illegible]tista che si dice maledetto, arriva alla grande prova del lungometraggio nel circuito [illegible]mmerciale, dopo un approccio internazionale con il Festival [illegible] Cinema d'Autore a Sanremo.

La realizzazione de *I ragazzi di Torino* [illegible] *Tokyo e vanno a Berlino* è stata resa possibile da un intervento diretto di Roberto Faenza il quale così si confida: *«Un giorno alla Jean Vigo arriva [illegible] lettera a firma [illegible] tal Mercu[illegible] Lo Grasso dove si dice che a Torino è iniziata la lavorazione [illegible] un film [illegible] titolo eccetera eccetera regista eccetera eccetera.*

«Qua e là tra le righe c'è qualcosa di astuto e di attraente al tempo stesso che mi intrappola. [illegible] cooperativa non c'è nessun altro, fortunatamente per la lettera che evita così di essere cestinata. Alla lettera è acclusa la trama del film, un curriculum di Badolisani, alcune sue interviste [illegible] foto apparse su Panorama*, e [illegible] qualche altro giornale. Infine [illegible] S.O.S.: per finire il film abbiamo bisogno [illegible] soldi, chiediamo aiuto alla vostra produzione. La lettera in [illegible] è un ciclostilato [illegible] viene mandato a quasi tutte le [illegible] di produzione italiane.*

«In un'intervista Badolisani rivela il mistero del suo impegno: confessa [illegible] essere animato più che dalla passione artistica, da brame materialistiche, sesso e potere. [illegible]uando faccio un film — dichiara — io [illegible] come Dio, posso fare tutto ciò che mi pare, ottenere quello che normalmente non potrei ottenere, specie belle ragazze e così via.

«Dopo qualche giorno, in seguito a una [illegible] telefonata, Badolisani si fa vivo. E' sorpreso. Neppure lui credeva in una risposta. [illegible] di aver seguito il consiglio di Werner Herzog che in una lettera gli ha suggerito [illegible] diventare il produttore di se stesso, così ha iniziato [illegible] riprese [illegible] adesso è rimasto senza soldi e senza pellicola. Gli chiedo se è disposto a venire a Roma per farci vedere il materiale. L'idea gli piacerebbe, però adesso è a corto di soldi.

«Si contraddice perché aggiunge che sta andando in vacanza. [illegible] quali soldi?, chiedo entrando in confidenza. Tra mannaggia e diofà, in uno stile Nord-Sud, Badolisani alla fine tira fuori i risparmi e viene a Roma. Appena arrivato [illegible] presenta [illegible] il video [illegible] film e bluffa: dice che alla lettera hanno risposto in molti e che la Gaumont sarebbe interessata a comprare il film. Ah sì, interessante, dico io. [illegible] la Gaumont [illegible] sta chiudendo? Badolisani glissa.

«[illegible] chiamato a visionare [illegible] materiale [illegible] direttore di doppiaggio e un montatore tra i più noti. Il video ha spunti divertenti ma montatore e doppiatore decidono l'inutile a occuparsene. Non che non gli piaccia ma è un po' troppo distante dalle loro corde. Si giustificano: in privato il doppiatore mi confiderà che lui odia i tipi come Badolisani e tutto ciò che quei tipi vorrebbero fare.

«Il materiale girato mostra tracce interessanti: c'è ironia nella storia, [illegible] linguaggio è inconsueto, i personaggi inquietanti. Diamo insieme al film un'ossatura più consistente».

Ed eccoci alla vigilia della prima. Ricordiamo che di *I ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino* è sceneggiatore e regista [illegible] Badolisani, fotografo Salvatore Cotrupalo, montatore Franco Letti, supervisore Ugo De Rossi, attori — con l'immancabile Badolisani —, Luciano Dario, Cristina Giacobino, [illegible] Lo Grasso, Claudia Venica, Maurizio Costa, Edoardo Di Mauro, Luisa Tomasi, Paolo Badolisani, Maria Rosa Munari, [illegible] Rundazzo, Luisa Corsini, Daniela Malomo, Luigina Bianco, Donatella Maria e Roberto Cortese.

p. per.

Dischi

MANGO - ODISSEA — Dopo l'album *Australia*, Mango si è imposto nell'ambiente musicale di casa nostra, guadagnandosi una stima tra gli addetti [illegible] lavori che pochi altri cantanti possono vantare. Si è costruito uno spazio tutto suo, uno spazio così originale che solo dopo la sua partecipazione a San[illegible] con [illegible] brano «Lei verrà», il grande pubblico ha finalmente capito e apprezzato. [illegible] *Australia* [illegible] sorpreso per le sue [illegible] tessiture [illegible]. Odissea, l'album che [illegible] segue, è, inevitabilmente, un nuovo passo in avanti verso la ricerca di [illegible] sensazioni e di [illegible]derne proposte musicali. Anche in questo nuovo disco il rischio dell'avventura [illegible] coinvolgente ed ancora più evidente. [illegible] nuovo disco ancora più [illegible] e più preciso, diverso e simile nello stesso tempo a quello che lo ha preceduto. Diverso nelle strutture delle canzoni, simile nel continuo desiderio di ricominciare e nella voglia di [illegible].

Sei mesi di lavoro [illegible] [illegible]ccord[illegible] per dare alla luce i brani che compongono Odissea, il titolo-simbolo dell'album. Il nuovo Lp di Mango è in realtà un'odissea tra la musica, la melodia e il ritmo. Un'odissea tra le parole e i suoni, tra lo strumento-macchina e lo strumento-voce.

L'insieme si presenta multiforme: si passa da brani carichi di tensione ritmica come «Modern Love», «Show» e «In ogni direzione che vuoi tu» a strutture emotive e romantiche come quelle che ritroviamo ne «La Rosa dell'inverno» e in «Love is just a melody». Incontriamo «Mi sembra luna» e «I movimenti di un'idea», tecnologici e spettacolari, [illegible] sfumato e nello stesso tempo rigoroso di «Lei verrà». Così, sebbene diversi, «Australia» e «Odissea» hanno molti punti in comune: è [illegible] convinzione che [illegible] voce di Mango, capace di compiere i [illegible] più temerari, sia in grado di legare da sola il viaggio che l'artista ha compiuto dall'album precedente a quello at[illegible].

Ancora una volta Mauro Paoluzzi ha collaborato, insieme [illegible] un gruppo di noti musicisti italiani, alla realizzazione dell'Lp. Mango, come sempre, ha suonato molte tastiere e il mitico Brian Auger si è esibito nel brano «Love is just a melody», nel quale la sua mano si avverte in modo lucido e viscerale.

Le parole, tranne i due brani in inglese, sono state scritte da Alberto Salerno che ormai da tre anni [illegible] affianca [illegible] Mango sia nel ruolo [illegible] coautore che in quello di produttore esecutivo. [illegible] musiche sono state, composte tutte da Mango.

DISC[illegible] Odissea (33) LPX [illegible] - MC 399; Lei verrà/Lei verrà (Strum.) Mix DLP [illegible] verrà/Show - (45) SP 1837; Australia - (33) LPX 140 - MC 390; Il viaggio/Nella bala - (45) SP 1827; Oro/Lungo bacio/Lungo abbraccio (45) SP 1912.

ANNA BUSSOTTI - NESSUN DOLORE — Anna Bussotti è nata a Galluzzo, nell'immediata periferia di Firenze, il 4 aprile 1968. Il suo ingresso nel mondo della musica leggera avviene all'età [illegible] anni con la sua partecipazione al classico concorso canoro per bambini toscanamente intitolato «Fiorino d'oro». Quell'avventura infantile si trasforma immediata[illegible] in qualcosa [illegible] più. Da quel momento in poi, pur proseguendo gli studi (si è diplomata grafica pubblicitaria e attualmente è iscritta alla Facoltà di Lettere dove intende laurearsi in [illegible] dell'Arte), comincia a cantare da «professionista» in varie sagre della sua regione al «favoloso» cachet [illegible] cinquantamila lire a sera. Un'esperienza che le [illegible] per mettere a fuoco la sua vocazione e per [illegible] il suo talento naturale.

La sua voce assume toni sempre più personali e grintosi e parallelamente Anna matura [illegible] preciso gusto musicale. Nell'85 la grande occasione: viene scelta per rappresentare il canto «Under 21» a «Fantastico 6».

Un «Tram Verde Dramma» dell'Assessorato all'Istruzione

LE ELEMENTARI VANNO IN SCENA

IL GRANBADO' TRASFORMA I BAMBINI IN ATTORI

Si fa presto a dire: i ragazzi vanno in scena. Certo, il titolo è allettante, l'opportunità curiosa. Ma poi di solito ci si ritrova con le classi [illegible] entusiaste e generiche mentre l'appuntamento c[illegible] un pubblico privilegiato di insegnanti e [illegible] parenti si avvicina inesorabile.

L'ESPERIENZA DEL GRANBADO' — Il Granbadò, gruppo torinese che vanta un'esperienza particolarissima nella ricerca della musicalità del linguaggio, ha collaborato all'iniziativa dell'assessorato all'Istruzione [illegible] *Tram Verde Dramma* rivolgendosi senza schemi preconcetti agli attori minorenni che insensibilmente diventano autori di se stessi.

«*Con noi i bambini non trasferiscono sulla scena* [illegible] *libri nè Pinocchi* [illegible] *Cenerentole* — promette [illegible] Nigrone portavoce [illegible] [illegible] con Castiglia, Guccione e Rosso — *La nostra è una ricerca drammaturgica nuova che consente di parlare di teatro contemporaneo anche a proposito di alunni della scuola dell'obbligo. Ciò perchè non cerchiamo di stimolare i riflessi attraverso mezzi risaputi quali le favole e le canzoni: noi partiamo da realtà obiettive che insieme verifichiamo e ricerchiamo*».

A quell'età — dai 7 ai 13 anni — quale può essere la realtà predominante? La scuola, va da sé, la [illegible] fisicamente intesa proprio come ammasso [illegible] banchi e come centro di comunicazioni. Per Nigrone cade quindi inevitabile l'abolizione delle scenografie, «*sostituite da elementi famigliari quali le cattedre, le lavagne. Non insinuiamo nella sensibilità dei bambini altre realtà di sogno: abbiamo i banchi, abbiamo le sedie. Ascoltiamoli parlare*».

Cominciamo a intuire il lavoro del Granbadò d'intesa con i bambini. Si tratta di scovare la musicalità e la fantasia nelle formule magari meccanicamente apprese a memoria, si tratta di cogliere motivi straordinari nella quotidianità di compiti e lezioni. («*Lungi da noi la tentazione di fare la parodia delle maestre sulla cattedra, piut*[illegible] *diamo agli alunni il modo di intervenire* [illegible] *criteri loro*»).

E' capitato per esempio nelle elementari che i ragazzi dicessero di voler fare lezione di filastrocche (II Elementare Parato). Qui con l'intervento professionale degli attori e degli animatori le filastrocche si sono frantumate e quindi trasformate con ritmi e cadenze in qualche cosa di diverso e di divertente. La sensazione migliore? Che i bambini leggessero [illegible] uno spartito nuovi brani e nuovi accenti [illegible] filastrocche.

Contemporaneamente per gl'insegnanti si è tenuto alla Fondazione Einaudi un semi[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] Remo Rostagno (*La musica*[illegible] *nella parola*). [illegible] hanno preso parte Ferdinando Albertazzi, Arrigo Tomasi, Anna Bianco Dettori, Giovanni Moretti, Antonio Catalano, Alberto Vitacchio, Carla Bertola, Nico Orengo e Arrigo Lora Totino. Alla fine tutti hanno assistito allo spettacolo *Il silenzio del ra*[illegible] ovvero *La filastrocca è sciocca?* con la II della [illegible] zarello.

[illegible] CERTO [illegible] LEOPARDI — Ancora divieto [illegible] luoghi comuni nello [illegible] [illegible] secondo ciclo delle elementari, [illegible] l'intervento della V alla Sinigaglia. Sotto il titolo *Noi alla luna* si raccoglievano e si teatralizzavano battute e giochi dedi[illegible] al pallido [illegible] delle nostre notti. I ragazzi hanno forse rivolto in partenza [illegible] omaggio [illegible] e vincoli della televisione poi si [illegible] rinfrancati e [illegible] fino a scoprire che, in mezzo [illegible] loro divagazioni [illegible] luna, anche i versi d'un certo Giacomo Leopardi potevano funzionare [illegible].

Infine, nello spettacolo della II media Viotti intitolato *Tra la sedia e il banco*, si è addirittura osato rivisitare il concetto di letteratura per l'infanzia dando sì la voce a oggetti inanimati come avviene secondo gli usi ma consentendo a tali oggetti di polemizzare con i loro occupanti sulla base di un'abitudine quotidiana e non di una fuga nel fantastico. [illegible] fine questo e [illegible] testi, per quanto possibile conservati nella loro freschezza, costituiranno ulteriore materiale di approfondimento e di studio.

Tutto bene quindi? Sì di[illegible] [illegible] [illegible] se non fosse per la mancanza di sale da spettacolo che avvilisce anche il teatro di e per l'infanzia. Le scarse repliche all'Agnelli [illegible] queste drammaturgie con il Granbadò hanno impedito l'affinamento dell'esperienza attraverso [illegible] repliche e, più banalmente, tenuto lontani [illegible] [illegible] erano disponibili [illegible] i pochissimi giorni indicati.

Bisognerà ripetere all'infinito che Torino deve darsi un piano per il teatro a ogni [illegible]vello. E' patetico, ma soprattutto ingiusto, che il Granbadò abbia [illegible] per il suo ultimo spettacolo in Austria [illegible] che nella propria città.

TORINO CAPITALE DEL TEATRO RAGAZZI — Ammesso che ai partiti interessi, si rischia di disperdere un patrimonio culturale. Del resto [illegible] le stesse autorità politiche e scolastiche che hanno portato le [illegible] del set[illegible] a un livello [illegible] [illegible] [illegible] decina di [illegible] specialistiche operanti a li[illegible] [illegible] e internazionale.

Pensiamo soltanto [illegible] altre [illegible] in [illegible] durante questo [illegible] mese di [illegible]gio. Si conclude il cartellone dell'*Acchiappateatro* con una [illegible] [illegible] esauriti da parte delle [illegible] materne pubbliche e private (per i ragazzi e le famiglie erano pure previste repliche in [illegible] di alcuni spettacoli nell'iniziativa [illegible]laterale di notevole valore educativo chiamata *Teatrointre*).

Si chiude il concorso di drammaturgia nelle singole classi varato dal Teatro Zeta. I cinquanta-sessanta copioni scritti dai bambini saranno premiati e messi in scena a cura d'una giuria presieduta da Renzo Giovampietro.

[illegible] il 25 maggio e il 2 gi[illegible]gno si terrà la Festa Internazionale del Teatro Ragazzi e Giovani, fiore all'occhiello di Franco Passatore per lo Stabile di Torino e finalmente inserita nelle manifestazioni ufficiali [illegible] Città.

Piero Perona

Alcune immagini dei giovanissimi protagonisti della serata: si tratta della seconda elementare [illegible] scuola Parato - Dalle filastrocche al teatro

---

Teatro

Si conclude la stagione di prosa, in bilico tra il repertorio e la sperimentazione.

Al Carignano domani e domenica anc[illegible] *Il grande statista* di Th. S. Eliot, con la regia di Sandro Se[illegible] e l'interpretazione di Nando Gazzolo. E' una proposta del Teatro Stabile di Torino, che patrocina il cartellone in abbonamento del Carignano.

Lunedì una [illegible] di beneficenza in favore dell'Associazione Italiana [illegible] la Ricerca sul cancro (Comitato Piemonte-Valle d'Aosta); al Big Club — con il patroci[illegible] del Ministero Turismo e Spettacolo, della Regione e della Città — va in scena *Keme* da *Psychologie und Alchimie* di Carl [illegible] Jung, in prima nazionale, performance a [illegible] di Alex Carmeno con l'intervento di Domenico Zucco, Raffaella Joannes, Dorella Giglioli, Cosetta Bassan, Francesca Salvadori, Lucia Falco, Eleonora Borello e con musiche di Franco Battiato, Virgin Prunes, Penguin Café, Carl Orff.

[illegible] mercoledì a [illegible] infine un appuntamento che consentirà agli appassionati di aggiornare nel [illegible] migliore la loro [illegible]scenza del teatro contemporaneo. In cartellone il Colosseo, per il Cabaret Voltaire, *Crepino gli artisti* di Tadeusz Kantor con il Cricot di Cracovia.

Kantor, non temiamo [illegible] fargli pubblicità esaltandone i meriti, appartiene all'avanguardia auten[illegible] [illegible] bellissimo, per [illegible] ama il teatro, seguirne direttamente la sperimentazione in Polonia in quella stessa Cracovia [illegible] vede all'opera nello Stary Teatr il massimo dei registi di repertorio, quell'Andrzej Wajda che anche il pubblico di cinema ama per *Cenere e diamanti* e *L'uomo di marmo*.

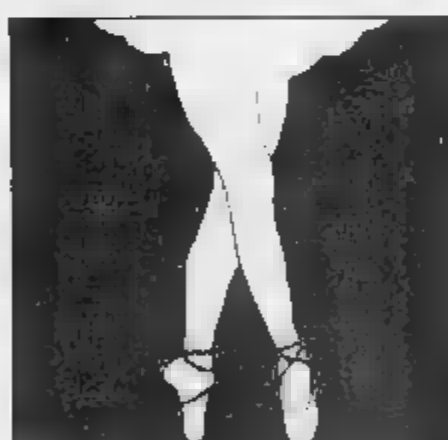
A Torino, dopo l'esordio di Bari, Kantor darà la provocazione di *Crepino gli artisti*. Non è male ricordare qui [illegible] sue definizioni e richiami sul teatro ch'egli vede come attività ai margini più [illegible] li della vita: «*Là, dove le categorie e i concetti di* [illegible] *perdono le loro ragioni e i loro significati, dove follia, febbre, isteria, delirio, allucinazioni, sono le ultime trincee della vita di fronte al sopraggiungere della troupe del circo della morte, del suo gran teatro. Ecco la mia definizione di teatro. Poetica e mi*[illegible]. *Ma soltanto così si può pensare il teatro e parlarne. Per questo il mio lavoro teatrale non ha* [illegible] *schema razionale e pratico, secondo il quale si possono organizzare soltanto ingenui esercizi scolastici. Il lavoro teatrale è creazione, procedimento demiurgico che affonda le sue radici nell'altro mondo*».

Il mitico personaggio al centro della rappresentazione del Cricot sarebbe [illegible] scultore Veit Stoss, quattrocentesco autore della spettacolosa pala d'altare [illegible] Santa Maria in Cracovia, che fu trafugata dai nazisti nel '44 e ritornò for[illegible] in patria parecchi [illegible] dopo. Soltanto verso [illegible] [illegible] dello spettacolo compare Veit Stoss, scrive ancora Kantor:

«*Non è affatto nostra intenzione affrontare la storia della sua vita. Diciamo che Veit Stoss è stato 'trovato', che è quasi* [illegible] *'personnage trouvé'. La parola 'trovato' ha un significato più profondo* [illegible] *quanto potrebbe sembrare, più profondo* [illegible] *quello che le attribuiscono i dadaisti.* [illegible] *si tratta del trovare. Non è il risultato dell'attività reale, quotidiana del cercare.*

«*L'oggetto 'trovato' ha le sue connessioni con il destino, con il mondo dell'aldilà, con il mondo soprannaturale.* [illegible] *le regioni della mor*[illegible] *Veit Stoss è venuto da solo! Nessuno lo ha evocato.* [illegible] *voglia di dire: è apparso dall'al*[illegible]».

p. per.

Danza

FIRENZE — Accanto [illegible] due [illegible] [illegible] Donatello e Andrea del Sarto «Firenze città europea della cultura 1986» ha celebrato *Degas scultore*. L'intero corpus della sua produzione plastica, le 73 statuette bronzee fuse dalle cere autografe del grande impressionista e coronate dalle ce[illegible] *Petite danseuse de quatorze ans* (tutte provenienti dal Museo d'Arte di San Paolo del Brasile) sono state ammirevolmente ordinate da Ettore Camesasca e Giorgio Cortenova a Palazzo Strozzi, dove rimarranno esposte sino al 15 giugno per poi passare in settembre al Palazzo Forti di Verona. A conferire rarefatta magia alla bella mostra fiorentina, un'impeccabile luminosità d'acquario, un'atmosfera felpata e atemporale, quasi ad ammorbidire nella penombra delle sale o nella liquidità della luce quell'ar[illegible] dinamica e corrusca di bronzi e cere che più per rigore di forma che per seduzione di bellezza traducono a metro umano la divina astrazione della danza.

La danza vivente, per Edgard Degas sorgente inesauribile d'ispirazione, dunque di creazione, attraverso un'ineguagliabile maestria compositiva, una volumetrica proporzione ed una lucidissima segregazione di piani. Di un Degas impressionista che ha trasferito l'«impressione» da Argenteuil alle tavole del palcoscenico, dai boulevards al *foyer de* [illegible] *danse*, sostituendo al plein-air [illegible] candele della ribalta riverberate su danzatrici spoglie però di ogni vaporoso, iridescente tutù. Liberati i corpi da qualsiasi dipendenza materica e messa a nudo la delicata fibra della donna, Degas ne trattiene soltanto i ritmi essenziali per coglierne la s[illegible]me [illegible] senza che nulla si interponga a deformarne la visione: con minuzia di fisiologo che sotto l'influsso dell'estetica naturalista rivelì le infinite potenzialità dei corpi sorpresi nella quotidianità degli atti.

Nessuna glorificazione dell'étoile, ma l'accento posto sugli aspetti meno eroici del *petit rat*, sul lato prosastico della loro vita, sulle frustrazioni, sull'insignificanza e talora su una bruttezza sgraziata che suscita simpatia e tenerezza. Ballerine esauste dopo gli esercizi alla sbarra, che strofinano il dorso, che si allacciano la spallina. Ma anche cere di estremo rigore stilistico nella riproduzione di passi accademici, danzatrici con il fuso di ogni arto e l'intera struttura asciutti e torniti nel loro nerbo di esaltata tensione: arabeschi aperti sulla gamba destra, quarte posizioni in avanti sulla sinistra, *aplomb* perfetti.

Il corpo come codice concentrato in un plastico slancio, senza rivolgere lo sguardo allo spettatore, con occhi appena segnati nell'abbozzo indistinto della faccia. Una essenzialità mentale che conserva solo la traccia dell'istante.

Ci [illegible] china [illegible] queste vetrinette [illegible] un brivido, come quando ci si sporge [illegible] [illegible] precipizio. [illegible] [illegible] da una vertigine simile a quella della stessa ballerina atteggiata in *arabesque penché*. E il turbamento cosmico che ci coglie dinanzi ad uno degli apici assoluti della scultura, a quella stupe[illegible] *Petite danseuse de quatorze ans*, la poesia segreta che ne [illegible] quel vibrato [illegible] dell'aria che la circonda, quel viso che non sai se etrusco, egizio od oceanico, modellato per esprimere un'immagine che non è il risultato di ciò che si vede ma di «come» lo si vede, emblema stes[illegible] della danza [illegible] cui [illegible] diventa atto di medianica appropriazione. [illegible] seguiranno per sempre, indelebili nella [illegible]oria come un sigillo sacrale.

Gianni Secondo

Classica

Non v'è dubbio che il *Tristano e Isotta* di Wagner [illegible] nel giu[illegible] 1952 alla Kingsway Hall di Londra dalla Philharmonia Orchestra diretta [illegible] Furtwaengler, rappresenti uno dei documenti [illegible] preziosi della storia del disco. Non si tratta di un documento che bisogna accettare [illegible] tutti i suoi limiti [illegible] [illegible] ai noti motivi di elevatezza artistica, qui i limiti ci sono ma sono modestissimi.

Nel 1952 la tecnica era in grado di effettuare delle eccellenti incisioni analogiche e se si aggiunge il fatto che si tratta di [illegible] realizzazione in studio, priva di tutti i disturbi causati dalla ripresa «dal vivo», si comprenderà di trovarsi davan[illegible] a un documento davvero ineccepibile.

H[illegible] fatto benissimo quindi la casa discografica Emi, che di questo memorabile *Tristano* detiene, salvo errore, l'esclusiva, a rimetterlo [illegible] circolazione approfittando del nuovo processo di rimasterizzazione digitale delle matrici. L'interpretazione giustamente leggendaria di Furtwaengler risplende più che mai in tutto il suo fascino e dimostra chiaramente che molte alternative erano possibili sul piano dell'interpretazione — cosa che puntualmente si è verificata — ma che nessuna mai più avrebbe potuto raggiungere una così completa identificazione con il mondo spirituale wagneriano.

In [illegible] parola tutte le interpretazioni successive sono da considerare del[illegible], magari acutissime, ma pure sempre parziali di questo capolavoro. [illegible] [illegible] ri[illegible]lta artistica unica forniscono [illegible] [illegible] contributo di enorme fascino le voci degli interpreti che sono nel ruolo [illegible] Isotta Kirsten Flagstad, giunta nel 1952, [illegible] oltre lo zenith della [illegible] carriera ma ancora fornita [illegible] una nobiltà stilistica incomparabile. Ludwig Suthaus eroico e nobilissimo nel personaggio di Tristano e l'allora giovanissimo Fischer Dieskau meravigliosamente [illegible] [illegible] ruo[illegible] di Kurwenal. Tutti gli altri ruoli sono all'altezza del risultato complessivo e presentano Blanche Thebom [illegible] Brangania e Josef Greindl come re Marke.

Alle più raffinate risorse della tecnica della registrazione moderna dobbiamo un'incisione digitale della «[illegible] in tempore belli» di Joseph Haydn. L'orchestra sinfonica e il coro della radio bavarese sono in questa impresa guidati da Leonard Bernstein, che si vale anche dell'apporto di alcuni solisti eccellenti come il soprano Judith Blegen, il contralto Brigitte Fassbaender, il tenore Claes H. Ahnsjo e il basso Hans Sotin.

La «Missa in tempore belli», [illegible] anche attraverso la denominazio[illegible] tedesca di *Paukenmesse* come Messa dei colpi di timpano, è uno dei lavori della tarda maturità di Haydn e deve questo nome al fatto di [illegible] [illegible] composta nel 1797 allorchè sullo sfondo [illegible] collocavano le battaglie tra francesi e austriaci.

L'evento esteriore lascia nella partitura tracce deboli ma significative, appunto i colpi di timpano [illegible]nte l'*Agnus Dei*. Al di [illegible] del fatto di cronaca va [illegible] [illegible] che ci troviamo [illegible] fronte a una delle più stupende e ispirate crea[illegible] di Haydn, a una partitura piena di dolcezza e di mistero che trova nella presente interpretazione di Leonard Bernstein una resa perfettamente degna delle dimensioni poetiche e [illegible] [illegible] capolavoro.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

10 — **Rete 4** Film: Schiava e signora. Con Susan Hayward. Drammatico
10,10 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman
10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital
10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Giacinta
11 — **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo [illegible] affare
[illegible] 1 Telefilm: La donna bionica
11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete [illegible] Attualità: Magazine
11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy
11,55 **Raidue** Varietà: Cordialmente
12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis
12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?
12,15 **Rete 4** Telefilm: Jennifer
12,40 **Canale [illegible]** Quiz a premi: Il pranzo [illegible] servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
12,50 **Raitre** Sceneggiato: Umiliati e offesi
13,20 **Italia 1** Quiz: Help
13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 3 minuti [illegible]...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di [illegible]
14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete [illegible] Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television
14,25 **Canale 5** Sceneggiato: La valle [illegible] pini
14,30 **Raitre** Documenti: Corso di francese
14,35 **Raidue** Varietà: Tandem
15 — **Raiuno** Sport: Tennis, Internazionali d'Italia
Raitre Musicale: Voglia di musica
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe
15,20 **Canale 5** Sceneggiato: Così gira il mondo
15,30 **Raidue** Ciclismo: 69° Giro d'Italia
15,50 **Rete 4** Film: Il riposo del guerriero. Con Brigitte Bardot. Commedia
16 — **Raitre** Documenti: Colloqui sulla prevenzione
[illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
16,15 **Canale [illegible]** Telefilm: Alice
16,30 **Raitre** Documenti: Sicurezza e protezione civile
16,45 **Raidue** Attualità: Pane e marmellata
Canale [illegible] Telefilm: Hazzard
16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi [illegible] Parlamento
17 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa
17,05 **Raiuno** Sport: Tennis, Internazionali d'Italia
17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento
17,40 [illegible] Attualità: Moda [illegible] tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura
17,50 **Rete 4** telefilm: Lucy Show
18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: Star Trek
18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio
18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della notte
18,30 **Raiuno** Attualità: Italia Sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie
[illegible] **Raidue** Telefilm: Bronk
18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
19 — **Canale [illegible]** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco [illegible] coppie
19,30 **Raitre** Attualità: Tv [illegible] regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto
20,05 [illegible] Documenti: Laboratorio infanzia
20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport
20,30 **Raiuno** Varietà: Il bello della diretta
Raidue Film Usa per la tv: Dempsey. Con Sally Kellerman. *Seconda parte*
Raitre Attualità: Tre sette
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Film: La [illegible]. Con Kurt Russell. Fantastico
22,05 **Raitre** Film: Arditi dell'aria. Con Clark Gable. Avventuroso
22,10 [illegible] Attualità: Aboccaperta
22,15 **Rete 4** Telefilm: Matt Houston
22,30 **Italia 1** Sport: Mundial
22,45 **Raiuno** Telefilm: Cara detective
23 — **Canale [illegible]** Attualità: Protagonisti
23,05 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette: Tennis, Internazionali d'Italia
23,10 **Rete 4** Telefilm: Mash
Italia 1 Sport: Basket
23,30 **Canale 5** Film: Le radici del cielo. Con Trevor Howard. Drammatico
23,35 **Raiuno** Documentario: Artisti d'oggi
23,40 **Rete 4** Telefilm: Devlin [illegible] Devlin
0,25 [illegible] Film: Ricco e strano. Con Joan Barry. Drammatico
0,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside
1,20 **Italia 1** Telefilm: Strike Force

Retequattro: ore 15,50

BRIGITTE BARDOT

«Il riposo del guerriero»

Rete 4 Ore 15,50: Il riposo [illegible] guerriero, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, [illegible] Hossein, Francia drammatico 1962 — *Una donna salva dal suicidio un giovane tormentato e cupo innamorandosene immediatamente. Lui la tratta malissimo e lei resiste al [illegible] fianco. Quando lui supera la misura lei trova [illegible] forza di lasciarlo, ma lui si pente, si fa perdonare e la sposa. Il film all'epoca scandalizzò [illegible] Francia*

Italia 1 Ore 20,30: [illegible] cosa, di John Carpenter, [illegible] Kurt Russell. Usa fantastico [illegible] — *Dodici scienziati americani in Antartide combattono contro «la [illegible]», [illegible] misterioso risvegliato da radiazioni atomiche, che sbrana [illegible] e animali e assume l'aspetto [illegible] [illegible] vittime.*

Venerdì

MATTINA

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
10 — **Rete 4** Film: L'idolo delle canzone. Con Tommy Sands. Drammatico
10,10 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman
10,15 **Canale [illegible]** Sceneggiato: General Hospital
10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Giacinta
11 — **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
11,15 **Raidue** Documenti: Temi della questione psichiatrica oggi
11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine
11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy
11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente
12 — **Canale 5** Gioco a premi: [illegible]
12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto [illegible] gioca?
12,15 **Rete 4** Telefilm: Mammy [illegible] per tutti
12,40 **Canale 5** Quiz a premi: [illegible] pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
12,55 **Raitre** Sceneggiato: Umiliati [illegible] offesi
13,20 [illegible] 1 Quiz: Help
13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da salvare
13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
13,55 [illegible] Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
14,15 [illegible] Per i ragazzi: Pista!
— Film: La tempesta. Con Silvana Mangano. Avventuroso
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio
Rete 4 Telenovela: Marina
Italia 1 Musicale: Deejay Television
14,25 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini
14,35 **Raidue** Varietà: Tandem
15 — **Raitre** Sport: Tennis, Internazionali d'Italia
Rete 4 Telenovela: Agua viva
[illegible] 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe
15,20 **Canale 5** Telefilm: Così gira il mondo
15,30 **Raidue** Ciclismo: 69° Giro d'Italia
15,50 **Rete 4** Film: Viale Flamingo. Con Joan Crawford. Drammatico
16 — **Italia 1** Ragazzi: [illegible] Bum Bam
16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice
16,45 **Raidue** Varietà: Pane [illegible] marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard
16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
17,05 **Raiuno** Per i ragazzi: Pista! — Seconda parte
17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento
17,40 **Raidue** Attualità: Sereno variabile
17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
18 — **Canale [illegible]** Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: Star Trek
18,20 **Rete [illegible]** Sceneggiato: Ai confini della notte
18,30 **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]
[illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie
18,40 [illegible] Telefilm: Bronk
18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
19 — **Canale [illegible]** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco [illegible] premi: Il gioco delle coppie
19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams
19,35 **Raitre** Documenti: Lumane 'e Napule

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto
20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia
20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport
20,30 **Raiuno** Film: Amici e nemici. Con Roger Moore. Commedia
Raidue Film per la tv: [illegible] sario Köster
Raitre Prosa: Macbeth
Canale 5 Varietà: Gala Azzurro
Rete [illegible] Varietà: [illegible] Buon Paese
[illegible] 1 Film: Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre. Con Bud Spencer. Commedia
21,35 **Raidue** Attualità: Moda, [illegible] tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura
22,30 **Raiuno** Documenti: Cinema! Industria, sogno, mercato
[illegible] Telefilm: Squadriglia Top Secret
Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show
22,20 **Italia 1** Sport: A tutto campo
22,50 **Rete 4** Telefilm: Mash
23,20 **Rete 4** Telefilm: Cassie & Co.
Italia 1 Telefilm: Cannon
23,25 **Raiuno** Sport: Tennis, Internazionali d'Italia
23,35 **Raidue** Film: Il coltello sotto la gola. Con Jean Servais. Drammatico
0,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Strike Force
0,15 [illegible] Musicale: Johann [illegible] stian Bach: Introduzione all'opera organistica
0,30 **Canale [illegible]** Film: Lucky Luciano. Con Gian Maria Volonté. Drammatico
1 — **Italia 1** Telefilm: Quincy
1,50 [illegible] 1 Telefilm: Gli invincibili

Italia 1: ore 20,30

BUD SPENCER

«Sceriffo extraterrestre...»

Italia 1 Ore 20,30: Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, [illegible] Bud Spencer, Cary Guffey, Raimund Harmstorf. Italia commedia 1979 — *Un bambino alieno scappa di casa e [illegible] sulla Terra. In attesa che i genitori giungano in astronave a riprenderselo, [illegible] sceriffo Bud S[illegible] lo assiste difendendolo da una banda [illegible] gangster che tentano di impossessarsi del suo disintegratore. Grande [illegible] natalizio*

Raidue Ore 23,35: Il coltello sotto la gola, di Jacques Severac, con Jean Servais, Madeline Robinson. Francia drammatico [illegible] — *Una banda [illegible] criminali a Marsiglia uccide una donna durante una rapina in banca nonostante il capo faccia di [illegible] per evitarlo. E' l'inizio della fine per tutta [illegible] gang: [illegible] uno ad uno i suoi componenti vengono uccisi*

Sabato

MATTINA

8,55 **Canale 5** Telefilm: Flo
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

9 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Rete 4 Telenovela: Marina

9,15 **Canale 5** Film: Le diciottenni. Con Marisa Allasio. Commedia

9,20 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Raiuno** Telefilm: Trapper
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 Film: Mister X, l'uomo nell'ombra. Con George Nader. Drammatico

10,10 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

10,45 **Raidue** Documentario: L'isola d'acciaio

10,50 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato
Raidue Prosa: A casa per le sette
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato

12,15 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 Start

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,20 **Italia 1** Gioco a premi: Help!

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Chip

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Attualità: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Raitre Documenti: La macchina del tempo

14,10 **Canale 5** Film: Costa azzurra. Con Alberto Sordi. Commedia

14,15 **Rete 4** Telenovela: Marina
Italia 1 Sport: Americanball

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Varietà: Tandem

14,55 **Raitre** Film: E tutto in biglietti di piccolo taglio. Con Burt Reynolds. Avventuroso

15 — **Rete 4** Telenovela: Agua viva

15,30 **Raidue** Ciclismo: [illegible] Giro d'Italia

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Film: Nebbie. Con Humphrey Bogart. Drammatico

16,15 **Canale 5** Telefilm: Gavilan

16,25 **Raitre** Documenti: Colloqui sulla prevenzione

16,45 **Raidue** Per i ragazzi: Pane e marmellata

16,55 **Raiuno** Lotto: Estrazioni
Raitre Sport: Tennis, Internazionali d'Italia

17,05 **Raiuno** Per i ragazzi: Il Sabato dello Zecchino

17,15 **Canale 5** Attualità: Big Bang

17,35 **Raidue** Attualità: Body Body

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

18 — **Raiuno** Musicale: Assisi per la pace
Canale 5 Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica è

18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della notte

18,40 **Raidue** Telefilm: Bronk

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 **Italia 1** Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: La clessidra

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Occhi di gatto

20,05 **Raitre** Attualità: Scuola aperta sera

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Serata d'onore
Raidue Film: Marlowe indaga. Con Robert Mitchum. Giallo
Raitre Musicale: Bernstein dirige Brahms
Canale 5 Varietà: Grand Hotel
Rete 4 Film: Pugni, pupe e pepite. Con John Wayne. Western
Italia 1 Telefilm: A-Team

22,05 **Raitre** Documenti: La fabbrica dell'attore

22,20 **Raidue** Attualità: Protagonisti del nostro tempo
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,55 **Raitre** Musicale: Dancemania

23 **Canale 5** Attualità: Parlamento in
Rete 4 Telefilm: Mash

23,10 **Raiuno** Film: Maria Walewska. Con Greta Garbo. Drammatico

23,15 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23,30 **Rete 4** Telefilm: Kingston

23,35 **Raidue** Sport: Notte sport

Rugby: Zebre-Ulster

Calcio: Danimarca-Polonia

23,45 **Canale 5** Attualità: Première

0,15 **Canale 5** Film: Party selvaggio. Con J. Coco. Drammatico

0,30 **Italia 1** Musicale: Deejay Television

Raidue: ore 20,30

ROBERT MITCHUM
«Marlowe indaga»

Rete 4 Ore 16,10: Nebbie, di Curtis Bernhardt, con Humphrey Bogart, Alexis Smith, Sidney Greenstreet. Usa giallo 1945 — *Per amore di una bella ragazza un uomo uccide la moglie artista. Nessuno sospetta di lui, tranne un professore grassone che lo attira in una trappola (gli fa credere che la moglie sia ancora viva). L'assassino ci casca.*

Raidue Ore 20,30: Marlowe indaga, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles, James Stewart, Joan Collins. Gran Bretagna poliziesco 1978 — *Un generale affida a Marlowe il compito di rintracciare un ricattatore. Marlowe, guardandosi dalle terribili figlie del militare, indaga e la pista lo conduce sulle [illegible] del genero del generale. L'investigatore si rifiuta di farsi sedurre da una delle due e da qui si giunge alla soluzione del caso. Per dar credito alla vicenda, decisamente datata, il regista trasporta la storia in Inghilterra.*

Il film in prima visione al cinema Ambrosio

ECCO LA DELTA FORCE

MARVIN, NORRIS, SCHYGULLA, BALSAM & CO.

Delta Force, di Menahem Golan, con Lee Marvin, Chuck Norris, Hanna Schygulla, Martin Balsam, Susan Strasberg, Sheley Winters, George Kennedy, Robert Vaughn, Bo Svenson. Drammatico. Usa, a colori (cinema Ambrosio).

Golan e Globus, produttore e regista il primo, produttore e socio del primo il secondo, dopo [illegible] impadroniti di Hollywood e di mezzo [illegible] mondiale, ora tentano di impadronirsi della [illegible] per farne materia da impero di celluloide. Delta Force prende spunto da un dirottamento aereo realmente avvenuto nel giugno del 1985. Le cose nella [illegible] andarono in modo diverso, [illegible] Golan e [illegible] sembrano qui volercele presentare [illegible] avrebbero preferito leggerle sui giornali. Sono opinioni. Ma perché tirarle giù con tanto spreco di fatica, soldi e cast?

[illegible] — L'aereo parte e i soliti dirottatori, un commando di arabi esaltati e violenti, entra in azione. La gente è atterrita, tranne la hostess Schygulla che forse qualche anno fa sarebbe stata protagonista di un film tutto pro Palestina, e qui invece incita i suoi passeggeri quanto meno alla resistenza passiva nei confronti dei pirati dell'aria.

I quali si comportano da veri prepotenti tutti Corano e mitra, ma [illegible] più mitra che Corano. Accarezzano la sensazione di dettare legge per un po' ignorando che contro loro è stata scagliata per la prima volta l'intera Delta Force. Che [illegible] la Delta Force? E' un corpo di volontari iperaddestrati, estremamente abili, nerovestiti e — forse conseguentemente — inesorabili e velocissimi. [illegible] arriva il patatrac finale: Chuck Norris, deltaforcista [illegible] dà (come diede in Invasion Usa) ulteriori dimostrazioni di invulnerabilità e propensione alla strage. Quando l'assalto si risolve in favore dei liberatori, d'accordo col colonnello Lee Marvin, dà il via al piazza pulita generale, con conseguente liberazione dei passeggeri terrorizzati e durissima batosta da [illegible] da parte dei loro aguzzini.

GIUDIZIO — Nostalgia di John Wayne, che ne ammazzava due al colpo, ma almeno era più [illegible] e perfino simpatico. Il film parte come un Airport qualunque e termina come il [illegible] menzionato Invasion [illegible] Golan stavolta oltre ad investire nella pellicola [illegible] cifre [illegible] (ma forse sta diventando di moda gonfiare i budget, come a voler dimostrare che avendo speso tanto il film deve valere di conseguenza) firma anche la regia. E' difficile pensare che si tratti della stessa persona che tanti anni fa si fece un'ottima fama in tutto il mondo dirigendo il simpatico, delicatissimo e fiabesco «Mago di Dublino», oggi sepolto nelle cineteche. Peccato: delicatezze e fiabe rendono meno dei film con [illegible] a base di botte, crash, sbang.

Stefano Pettinati

«NUCLEARI»

Eccellente e puntuale iniziativa del cinema Charlie Chaplin che da oggi al 20 maggio proietterà in una [illegible] film di argomento «nucleare»: si tratta di «Silkwood», in programma fino al 12 maggio, «Atomic café» dal 13 al 16 maggio; «Sindrome cinese» dal 17 al 20 maggio.

«Silkwood», proiettato attualmente, è un recentissimo film americano, firmato da Mike Nichols («Il laureato», «Conoscenza carnale») e interpretato da una superlativa Meryl Streep nel ruolo di Silkwood, un'operaia di [illegible] nucleare che, venuta a [illegible] di errori e leggerezze dei suoi superiori, cerca di mettersi in contatto con un giornalista: [illegible] per un misterioso incidente d'auto mentre si reca all'appuntamento. La vicenda è autentica.

«The atomic café ovvero proviamo a ridere della bomba» è un documentario di Rafferty e Loader che riesce in effetti ad essere amaramente [illegible] proponendo un [illegible] misto di filmati d'epoca e cartoni animati realizzati dagli Anni 40 in poi, per informare gli americani sulla bontà del nucleare.

«Sindrome cinese» di James Bridge, interpretato da Jane Fonda, Michael Douglas e da Jack Lemmon (straordinario); ipotizza un incidente ad una centrale nucleare Usa considerata [illegible]. [illegible] giornalista e operatore televisivo divulgano la notizia, la direzione della centrale minimizza, un tecnico muore e la [illegible] viene [illegible] per un pelo. Avvincente e profetico.

IL REATTORE NON POTRA' «BUCARE» LA TERRA

ROMA — «*Non è accettabile l'ipotesi che alla centrale di Cernobil il nocciolo fuso del reattore stia sprofondando nel terreno al punto da realizzare quanto previsto dal film "Sindrome Cinese" e questo per una legge fisica: è impossibile che il nocciolo mantenga all'infinito il suo calore*». E' quanto afferma l'ingegner Giovanni Lelli, del dipartimento reattori termici dell'Enea, che ha visitato i reattori sovietici dello stesso tipo di quello in funzione a Cernobil.

Quando la reazione nucleare è spenta, osserva Giovanni Lelli, la potenza termica di un reattore passa in 0,1 secondi dal 100 per cento a circa il 10 per cento ed in tempi molto più lunghi si riduce a valori piccolissimi: attualmente, alla distanza di una settimana, la potenza termica del reattore di Cernobyl è pari ad un millesimo della potenza iniziale, paragonabile quindi a circa quella sviluppata da tremila scaldabagni.

Il fatto che i sovietici abbiano spento l'incendio chimico, le fiamme, buttandoci sopra sabbia ha creato una specie di «*copertina superiore*» che rallenta il raffreddamento in questa direzione. La parte inferiore del nocciolo e tutto il resto del reattore, le strutture che hanno bruciato con la grafite, forse perforeranno la platea di calcestruzzo che fa da basamento entrando quindi in contatto con il terreno, ma si raffreddano. Venendo a contatto con materiali freddi, osserva Giovanni Lelli, tutto questo complesso cede infatti calore.

Secondo l'ingegner Lelli «*l'aspetto più interessante è che i sovietici abbiano quasi tappato la fuga superiore di radioattività buttandoci sopra sabbia anche se certamente la silice che ne costituisce il principale componente fonde prima della temperatura di 2000 gradi che ancora resiste*».

I tecnici pensano che si sia formato «*una specie di magma costituito dal nocciolo, dalle altre strutture fuse del reattore; il tutto coperto dalla sabbia e nel quale si producono bolle, sfiatatoi, simili alle fumarole di Pozzuoli e da cui forse continuano ad uscire i prodotti della fissione*».

Che cosa è necessario usare per soffocare definitivamente l'incendio nucleare? E' necessario usare esclusivamente prodotti che fondano al di sopra dei 2000 gradi, osserva Giovanni Lelli: blocchi di materiali ferrosi con l'aggiunta di boro e, al di sopra di questa «*soletta*» altra sabbia e al limite piombo che man mano fonde e sigilla tutto. Il piombo d'altra parte si usa in condizioni normali proprio per bloccare le radiazioni. I sovietici sono dotati di tutti i mezzi per farlo come per esempio elicotteri dal fondo protetto che scaricano materiali sopra al nocciolo.

La visione finale del reattore di Cernobyl sarà apocalittica: «*un edificio completamente sigillato con una colata di piombo e cemento*».

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 122

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 9 Maggio 1986

BORSE A PAGINA 7

FIAT VOLA A 14800

BORSA — Anche questa settimana si chiude con un ulteriore generale rafforzamento del mercato. Nuovi massimi per assicurativi e industriali; nuovo massimo anche per le Fiat: l'ordinaria è arrivata a 14.800 lire.

MILANO — Dollaro in leggera risalita oggi in chiusura dei mercati valutari. A Milano è stato fissato a 1497,35 lire contro le 1494 di ieri.

I REFERENDUM SUL NUCLEARE

PUBBLICATI I TESTI DEI QUESITI

Depositati in Cassazione da radicali, dp, giovani comunisti e associazioni ambientistiche

ROMA — Sono stati depositati ieri presso la Cassazione tre quesiti referendari che riassumono la questione nucleare, rimettendo la decisione finale nelle mani dei cittadini. I referendum sono stati depositati dal partito radicale, da democrazia proletaria, dalla Fgci (la federazione giovanile comunista) e da tutte le associazioni ambientaliste.

Oggi la «Gazzetta Ufficiale» pubblica i testi dei quesiti. Il primo riguarda le norme che consentono di costruire centrali nucleari anche senza il consenso di Comuni e Regioni e pone la domanda: «*Volete voi l'abrogazione del terzultimo comma dell'articolo unico della legge 10 gennaio '83 n. 8 — norme per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni e delle Regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi, — comma che reca il seguente testo: qualora entro i termini fissati dall'articolo 2, secondo comma, della legge 2 agosto '75, numero 393, non sia stata perfezionata la procedura per la localizzazione delle centrali elettronucleari, la determinazione delle aree suscettibili di insediamento è effettuata dal Cipe, su proposta del ministro dell'industria, tenendo presenti le indicazioni eventualmente emerse nella procedura precedentemente esperita?*».

Il secondo testo, che riguarda le norme che prevedono finanziamenti ai Comuni e alle Regioni che accettano centrali nucleari e altre alimentate da combustibili diversi dagli idrocarburi, pone la domanda: «*Volete voi l'abrogazione dell'articolo unico della legge 10 gennaio '83 numero 8; norme per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni e delle Regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi, limitatamente ai commi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12?*».

Il terzo testo riguarda le norme che consentono all'Enel di partecipare, in altri paesi, alla realizzazione e all'esercizio di centrali nucleari: «*Volete voi l'abrogazione dell'articolo unico, primo comma della legge 18 dicembre '73 n. 856 recante: 'modifica dell'articolo 1, comma settimo, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 sulla istituzione dell'ente nazionale per l'energia elettrica' limitatamente alle parole: la realizzazione e l'esercizio di impianti elettronucleari?*».

REGIONE PIEMONTE: SOCIALISTI DIVISI

Il presidente Beltrami va a Roma: «Occorre chiarezza». Viglione spiega perché ha votato no, l'assessore Maccari perché ha votato sì

TORINO — Dopo il «patatrac» sul nucleare, in Regione la verifica è già cominciata. L'ha chiesta il presidente della giunta, Vittorio Beltrami, prima di infilarsi sul DC 9 per Roma. Perché? «*Per capire come si può continuare. Certo ciò che è successo ieri non può passare sotto silenzio*». Sei socialisti su otto, presidente del consiglio Viglione e l'assessore Moretti compresi, hanno abbandonato il pentapartito al suo destino e sul nucleare si sono schierati contro la giunta. Hanno votato un loro ordine del giorno col quale suggeriscono una pausa di riflessione, mentre in realtà vogliono la sospensione dei lavori a Trino. Il loro documento non è stato approvato e neppure quello di pci, di democrazia proletaria e dei verdi che chiedevano la chiusura immediata del cantieri e lanciavano proposte alternative. Ma neppure quello della maggioranza ha ottenuto voti sufficienti. Quindi ieri non s'è deciso nulla. Se ne riparlerà tra qualche giorno. Ma, passata la bagarre, resta un fatto: la maggioranza si è dissolta.

E ora? Nessuno — dalla dc al psi — mette in discussione la validità del pentapartito, ma tutti vogliono un chiarimento. «*La verifica* — dice Federico Fornaro vicesegretario regionale psdi — *non è più rinviabile*». Intanto però si cerca di capire cos'è successo ieri, all'ora di cena, in consiglio regionale dopo dieci ore di polemiche e una giornata convulsa. Presidente Viglione perché ha scelto di schierarsi contro la giunta? «*Attenzione* — risponde prontissimo — *io ho sempre favorito la scelta nucleare. Ma in questo momento di incertezza e d'emergenza la gente chiede prudenza. Allora, diciamo noi, fermiamoci un attimo, verifichiamo tutto, poi vedremo*».

Quindi il suo voto ieri non è stato un no alla giunta? «*No, non ha voluto essere un rifiuto al pentapartito. Resto dell'idea che l'energia nucleare vada sfruttata. Però, oggi dopo Cernobyl, dico andiamoci calmi*». C'è chi insinua che la scissione del psi sia stata pilotata da lei nella speranza di una crisi che le permetta di tornare alla guida della giunta... «*Niente di più falso. Abbiamo voluto soltanto proporre un documento che invita alla prudenza e basta*».

Questa iniziativa, però, ha portato la maggioranza sull'orlo della crisi e diviso brutalmente il gruppo psi con voi da una parte e gli assessori Maccari e Olivieri dall'altra. E adesso? Aldo Viglione getta acqua sul fuoco «*Non credo proprio che sia necessaria una verifica*».

«*Ma come no* — replica a distanza il presidente Beltrami — *Ciò che è avvenuto ieri è molto grave*». Il psi — dicono tutti — deve risolvere le divisioni in casa sua quindi chiarire con dc, pri, pli, psdi programma, obiettivi, prospettive.

Assessore Maccari che fa, dopo il no dei suoi compagni di partito al documento della giunta e quindi anche suo? Si dimette? «*Esaminerò coi miei dirigenti la mia posizione. Mi pare che la proposta nostra e cioè più garanzie prima del noc fosse estremamente seria. Non solo, ma da parte nostra, c'era ieri la massima disponibilità a discutere a trovare un accordo. Invece no. I miei compagni Tapparo e Rossa hanno voluto continuare sulla linea dell'intransigenza. Non capisco perché. Mi chiedo se davvero non si sia trattato di una manovra e di qualcosa di concertato*». Non aggiunge altro mentre sale con Aldo Olivieri sull'aereo per Roma, portandosi via incertezza, nervosismo e anche un pizzico d'amarezza.

Gian Mario Ricciardi

Degan ripete il no per le verdure - Abbiamo chiesto alla Cee di rinviare di 24 ore una decisione sulle importazioni - Inchieste giudiziarie su aumenti dei prezzi e su «latte radioattivo» usato per i formaggi

ROMA — Continuano le polemiche fra il ministero della Sanità e altri che vorrebbero provvedimenti meno rigidi. Molte sono anche le richieste di chiarezza in relazione al divieto di vendere le verdure e, soprattutto, sul loro futuro impiego. Per rispondere a questi quesiti, il ministro della Sanità, Degan, ha fatto diramare alcune precisazioni.

«*Le note verdure fresche a foglia, ove siano conservabili nel tempo con i sistemi consentiti (sterilizzazione o surgelazione)* — afferma la nota — *potranno essere immesse al consumo non prima di 15 giorni dopo la loro produzione e confezionamento, fatte salve eventuali nuove disposizioni correlate all'andamento della radioattività ambientale*».

Per quanto riguarda invece il latte (il prodotto attualmente più pericoloso), il ministro Degan nel suo comunicato precisa: «*I latti a lunga conservazione (Uht o sterilizzati) prodotti a partire dalla data odierna dovranno riportare in chiaro sulle confezioni anche la data di confezionamento. Pertanto attraverso la conoscenza della data di confezionamento sarà agevole per il consumatore calcolare il periodo di 15 giorni dopo il quale il suddetto latte potrà essere somministrato anche ai bambini di età inferiore a 10 anni e alle donne in gravidanza*».

«*Le eccedenze di latte fresco derivanti dalla diminuita richiesta di mercato potranno essere avviate* — conclude la nota del ministero — *oltre che alla produzione dei suddetti latti a lunga conservazione, anche alla produzione di prodotti lattiero-caseari*».

CEE — L'Italia ha chiesto un rinvio di 24 ore del termine per la decisione della Cee sul blocco dell'import di prodotti alimentari dall'Europa Orientale e sulla definizione dei limiti di radioattività tollerabili per gli scambi intercomunitari. Il termine previsto scadeva oggi alle 12. Una riunione di esperti per riesaminare i limiti proposti dalla Commissione europea, e contestati, in particolare, dagli agricoltori italiani, è convocata nel pomeriggio. La richiesta di rinvio dell'Italia, su cui si attende una risposta del consiglio dei ministri della Cee, equivale, in pratica, a una sospensione della procedura di decisione in corso.

GOVERNO — La nube radioattiva di Cernobil approda in Consiglio di gabinetto, convocato per oggi dal presidente del Consiglio Craxi. Alla riunione, in cui si farà il punto sugli otto giorni di radioattività, prenderanno parte anche il ministro dell'Agricoltura Pandolfi, il ministro della Sanità Degan, il ministro della Protezione civile.

INDAGINE — Ma proprio sui dati della radioattività c'è burrasca e i pretori hanno aperto un'indagine «per vederci chiaro». E tra le tante conseguenze della nube di Cernobil, c'è da registrare anche la crisi che stanno attaversando i caseifici, mentre gli antinuclearisti — un'alleanza che attraversa partiti e ambientalisti — hanno già presentato i referendum in Cassazione. Ma proprio sulle centrali nucleari c'è un richiamo del presidente Cossiga: «*Non dobbiamo cedere alla paura arrestando il progresso*».

I dati raccolti, a cominciare dal 2 maggio, dai competenti organismi sull'aumento della radioattività nel nostro Paese dopo il disastro di Cernobil, non rispecchierebbero la globale situazione esistente sul territorio nazionale. E' quanto emergerebbe dalla lettura dei primi dati raccolti dai pretori che ieri hanno aperto un'indagine per prevenire danni alla salute dei cittadini e per perseguire casi di speculazione. Secondo i magistrati, la carenza di dati sarebbe dovuta alla mancanza di strutture di controllo capillari in tutta la penisola. Dalla documentazione acquisita presso Enea, Protezione civile e Istituto superiore di Sanità su tutto il territorio nazionale, risulterebbe uno squilibrio nei controlli da regione a regione (in particolare al Sud le autorità competenti si sono trovate impreparate ad affrontare i controlli). I divieti del ministro della Sanità sono invece stati giudicati opportuni e tempestivi dai pretori. I magistrati hanno chiesto ed ottenuto dai ministeri della Sanità e dell'Agricoltura la massima collaborazione per quanto riguarda i controlli sulla produzione di determinati tipi di alimenti. In particolare, gli accertamenti si riferiscono allo smaltimento del latte fresco che potrebbe essere raccolto dalle industrie che lo rendono a lunga scadenza e dai caseifici. Un'altra parte dell'indagine riguarda i controlli (affidati ai Nas) sulle date che debbono essere apposte sulle confezioni di cibi a lunga conservazione e sui surgelati.

DANNEGGIATO SECONDO REATTORE A CERNOBIL?

STOCCOLMA — In Svezia non si esclude che nell'esplosione avvenuta il 26 aprile scorso alla centrale nucleare di Cernobil possa essere rimasto danneggiato un secondo reattore. Preoccupazioni in questo senso sono state espresse da due autorevoli personalità scientifiche, Sven Gustafsson e Lars Hogberg. Secondo Gustafsson, che fa parte dell'organismo responsabile della sorveglianza delle centrali atomiche, esperti nucleari occidentali ipotizzano che il secondo reattore danneggiato sia il numero tre, prossimo al reattore numero quattro distrutto dall'esplosione. «*Sembra che questo terzo reattore sia sotto controllo, ma si ritiene che l'eventualità di danni non possa essere esclusa per due motivi: per la vicinanza tra i due reattori e per il carattere violentissimo di quanto si è verificato*», ha affermato Gustafsson.

MOSCA — Dati più precisi sull'entità e le conseguenze della catastrofe di Cernobil cominciano finalmente a filtrare dall'Unione Sovietica. I responsabili dell'agenzia internazionale per l'energia atomica (Iaea) hanno potuto sorvolare la centrale esplosa e hanno potuto farsi un quadro abbastanza preciso della situazione. Morris Rosen, direttore della divisione sicurezza dell'Iaea, ha detto oggi che l'incendio sviluppatosi nel reattore n° 4 è stato spento. Il direttore generale, Hans Blix, ha spiegato nel corso di una conferenza stampa che insieme ai suoi collaboratori è riuscito a farsi un'idea «preliminare» di quanto è avvenuto il 26 aprile grazie a franchi colloqui con le autorità sovietiche. L'Urss, a partire da oggi, fornirà i dati sui livelli di radioattività raccolti da una stazione posta a 60 chilometri da Cernobil, e da altri sei punti di osservazione lungo il confine occidentale dell'Urss, da Leningrado al Mar Nero. Il vicino reattore n° 3, ha aggiunto Rosen, ha riportato qualche danno per le fiamme, ma il suo sistema di raffreddamento ha funzionato bene così che non vi sono stati ulteriori pericoli. Ieri sera Blix aveva dichiarato alla televisione sovietica di aver visto ancora del fumo provenire dal reattore n° 4 ma Rosen oggi è stato esplicito: «*L'incendio è spento*». I sovietici hanno ora intenzione di coprire di cemento il reattore, e stanno quindi scavando sotto di esso le necessarie fondamenta.

Blix ha spiegato che per il momento esistono «*solo ipotesi*» sulle cause dell'incidente iniziato due settimane fa all'1,23. I feriti, che sono stati 204, si trovano tutti a Mosca per terapie contro la radioattività. A seconda del livello assorbito sono stati divisi in quattro categorie.

Si è appreso intanto che la gravità del disastro è stata inizialmente sottovalutata dai tecnici sovietici, e ciò ha reso impossibile circoscriverne la portata. Solo quando il reattore era ormai irreversibilmente avviato verso la fusione, due giorni dopo la prima emergenza, le autorità preposte alla sicurezza della centrale hanno avvertito il governo. Ma il ritardo ini-

■ SEGUE A PAGINA 11

ULTIMA ORA

LIBERTA' PROVVISORIA A FENZI

GENOVA — La seconda corte di assise di Roma ha concesso la libertà provvisoria a Enrico Fenzi, ex ideologo delle br. Dopo quattro anni e mezzo di carcere, il professore genovese, ex docente di Lettere all'università, aveva ottenuto gli arresti domiciliari.

Confronto all'americana: «E' lui»

L'ASSASSINO DELL'OREFICE ERA ALLE NUOVE

Ha confessato dopo essere stato riconosciuto dalla moglie della vittima. Era già in carcere per droga. Presi due complici.

L'assassino del gioielliere Francesco Figoli, ucciso a 41 anni, nel negozio di viale Gramsci [illegible], la polizia è andato a pescarlo, un anno dopo il delitto, alle «Nuove», dove era rinchiuso per traffico di droga. L'ha riconosciuto la moglie Iva Bazzolo, 33 anni, sotto i cui occhi il marito era stato ucciso.

Dietro il vetro a specchio le sono stati presentati alcuni giovani agenti in mezzo ai quali stava Angelo Neirotti, 29 anni. La donna, che recentemente ha ceduto il negozio che le ricordava quel terribile 7 maggio '85, ma soprattutto per paura che i rapinatori ritornassero ancora per un quarto assalto, non ha avuto esitazioni e l'ha riconosciuto. Lo ricordava bene quel viso e il giudice Cuva, che aveva disposto il confronto, ne ha preso atto.

Sul riconoscimento di Angelo Neirotti gli investigatori non avevano dubbi: avevano già identificato anche gli altri due suoi complici. Uno è Pasquale Viapiano, 37 anni, via Sassari 15, anch'egli detenuto perché membro di un'organizzazione per lo spaccio d'eroina che faceva capo a Giovanni Alberti, fratello del boss mafioso Gerardo. L'altro, Mauro Cantatore, 29 anni, via Baltea 18, con precedenti per estorsione, è stato catturato tre giorni fa.

Pasquale Neirotti, dopo il riconoscimento, ha confessato. Ammettendo le proprie colpe, ma cercando di attenuare la sua posizione giudiziaria coll'attribuire alla fatalità il delitto. La deposizione della vedova di un anno fa lo accusa.

«Mio marito si trovava nel retro. Sono stata io ad aprire a un giovane sui 35 anni, vestito elegantemente. Voleva vedere dei bracciali. Subito dopo ne è entrato un altro con la scusa di dover riparare l'orologio. Poi un terzo, ma questa volta con una pistola in mano. Mio marito, malendo più volte l'apriporta e memore di due precedenti assalti, è venuto al bancone. Si è subito rivolto all'uomo della pistola. Ha detto qualcosa che non ho capito e il rapinatore ha fatto fuoco».

Alessandro Rigaldo

Pasquale Viapiano

Angelo Neirotti

Mauro Cantatore

Il segretario della Dc commemora nel pomeriggio alle 18, in via Bertola, Aldo Moro

A DE MITA LA MAGGIORANZA IN PIEMONTE

Domani congresso regionale a Borgaro. Vi partecipano 169 delegati

De Mita è giunto a Torino per ricordare l'ottavo anniversario della morte di Aldo Moro. Alle 18, alla sala Seat di via Bertola, il segretario nazionale della dc parlerà della politica dello statista.

L'incontro odierno [illegible] De Mita e gli scudocrociati torinesi è particolarmente significativo perché avviene alla vigilia del congresso regionale che sembra possa esprimere oltre il 70 per cento in favore della conferma del deputato avellinese alla guida della dc.

L'assemblea dei 169 delegati eletti nelle assisi provinciali si svolgerà domani all'hotel Atlantic di Borgaro. De Mita, oggi, ricorderà Moro, poi incontrerà alcuni leader delle aree orientate a pronunciarsi in favore della sua conferma a segretario già in sede locale, poi partirà.

Gli schieramenti sono 9, al congresso provinciale di Torino furono presentate addirittura 10 liste, ognuna delle quali fa riferimento a esponenti nazionali. Ma senza snaturare l'[illegible] delle correnti, alla vigilia dell'assemblea regionale pare ci siano raggruppamenti possibili.

Giudizi favorevoli sulla linea svolta da De Mita in questi anni di segreteria sono già stati espressi innanzitutto dal gruppo Goria, che a Torino è rappresentato dal vicepresidente del Consiglio regionale, Cerchio, e dal capogruppo dc in Comune, Picotti (cui sono andati i voti dell'ex consigliere comunale Martini), e dall'area Zac, guidata dal coordinatore cittadino Guido Bodrato, il quale come vicesegretario nazionale ha pensato e lavorato per la politica demitiana.

Con la componente andreottiana (capolista Vito Bonsignore) disponibile a sostenere la dirigenza uscente, si forma già uno «zoccolo» del 40 per cento. Per il Piemonte, però, si può parlare di consenso più ampio per De Mita anche in funzione della prossima intesa per dare organismi dirigenti alla dc regionale e cittadina (al provinciale è già stato eletto l'andreottiano Notaristefano).

Forse, anche per questo, si può parlare di alleanza dei gruppi Bodrato-Pizzetti-Bonsignore con le aree dei dorotei di Lega (dove è confluito Angeleri) e delle correnti Botta-Coldiretti-Picchioni. La somma dei delegati pro De Mita supererebbe così il 70 per cento. Domani a Borgaro partiranno invece da «posizioni contro» le componenti di Donat-Cattin, di Rosai di Montelera (cui fa riferimento anche il presidente della giunta regionale Beltrami), di Calleri.

Incidente in via Bertola: donna di 74 anni uccisa

MUORE SCHIACCIATA FRA 2 AUTO

Una «131» non ha dato la precedenza al tram

Marco David accanto alla «131»: nel riquadro Placida Mosca

Un'auto, investita in pieno da una vettura tranviaria, ha travolto e ucciso un'anziana donna che stava attraversando la strada.

L'incidente è avvenuto stamane alle 9,30 nel caotico traffico del centro, all'incrocio fra via San Tommaso e via Bertola.

Il tram della linea 15, che da Sassi porta sino a Grugliasco, stava arrivando da via Pietro Micca e percorreva il breve tratto di via San Tommaso per proseguire in via Arsenale, quando s'è scontrato con la «131» di Marco David, 24 anni, che arrivava da via Bertola.

Il guidatore dell'auto non ha rispettato la precedenza, ma addirittura ha cercato di precedere il tram.

Il David ha sbagliato però i tempi perché non è riuscito a passare e il «15» l'ha centrato in pieno all'altezza della ruota posteriore. La «131» ha carambolato su se stessa andando a finire sul marciapiedi di sinistra dove ci sono le vetrine di una ditta di mobili da cucina.

La vittima, Placida Mosca vedova Ruffinato, 74 anni, via Pietro Micca 4, si trovava casualmente ad attraversare, proprio in quel momento, via Bertola.

L'auto «impazzita» le è piombata addosso finendo per schiacciarla contro una «112», parcheggiata nei pressi dell'incrocio.

Le condizioni dell'anziana donna si sono rivelate subito disperate. E' stata immediatamente soccorsa e caricata su un'autoambulanza partita a sirene spiegate per il pronto soccorso del Mauriziano. Una corsa inutile perché è spirata quasi subito.

Per rilevare l'incidente sono intervenuti i vigili urbani. La vettura tranviaria, senza troppi danni, è stata fatta proseguire lungo il suo percorso abituale mentre sono cominciati i rilievi d'obbligo. E' stato accertato che la presenza della «112», posteggiata lungo il marciapiedi, ha finito per fare da barriera all'auto investitrice. Poteva finire sul marciapiedi dove c'è un intenso viavai di passanti. La «112» ha creato una specie di ostacolo; la vittima è rimasta così schiacciata fra le due vetture.

La signora Placida Mosca, donna riservata e timida, viveva sola. Aveva due figlie sposate a Castellinaldo in provincia di Cuneo. L'agente di servizio al Mauriziano ne ha rintracciato l'indirizzo per avvertirle della disgrazia.

al.rig.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peracchio

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 898 DEL 12-12-1985

«SAPER LEGGERE?» CONVEGNO

«Saper leggere?». E' il titolo di un convegno, organizzato dall'assessorato all'Istruzione, che si sta svolgendo al Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

Il dibattito, avviato mercoledì scorso dall'assessore Vinicio Lucci, prosegue oggi con un confronto fra operatori, animatori e insegnanti addetti ai laboratori di lettura e biblioteche.

Domani il convegno si concluderà con una tavola rotonda su «Lettura e censura», vi partecipano Raffaella Berardi (genitore), Roberto Eynard (consulente Sei), Cristina Lastrego e Francesco Testa (autori e illustratori di libri per bambini), Carla Salviati (membro del Centro studi di letteratura giovanile di Genova) e Walter Ferrarotti (dirigente pedagogico Area Infanzia di Torino).

MEDICI PSICHIATRI: PETIZIONE

Sono 181 i medici psichiatri italiani, 12 dei quali professori universitari e 60 primari, che hanno sottoscritto una petizione per chiedere al governo la modifica della legge di riforma psichiatrica, la ormai nota «180».

Vi si dice che il problema non si può rimandare e vi si chiede l'introduzione di «terapie psichiatriche prolungate, anche con trattamento sanitario obbligatorio».

La petizione punta direttamente al nodo cruciale del problema: «L'esistenza, sia pure in numero limitato, di malati psichiatrici gravi cronici, che rifiutano le cure necessarie e che richiedono tempi di degenza più prolungati di quelli possibili in un ospedale generale». Un ritorno, insomma, ai manicomi, ma strutturati in modo più umano.

Si sfalda il pentapartito sulle scelte per l'impianto di Trino

SUL NUCLEARE PATATRAC IN REGIONE

SEI SOCIALISTI, VIGLIONE COMPRESO, CONTRO LA GIUNTA

Maggioranza spaccata. Due soli socialisti hanno votato a favore. Tre ordini del giorno sul tavolo del presidente: nessuno approvato. «Per un attimo soltanto abbiamo assunto una posizione diversa»

Il presidente Viglione

Aldo Olivieri

Eugenio Maccari

Il «patatrac», in Regione: è arrivato all'ora di cena. Annunciato, inseguito da alcuni, temuto da altri ha siglato lo sfaldamento del pentapartito sulla scelta nucleare. La nube e l'incubo di Cernobil avevano dominato una giornata vissuta a Palazzo Lascaris tra nervosismi evidenti, tensioni, scaramucce polemiche, provocazioni e tante «frecciate». Ora sul tavolo del presidente Viglione restano tre ordini del giorno a pari merito. Nessuno è stato approvato. Ma, certo, un risultato l'hanno ottenuto: hanno spaccato la maggioranza che dall'estate scorsa guida il Piemonte. Sei socialisti - il capogruppo Angelo Rossa, i consiglieri Giancarlo Tapparo, Nereo Croso, Michele Moretti, Elettra Cernetti e lo stesso presidente del Consiglio Aldo Viglione sono usciti («per un attimo soltanto», assicurano) dal treno del pentapartito per assumere una posizione diversa sull'impianto di Trino Vercellese. Ma così facendo hanno abbandonato al loro destino dc, psdi, pri, pli e due assessori socialisti, Eugenio Maccari e Aldo Olivieri che col loro voti non sono riusciti a far approvare le proposte del governo locale.

Già dal primo mattino, mentre in via Alfieri 15 gli antinuclearisti improvvisavano un sit-in, era apparso evidentissimo un Consiglio regionale diviso in tre distinti settori. C'erano come tre colli: sul primo il pci, democrazia proletaria, i verdi decisi a chiedere l'immediata chiusura dei cantieri a Trino in attesa di una conferenza nazionale; sul secondo la dc con liberali, repubblicani, socialdemocratici e due socialisti decisi a pretendere dal governo ulteriori garanzie prima del cosiddetto «toc» (nulla osta alla costruzione) previsto per l'autunno; sul terzo sei socialisti i quali di fatto vogliono una pausa di riflessione.

Ad illustrare, con passione, questa o quella scelta si sono alternati dalle 11 alle 19 passate, ininterrottamente, decine di consiglieri: da Igor Staglianò di dp che in aula ha portato anche 30 litri di latte radioattivo da regalare ai nuclearisti irriducibili a Luigi Rivalta, comunista, che ha spiegato il «ripensamento» del suo partito (fu infatti una giunta pci-psi-psdi a dire sì al nucleare a Trino e oggi chiede una pausa), al verde Nemesio Ala, all'ecologista Mercedes Bresso, al capigruppo della dc Brizio, del pli, Marchini, del pri e di tutti gli altri partiti. Giornata convulsa, atmosfera pesante, grande incertezza. Infine, dopo le 19, la votazione.

Il primo documento a chiedere il consenso è stato quello del pci dato che dp e verdi avevano ritirato i loro per confluire appunto su quello comunista. Ha avuto 20 sì, 30 no, 6 astenuti e non è passato. Subito dopo, eccolo, l'ordine del giorno della discordia, quello del psi, illustrato in mattinata da Tapparo: ha ottenuto 28 sì e cioè i voti di pci, dp, verdi e msi e altrettanti contrari. Non è stato così approvato.

Via alla terza chiamata sull'ordine del giorno della dc, del pli, del psdi, del pri e dei due socialisti Maccari e Olivieri mentre cominciavano a volare parole grosse: 28 sì, 22 no (pci-verdi-dp-msi), 6 astenuti (i socialisti) e non è passato.

Conclusione: immediati battibecchi in aula e una «verifica» sulla consistenza del pentapartito che comincia oggi e non sarà facile.

Gian Mario Ricciardi

Devono essere di animali solo di allevamento

CACCIA ALLE CARNI ALTERNATIVE BLOCCATO OGNI ARRIVO DALL'EST

Delibera d'urgenza dell'assessore all'Annona. Domenica riunione dei macellai torinesi. Il problema dei colombi che propagano malattie infettive

Persino sotto le nuvole radioattive non tutto il male vien per nuocere. Ce lo insegnano in queste ore alcuni episodi che hanno gli animali per protagonisti. E la morale è chiara: chi ha tempo non aspetti tempo e, quando capita, cerchi di rimediare.

E' di ieri la delibera d'urgenza con cui l'assessore all'Annona Spagnuolo ha sbloccato la crisi ormai al livello di guardia che sta incidendo sulle macellerie equine, chiuse le frontiere dei Paesi dell'Est da cui arriva oltre il 90 per cento dei cavalli da macello.

Precisa l'assessore: «*Abbiamo deciso che nelle 72 macellerie urbane di questo tipo sia autorizzata con immediata esecutività la vendita di carni alternative di qualità rigorosamente fresca. L'elenco comprende suini, ovini, caprini, conigli, polli e tacchini: tutti quanti di esclusiva provenienza da allevamenti che offrono oggi, di fronte ai rischi radioattivi, garanzie di sicurezza completa e in ogni caso assai superiore agli animali ruspanti*».

Un provvedimento concretizzabile subito, anche se per metterlo in pratica bisognerà aspettare l'indispensabile delibera sanitaria legata a tale commercializzazione, che impone scomparti di vendita e conservazione totalmente separati per ovvii motivi igienici tra le diverse specie di carne.

Anticipa Carla Spagnuolo: «*Si tratta di un'attesa che si risolverà in un paio di giorni, mentre gli operatori potranno impiegare questo margine di tempo approvvigionandosi e organizzandosi allo scopo, semplificato dalla carenza ormai praticamente totale di carne equina. Particolare ancora più importante: il provvedimento non si esaurirà entro il blocco delle importazioni ma diventerà definitivo. Lo garantisce una delibera in lavorazione presso il ministero del Commercio dopo una specifica richiesta della categoria. In proposito, il ministro Altissimo ha assicurato che l'autorizzazione di abbinare alla vendita di carne equina quella di altre carni alternative andrà in porto al più presto su scala nazionale*». Con grande soddisfazione dei dettaglianti di settore dato che, come spiega il loro presidente torinese Dario Franco, «*la questione si stava trascinando da quattro anni mentre in diverse città, a partire da Roma dov'è stata anticipata sin dall'82, si sono ottenuti risultati decisamente positivi*».

Domenica, i macellai torinesi interessati alla novità si riuniranno per esaminarne modalità e contenuti. Già entro oggi, invece, all'assessore Spagnuolo verrà consegnata un'approfondita relazione redatta dall'autorità sanitaria sull'andamento degli arrivi e dei controlli che si sono effettuati al macello comunale dal 1 maggio scorso. Dove comunque la situazione è sempre rimasta totalmente sotto controllo grazie alle continue analisi ed a minuziose precauzioni varate sotto l'egida della massima cautela: per cui, ad esempio, è stato rigorosamente accantonato lo smercio di ogni tipo di cacciagione.

Sottolinea Carla Spagnuolo: «*Si tratta in ogni caso di animali da allevamento nutriti a foraggio e mangime esenti da qualsiasi tipo di radioattività. Allo stato attuale, è ovvio che i pericoli maggiori riguardino invece gli animali allo stato libero*». Se non addirittura nella più totale e pericolosa anarchia. Tipico il caso dei colombi cittadini, il cui problema viene segnalato in Comune da numerosi cittadini: è ammissibile, di fronte ad uno stato di salute pubblica in emergenza, disinteressarsi di animali le cui malattie infettive e parassitarie costituiscono un dato innegabile, e che in questi giorni svolazzano serafici tra pozzanghere e verdure al macero? Ma il Comune, a quanto pare, ha le mani legate. «*Si tratta di beni indisponibili dello Stato, solo una decisione presa all'unisono dai ministeri all'Agricoltura ed alla Sanità potrebbe sbloccare la situazione*».

l. r.

Nella nostra città non esistono rifugi antiatomici

BUNKER SOLO PER I MILITARI

Una cantina ben attrezzata può servire

Parla il colonnello Di Staso. L'esempio della Svizzera dove ogni quartiere ha il suo rifugio. Il problema dei viveri: come provvedere alle scorte? A periodi fissi devono essere rinnovate

A Milano qualcuno ha già fatto i suoi bravi conti: trasformando il metrò in bunker antinucleare solo 300 mila milanesi vi si potrebbero rifugiare. A Torino, con la metropolitana leggera, neanche a parlarne. Ma la città, come sappiamo, ha non poche gallerie sotterranee. E già c'è chi pensa che, in fondo, meglio una vita da talpe che una vita per niente».

Come la vedono i militari? Il colonnello Angelo Di Staso, capo ufficio stampa della Regione militare, ha le idee chiare al riguardo: «L'unica possibilità di non correre rischi è quella di non attivare offensive atomiche. E in tutto il mondo, dopo Hiroshima e Nagasaki, s'è dimostrato, almeno finora, di averlo ben capito».

Già, ma ci sono le centrali nucleari. E non sono militari a gestirle.

«Certo. E bisogna realizzarle seguendo schemi di massima sicurezza. Anche se, a quanto pare, un margine di rischio c'è sempre».

Rimandiamo il discorso sull'opportunità o meno di costruire le centrali, perché non basterebbero tutte le pagine del giornale, e torniamo nella nostra città. Si dice che i militari abbiano bunker belli e pronti.

«Mi spiace, non posso parlare di queste cose. Posso soltanto dire che, in tutte le nazioni, dove ci sono alti comandi ci sono anche le opportune strutture».

Per i militari, ovviamente. Ma la gente che può fare per salvarsi?

«Non bastano i bunker, i rifugi antiatomici. La gente non vi si rintana per poi rimanere lì come in conserva. Deve mangiare, deve bere. A queste cose bisogna pensare per tempo».

Qualcuno ci ha pensato?

«Sì, ma in Svizzera. Ogni quartiere ha il suo rifugio e soprattutto, i negozianti sono tenuti a riporre, per un certo periodo di tempo, scorte di viveri che vengono, a periodi fissi, rinnovate. Una cosa che, peraltro, facciamo anche noi militari. Ma nel nostro paese, purtroppo, non c'è una mentalità così organizzata e si finisce, spesso, nella confusione».

Che cosa succede se i negozianti svizzeri non obbediscono alla legge?

«Possono anche finire in galera, com'è giusto. Ci sono controlli severissimi. Tutti, dico tutti, i prodotti alimentari hanno una data di confezione e una di scadenza, dopo la quale vengono mandati al macero. Qui, in Italia, certi commercianti hanno aumentato il prezzo delle verdure, dopo le disposizioni del governo e chi li ha puniti per questo?».

Ancora sui rifugi. Occorre farsi costruire un bunker?

«E' stato dimostrato che i raggi gamma ad un metro e venti di profondità non arrivano più. Può bastare, a proteggere, una cantina opportunamente rinforzata, ammesso che, naturalmente in caso di conflitto atomico, la casa non sia crollata. Ma, ripeto, il problema è quello del dopo: che cosa mangio, che cosa bevo?».

Come possiamo salvarci?

«Il problema non è affatto di semplice soluzione. D'accordo, la nube radioattiva ci spaventa. E gli estrogeni nella carne? E i conservanti nel latte a lunga conservazione? E gli additivi in ogni genere di alimento? Si è detto che nei bivi e nei quadrivi stradali c'è un'alta concentrazione di silicio. E il silicio è cancerogeno...».

E allora, che dobbiamo fare, rassegnarci?

«Questo disastro di Cernobil, a noi militari, è sembrato una sorta di prova d'allarme. Ci pare che la gente, ora, abbia capito. Lo dimostrano le vendite di tute antiradiazioni e di contatori geyger. La popolazione si sta organizzando per conto suo, visto che l'unico saggio provvedimento, quello del ministro della Sanità, è stato tanto ingiustamente criticato».

Forse non è troppo tardi, forse possiamo ancora salvare questo pianeta e l'umanità. Speriamo che il nostro istinto per la conservazione della specie, anche questa volta, ce la faccia.

Daniela Daniele

Convegno: sfruttamento delle acque ed ecologia

NUCLEARE E PROGETTO PO SI POTRA' SALVARE IL FIUME?

Attuale più che mai il convegno che si terrà, per tutta la giornata, a palazzo Lascaris: «Nucleare e Progetto Po». Gli organizzatori, che da tempo lo hanno preparato, potranno contare su un'attentissima partecipazione, dopo i noti fatti di Cernobil che hanno coinvolto tutta (o quasi) l'Europa.

Si parlerà di come utilizzare il fiume e di come affrontare un piano di sfruttamento che tenga conto delle esigenze ecologiche e, quindi, di sopravvivenza delle acque, della fauna e della flora.

I temi da affrontare, dunque, saranno tre: 1) le risorse fluviali economiche (le risorse energetiche, la navigabilità e le attività estrattive); 2) la sicurezza e la qualità delle acque (l'inquinamento, la navigabilità e la sistemazione idrogeologica); 3) la salvaguardia dei valori ambientali (paesistici e culturali, i parchi fluviali, le aree da proteggere per l'interesse naturalistico e storico culturale, le attività turistiche e sociali).

Ma, oggi, l'interesse più vivo è focalizzato sul programma, ormai in avanzata fase di sviluppo, della nuova centrale nucleare presso Trino. Il progetto, come emerge dalla documentazione fornita dall'Enel, dalle analisi dell'Università torinese e dai numerosi dibattiti svolti, solleva una serie di gravi e complessi problemi.

Molti di questi sono destinati ad interferire, e in notevole misura, coi programmi di rivalutazione della fascia fluviale e valle di Crescentino.

Si tratta, in particolare, di rischi d'inquinamento, d'impatto sul paesaggio e sui sistemi storico-culturali, di problemi socioeconomici ed urbanistici.

Per quanto i due progetti, quello per il Po e quello per la centrale, sembrino prospettive assai divergenti, sarà bene che trovino un modo per coesistere, nel supremo interesse della salute, prima di tutto, e della vita serena della collettività.

In mattinata sono state ascoltate le relazioni tecniche. Per questo pomeriggio è prevista una tavola rotonda, con la partecipazione di molti e qualificati esperti, coordinati dal professor Roberto Gambino, del Politecnico torinese.

L'ANTICICLONE DELLE AZZORRE SCACCIA LA NUBE FINALMENTE IN ARRIVO UN PO' DI PRIMAVERA

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi quota 1500 m.		3	8		4	10		5	11
Aosta		8	23		8	20		10	23
Torino		9	22		10	21		11	25
Novara		9	20		9	20		10	20
Cuneo		9	23		8	21		9	23
Asti		10	24		10	22		10	25
Genova		14	21		13	20		14	21
Imperia		13	20		13	21		14	25
Milano		10	24		9	25		11	22

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T min., T max.

Le correnti atlantiche e l'avanzata dell'anticiclone delle Azzorre, dopo aver allontanato dall'Italia gli ultimi residui della nube radioattiva ed aver operato un cambiamento dell'aria circolante sulle nostre regioni, ora stanno provvedendo a render più stabili le condizioni del tempo.

Le perturbazioni atlantiche corrono ora verso l'Europa centro-settentrionale, limitando alle regioni settentrionali ed a quelle adriatiche una marginale influenza.

Tra domani e domenica con l'ulteriore espansione verso levante dell'alta pressione sulle regioni centro-meridionali torneranno delle correnti da Nord-Est e questo potrebbe essere motivo di preoccupazione qualora dalla centrale di Cernobil continuasse l'emissione di radionuclidi. Il tempo, comunque, sta migliorando.

Per oggi sulle zone alpine e prealpine, si formeranno degli annuvolamenti irregolari che tenderanno ad accentuarsi nelle ore pomeridiane con possibilità di brevi temporali.

Domani e dopodomani, invece, tenderà a prevalere il sereno pur non escludendo qualche nube cumuliforme in prossimità delle zone montane e collinari. L'aria non perturbata favorirà il ristagno nei bassi strati dell'umidità notturna per cui saranno possibili dei banchi di nebbia nelle prime ore del mattino. La temperatura è destinata ad aumentare.

Temperatura a Torino ore 12 + 17	
TEMPO PREVISTO: cielo quasi sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: in aumento. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.	

Regioni ore 12	
Aosta	+14
Alessandria	+18
Asti	+18
Cuneo	+17
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+17
Imperia	+18
Savona	+19

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+10
Milano	+10
Bologna	+14
Ancona	+14
Roma	+11
Napoli	+13
Bari	+16
Reggio C.	+17
Palermo	+17
Cagliari	+13

All'estero ieri		
Atene	np	np
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 6	+16
Buenos Aires	+ 9	+20
Ginevra	+11	+18
Lisbona	+10	+18
Londra	+ 8	+14
Mosca	+11	+20
New York	+12	+25
Parigi	+ 7	+15
Tokyo	+15	+26

CANNES / Inaugurata la 39ª edizione del Festival

ROMAN POLANSKI SI DIVERTE

«UN FILM SUI PIRATI PER IL BAMBINO CHE E' IN ME»

Roman Polanski ed i suoi «Pirati»: prime stelle di Cannes

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Sulla Costa Azzurra, per la 39ª edizione del Festival, ci sono persone e cose destinate a cambiare vertiginosamente. Cambia, nel senso che aumenta, la formalità della burocrazia con la rivincita delle destre (c'è persino un volantino che consiglia di chiamare il centralino del proprio giornale affinché ti richiami subito dopo in albergo, evitando le lunghe attese della prenotazione internazionale. Grazie, come immaginarlo?).

Cambiano, sempre nel senso dell'aumento, il numero di poliziotti, i conti dei ristoranti, i titoli dei film francesi in concorso.

Cambiano, fino quasi a sparire, gli ospiti americani, gli inviti ai ricevimenti, i nomi di cineasti ebrei.

Chi non cambia mai è Roman Polanski, un bambinaccio di cinquant'anni, con i capelli lunghi e le smorfie facili. E' stato designato per l'apertura del Festival con «Pirates» fuori concorso ma tira a far tardi seduto al tavolo del ristorante. *«Perché parlare del mio film, perché dire delle mie scelte? Sarebbe come se spiegassi qui perché oggi preferisco la bistecca alla griglia e domani la sogliola alla mugnaia. Diciamo che avevo voglia di rivedere qualcosa di mio sullo schermo, diciamo che giro film e non messaggi...*

«Spero almeno di essere creduto quando dico che non ho improvvisato nulla e che non ho scimmiottato alcuna moda. L'idea risale a una decina d'anni fa, quando al termine delle riprese di Chinatown mi trovavo a Roma con Jack Nicholson e con lo sceneggiatore Gerard Brach. Allora non c'erano ancora stati né Lucas né Spielberg e si tendeva a fare un cinema sempre serio».

Bisogna interrompere perché la conferenza stampa ha le sue esigenze. Anche in pubblico Roman Polanski fa il ragazzo mescolando toni chiassosi a improvvisazioni geniali, puntando di tanto in tanto sul lato pittoresco e sentimentale (o finanziario, che fa lo stesso) delle riprese. Conversa in inglese con gaie inflessioni francesi e in francese con cupe rotondità anglosassoni. Dice a un polacco di essere pronto a tornare in patria: lo ha fatto a Natale, per vedere gli amici. Ammette di avere realizzato «Pirates» per la felicità del bambino che si trova dentro di lui.

Anche il film precedente, «Tess» con Nastassja Kinski, era una grossa produzione internazionale. Addio al cinema d'autore?

«Più grande è il budget e più difficile diventa il lavoro del regista. La responsabilità raddoppia perché si diventa amici e confidenti del produttore che ti affida una fortuna. Io ho sofferto con Cimino per il "Porte del cielo" e con Hudson per "Revolution" in quanto gli autori trascinavano involontariamente a picco i loro generosi finanziatori. E poi — siamo giusti — ho sempre l'impressione che nelle interviste il denaro speso per il film risulti strappato di tasca ai giornalisti».

Via libera ai particolari sulle riprese e sul lavoro.

«Tutto era contro di noi. Le sequenze degli sbarchi furono rinviate più volte perché il galeone, fabbricato per un mare a forza cinque, doveva affrontare le ondate a forza undici. La classica frase "non si è visto un tempaccio simile da vent'anni a questa parte", era un ritornello in Tunisia. Prima di avere la fortuna di contare nel ruolo principale su Walter Matthau, mi sono sentito dire di no al termine di otto-nove anni di preparativi da Jack Nicholson. Perché la necessità d'ingrassare imitando magari il vitale Wallace Beery lo ha intimidito».

Difficoltà pratiche?

«Innumerevoli. Pensavo di essere un esperto del genere acquatico avendo firmato come opera prima "Il coltello nell'acqua" ambientato su una barca a vela. Non tenevo conto delle proporzioni: avere che fare con l'acqua significa avere che fare con l'inferno».

Anticipa le recensioni.

«Dicono sempre che il mio film precedente era migliore. Offro una citazione pratica a chi non l'ha colta: "La corazzata Potiemkin" di Ejzenstein in un'inquadratura dell'ammutinamento. Se considereranno "Pirates" come operina disimpegnata, ricordino che anche un grande alla René Clair si concesse lo svago di "Fanfan la Tulipe"».

Finisce la conferenza stampa. Rimaniamo in cinquanta per reclamare qualcosa di personale. *«Non voglio tornare e non voglio vivere in America per questioni personali».*

Rimaniamo in cinque, finalmente la domanda sulla paura.

«I miei colleghi che non vengono a Cannes sono impressionati dai media, non li seguono con senso critico. Tutto è pericoloso al giorno d'oggi».

L'ultima risposta si trasforma quindi in domanda: *«Mai provato a guidare a L.A. o a San Francisco?».*

SALOME' E IL BATTISTA TERRORISTA

CANNES — La danza dei sette veli attraversa la storia del cinema con le più diverse interpretazioni delle figure di Salomè e di Yokanan.

La prima vamp del ruolo sprofonda nella mitologia del cinema muto, è americana, molto tonda e torbida, si chiama Theda Bara. La più celebre, con un fondo di provinciale bonarietà, appartiene tuttora a Rita Hayworth. Invano i registi colti italiani alla Bene o Pasolini le hanno dato connotati selvaggi.

Eccola nuovamente secondo le regole nella versione che il regista tunisino Claude D'Anna realizza con un occhio all'attualità e con l'opportunità d'inaugurare la sezione ufficiale «Un certain regard». Di per sé la danza non rivela, al di là dei fianchi di Jo Champa, un talento inedito d'attrice. Ma l'ambientazione ossessivamente claustrofobica si discosta molto dalla commedia famosa di Oscar Wilde.

Dove il regista innova (e con discreta sicumera) è nei collegamenti con il mondo contemporaneo. Ha ragione quando dice che le televisioni ogni giorno ci mostrano le spade contro i missili, la tecnologia del secolo all'assalto d'una civiltà medioevale: ieri il Vietnam, oggi l'Afghanistan. Però fare di un messo terrorista Yokanan, il fiero Battista decapitato per la sua integrità morale, non convince né i filologi della cristianità né i consumatori dello spettacolo.

Così l'assegnare ai militi romani i pastrani dell'esercito imperiale di Sua Maestà britannica non va oltre lo scherzo. Funziona di più incartare la testa mozza del Battista in un giornale d'oggi: i cronisti sono davvero noiosi, non hanno mai salvato un profeta che è uno.

Rimarrebbe da dire di «Pirates». Si tratta in ogni modo di un'operazione meramente commerciale che troverà adeguato commento nel momento dell'ingresso nel circuito ordinario. Di originale — e quindi da Festival — in questo film di Polanski ci sono due sequenze in tutto, al di là del tono grottesco e ridanciano.

La prima e l'ultima, con la pinna di pescecane che ruota paziente intorno ai naufraghi Walter Matthau e Cris Campleon, in principio poveri e in fine ricchi.

Piero Perona

Pollack applaude Charles Vanel e Charlotte Gainsbourg

Il programma

CANNES — Questi sono i film in programma oggi.

Selezione ufficiale:

«TENUE DE SOIREE» (Abito da sera) di Bertrand Blier, Francia; **«POBRE MARIPOSA»** (Povera farfalla) di Raul De La Torre, Argentina.

Un certo sguardo:

«LA PUTA» di Helma Sanders-Brahms, Rft.

Quindicina dei registi:

«LE DECLIN DE L'EMPIRE AMERICAIN» (La decadenza dell'impero americano), di Denys Arcand, Canada; **«CACTUS»** di Paoul Cox, Australia.

Settimana della critica:

«SLEEP WALK» di Sara Driver, Usa.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Colori) — Terroristi palestinesi s'impadroniscono di un superjet Usa: la squadra speciale Delta Force entra in azione. Viet. 14 — Avventuroso
15,40; 17,55; 20; 22,30 — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Colori) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Depardieu Leone d'Oro a Venezia. Non viet. — Poliziesco
15,40; 17,35; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.190

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Michel, Giraud Boujenal, André Dussolier (Francia-Colori) — Trattata con spirito alla francese, la storia di tre giovani che si trovano a dover accudire un [illegible]. Non viet. — Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Taron e la pentola magica, di Berman e Rich (Usa-Colori) — Streghe, fanciulli, mostri e simpatici animaletti sono i protagonisti di questa ultima favola della storica casa Disney.
Non viet. — Disegno animato
15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Colori) — Storia di una giovane nomade, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. Non viet. — Drammatico 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 542.245

«Nucleare: 40 anni di menzogne». **Silkwood**, di Mike Nichols, con M. Streep, K. Russel, Cher (Usa-Col.) — Impiegata di centrale nucleare americana scopre alcune cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e muore. N.V. — Drammatico
16,45; 18,10; 20,25; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 542.245

Agnese di Dio, di Norman Jewison, con Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly (Usa-Colori) — Candida novizia partorisce in convento e il piccolo viene ucciso. Una psichiatra cerca di comprendere cosa è veramente accaduto. Non viet. — Drammatico
15,35; 17,20; 19,10; 20,50; 22,35 — ★★/●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 — Tel. 650.71.06

Yuppies, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Jerry Calà, Corinne Cléry, Christian De Sica, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure sentimentali e non di quattro giovani «rampanti» nella Milano di oggi. Non vietato — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 — Tel. 542.422

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
16; 19; 22 — ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Voglia di vincere di Rod Daniel, con Michael Fox, James Hampton, Suzanne Ursitti (Usa-Colori) — Sul genere demenziale che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino trasformandosi in licantropo. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet. — Drammatico
15,50; 18,50; 21,50 — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18 — Comedia erotica
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Color) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. Non viet. — Avventuroso
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.756

La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni '50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità molto libera. Viet. 18 — Comedia erotica
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.42.16

Il mio nemico, di Wolfgang Peterson, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — In un [illegible] su un pianeta ostile naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due litigano, poi fanno amicizia. Non viet. — Fantascienza
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.75.63

Ran, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Jinpachi Nezu (Giappone-Color) — Lotta per il potere nel Giappone medievale. Due fratelli defraudano il padre e si combattono fra loro. Premio Oscar per i costumi. Non viet. — Drammatico
15; 18; 21 ★★★★/●●●● Ore 24 Dune, di David Lynch L.3000

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.150

La Venexiana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Colori) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «foresto» Giulio. Viet. 14. — Erotico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Gra contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non [illegible] — Comico
15,10; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 316.880

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare nefandezze. Viet.14 — Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, interpretato da uno dei più grandi attori americani. Non viet. — Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,00 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non viet. — Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Unico indizio la luna piena, di Daniel Attias, con Gary Busey, Everett McGill, Corey Haim (Usa-Color) — In un paesino americano accade una serie di efferati delitti. L'unico legame fra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non viet. — Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alacs ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14 — Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.921

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia, colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18 — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non viet. — Giallo
16,35; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasco 12 — Tel. 749.2907

C'era una volta, di Eric Weston, con John Cassavetes, Gibran Brown (Usa-Color). Un ex pubblicitario alcolizzato incontra un ragazzino negro diseredato. I due, poveri e soli, instaurano un rapporto padre-figlio. Non viet. — Commedia drammatica
20,30; 22,30 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 387.167

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Nel continente nero, un dittatore intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 833.314

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — Commedia
20,25; 22,30 — ★★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 495.940

Troppo Forte, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Stella Hall, Alberto Sordi (Italia-Color) — Un «Rambo» di borgata cerca tacendo le comparse a Cinecittà di soddisfare la voglia di bullo. Ma è un perdente. Non viet. — Commedia
20,30; 22,20 — ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 795.993

Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Color) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi sofisticatissimi, odioso e assassino. Non viet. — Drammatico
20,45; 22,30 — ★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vandalo 9 — Tel. 749.2362

L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Color) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 — Drammatico
20; 22 — ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 — Tel. 874.171

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Color) — Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non viet. — Commedia drammatica
20; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.190)
Chiuso. Sabato: Chi più spende più guadagna

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Piramide di paura, con Henry Winkler. Ore 10,30; 22,15

FALCHERA (via Taranto 30, tel. 262.18.66)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12)
Oggi chiuso

B. RITA (via Vernazza 39, tel. 393.681)
Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.293)
Di più sempre di più, con Linda Shaw. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, tel. 484.621)
Melissa una donna in calore, con Moira Donovan, Anna Karenya. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cafandra 15, t. 631.662)
Dalle 14,00 alle 23 continuato Beverly Hills wives. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Le calde sensazioni nel nido dell'uccello e American satisfaction. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 855.334)
Intimazioni di una moglie, con Cathy Menard, Richard Allan. Ap. 14,30, ultimo 22,00.

MAJOR (largo G. Cesare 108, t. 287.974)
Telefono rosso. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Calde notti svedesi; con Sighild Seh. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
Piaceri indecenti, di M. Jean. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Intero 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 46, t. 740.5251)
Una neviata nel porno Harem, con Marina Frajese; Porno carnal feeling (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.886)
Amori intimi, con Brigitte Bordeaux e Le labbra di Marilyne (Usa), con Marilyne Sweet, Jennifer Bows. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.750)
Telefono rosso, con Ilona Staller. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 5000.

SPLENDOR (via Nizza 170, tel. 696.3617)
New York porno dance, con Sasic Erotic breakfast with Jennifer. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Guezzi 6, tel. 630.353)
Deep throat in America (Bilky), con Gloria Leonard, Bobby Astyr. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Attrazioni erotiche, di Joe D'Amato e Amori pornolibidinosi. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La mia Africa. Non viet.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Il diavolo in corpo.
SPLENDOR: Il gioiello del Nilo.

CHIVASSO
CINECITTA': Silverado.
MODERNO: La mia Africa.
POLITEAMA: Scuola di medicina.

CIRIE'
ITALIA: Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone.
NUOVO: La mia Africa, di S. Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford (7 premi Oscar). Spettacolo unico ore 21.

CUORGNE'
MARGHERITA: La veneziana. Viet. 14.
PERONA: Doppio taglio.

IVREA
ABCinema d'Essai: Il mistero di Wetherby.
POLITEAMA: Il mio nemico 3.

MONTANARO
VITTORIA: I piloti del sesso.

ORBASSANO
MODERNO: Il gioiello del Nilo.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La veneziana.
ITALIA: Vivere e morire a Los Angeles.
RITZ: Il mio nemico.

RIVAROLO
CRISTALLO: 9 settimane e ½.

VALPERGA
AMBRA: Il mio nome è Remo Williams.